

COMUNE DI VICENZA

PIANO DELLA PERFORMANCE

Triennio 2017-2019

ALLEGATO A alla Deliberazione G.C. n. 126 del 19/09/2017 PGN 121979

INDICE

ILPIANO DELLA PERFORMANCE: PRESENTAZIONE E STRUTTURA	4
MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE	5
GLI ESITI DELLA PERFORMANCE 2016	6
L'ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	7
LA POPOLAZIONE: CRESCITA E TENDENZE DEMOGRAFICHE	7
Calo demografico, invecchiamento della popolazione, età media	7
I movimenti demografici: aumento delle emigrazioni e diminuzione delle nascite	8
Le famiglie	9
Vicenza sempre più multi-etnica	10
LA RETE DEI SERVIZI SOCIALI	12
Aiuto alle famiglie con minori	13
Interventi rivolti alla fascia di popolazione adulta	14
Servizi a favore della popolazione anziana	15
Servizi per i diversamente abili	16
Servizi abitativi	16
I SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	18
I servizi educativi per la prima infanzia	19
Politiche Giovanili - Ufficio Giovani	21
Le Scuole dell'infanzia	22
Interventi Educativi e servizi	28
TERRITORIO, VERDE PUBBLICO, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE E MOBILITA'	31
Territorio e infrastrutture	31
Verde pubblico	33
Protezione Civile	40
Ambiente	41
Mobilità	47
SICUREZZA	50
Centrale Operativa	50
Verbalizzazioni	51
Zona Traffico Limitato	52
Polizia Giudiziaria	52
Infortunistica	52
Polizia Commerciale	53
Polizia Urbana	53
Edilizia – Viabilità- Segnaletica	54
Permessi in zona a traffico limitato ed area pedonale	54
Pubblicità	55
Accertamenti	55
L'ECONOMIA	56
L'inflazione a Vicenza: anni 2011- 2017	56
I servizi del Settore Sportello Unico per l'Edilizia Privata, Attività Produttive e Commercio	57
MUSEI, CULTURA E PROMOZIONE DELLA CRESCITA: LO STATO DELL'ARTE	58
I tre motori dello sviluppo culturale cittadino: Basilica Palladiana, Teatro Olimpico, Palazzo Chiericati	58
Musei civici: un trend favorevole	58
Innovazione e controllo di gestione	60
Un multiforme impegno	60
BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA	61
1. Sedi ed attività	61
2. Offerta tecnologica	61
3. Promozione del libro e della lettura	61

4. Valorizzazione del patrimonio antico	62
5. Eventi culturali	62
6. Partecipazione attiva dei cittadini	63
L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	65
GLI ORGANI ISTITUZIONALI	65
Il Sindaco	65
La Giunta	65
Il Consiglio Comunale	65
Le Commissioni Consiliari	65
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	66
LE RISORSE UMANE	69
L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE AL CITTADINO	74
L'accesso alle informazioni	74
La produzione di contenuti informativi	75
I SERVIZI DEMOGRAFICI (2014-2015-2016)	77
Anagrafe	77
Stato civile	80
Servizi funebri e cimiteriali	82
Elettorale	82
Leva	83
IL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE (S.I.C.) e UFFICIO STATISTICA	84
Attività del triennio 2014-2016	84
IL PATRIMONIO DELL'ENTE	86
LE RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE	88
INDICATORI FINANZIARI, ECONOMICI E PATRIMONIALI	93
Indicatori di autonomia	93
Indicatori di pressione	94
Altri indicatori finanziari e patrimoniali	95
IL PIANO DELLA PERFORMANCE: AREE ED OBIETTIVI STRATEGICI	98
LE AREE STRATEGICHE	99
AREA STRATEGICA 1 – VICENZA SICURA E PULITA	99
Obiettivi strategici AREA 1	100
AREA STRATEGICA 2 – VICENZA PER I CITTADINI	107
Obiettivi strategici AREA 2	109
AREA STRATEGICA 3 – VICENZA EFFICIENTE	125
Obiettivi strategici AREA 3	127
OBIETTIVI DIRETTORE GENERALE E SEGRETARIO GENERALE	151

IL PIANO DELLA PERFORMANCE: PRESENTAZIONE E STRUTTURA

Il presente Piano della *Performance* è redatto in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. n. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Si inserisce nel processo di definizione ed assegnazione degli obiettivi di miglioramento e sviluppo qualitativo/quantitativo degli interventi e dei servizi erogati, di individuazione dei rispettivi indicatori di risultato e valori attesi all'interno del ciclo della *performance*.

Il ciclo della *performance* collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati in riferimento all'Ente nella sua globalità (*performance* organizzativa) e al singolo dipendente (*performance* individuale) e coinvolge, nel suo complesso, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, la dirigenza, e tutto il personale. Nel rispetto dei principi della trasparenza, viene portato a conoscenza dei cittadini e di tutti i portatori di interessi.

Misurare la *performance* è, quindi, un'attività fondamentale dell'Ente per supportare i processi decisionali, rispondere meglio alle esigenze ed alle istanze dei cittadini, accrescere la trasparenza.

I principi a cui si ispira il ciclo della *performance* sono:

- la coerenza tra politiche, strategie ed operatività, attraverso il collegamento tra processi e strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo;
- la trasparenza intesa come accessibilità delle informazioni ai cittadini, sia come modalità sia come contenuti dei documenti di pianificazione, programmazione e controllo;
- il miglioramento continuo a seguito del processo di misurazione e valutazione della *performance* a livello organizzativo ed individuale;
- la misurabilità degli impatti delle politiche e delle azioni dell'Ente che devono essere esplicitati, misurati e comunicati al cittadino.

Il ciclo della *performance* si articola, quindi, nella definizione e nell'assegnazione degli obiettivi, nel collegamento tra gli obiettivi e le risorse, nel monitoraggio e nell'attivazione di eventuali interventi correttivi, nella misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, nell'utilizzo dei sistemi premianti.

Il ciclo si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il Nucleo di Valutazione dell'Ente (NdV) ha il compito di promuovere, garantire, monitorare, validare e controllare la correttezza dei processi relativi al ciclo della *performance*.

Il Piano è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della *performance*.

È un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i *target* minimi ed attesi. Attraverso questo strumento sono definiti gli elementi fondamentali su cui si basa la misurazione, la valutazione e la comunicazione della *performance*. Rappresenta in modo schematico ed integrato il collegamento tra le Linee Programmatiche di Mandato e gli strumenti di pianificazione e programmazione ed è volto a garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile attesa dall'Ente e ad esplicitare gli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione del personale.

Deve evidenziare, pertanto, il legame tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori posti dall'Amministrazione. Deve assicurare, inoltre, l'attendibilità della rappresentazione della *performance*, attraverso la verifica *ex post* della correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, *target*).

È uno strumento che dimostra come gli obiettivi settoriali ai vari livelli e di diversa natura contribuiscono ad un disegno strategico più ampio. Il **mandato istituzionale**, contestualizzato rispetto alla **situazione esterna ed interna** all'amministrazione, contribuisce alla definizione della **Missione** del Comune, da cui derivano in modo diretto le **aree** che la Giunta ritiene **strategiche**.

All'interno di ciascuna area strategica vengono definiti gli **obiettivi strategici** che fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali e sono di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder (portatori di interesse) ed alla missione istituzionale ed attraverso i quali viene raggiunto l'**outcome** atteso.

Gli obiettivi strategici devono essere poi declinati in **obiettivi operativi chiari, concreti, misurabili e dipendenti dalle azioni delle persone** a cui sono stati assegnati, così da poterne misurare l'effettivo raggiungimento e stabilire la successiva premialità. Inoltre, devono essere sfidanti e tendere al miglioramento dell'azione amministrativa. Gli obiettivi operativi declinano l'orizzonte strategico esclusivamente nei singoli

esercizi, rientrando pertanto negli strumenti di natura programmatica delle attività dell'Amministrazione.

Atto fondamentale del processo pianificazione è il Documento Unico di Programmazione (DUP), introdotto con il nuovo sistema contabile armonizzato di cui al D. Lgs. 118/2011. Nel DUP sono illustrati gli indirizzi strategici dai quali discendono gli obiettivi, articolati in obiettivi strategici ed operativi.

Il presente Piano è quindi strutturato in coerenza ed in chiave attuativa e valutativa del DUP e delle Linee di Mandato, nonché in coerenza con il processo di programmazione economico-finanziaria ed, in particolare, con il Piano Esecutivo di Gestione, che assegna le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi, definite nel Bilancio di previsione.

Si compone di una prima parte che descrive l'Ente, con riferimento al mandato, alla missione istituzionale, al "contesto esterno" che illustra l'assetto sociale, territoriale ed economico nel quale l'Amministrazione opera, ed al "contesto interno" che raffigura la composizione degli organi istituzionali, della struttura organizzativa, nonché delle risorse umane, tecnologiche, economiche e finanziarie del Comune. Illustra, infine, i principali obiettivi strategici trasversali all'Ente che si riconducono alle tre aree strategiche individuate: "Vicenza sicura e pulita", "Vicenza per i cittadini" e "Vicenza efficiente", riportate nel DUP 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7/14216 del 31 gennaio 2017 che approva il Bilancio di Previsione 2017/2019.

Questa parte del Piano contiene:

- l'individuazione e la descrizione delle aree che la Giunta ritiene strategiche;
- la descrizione degli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione e modificabili in base a valutazioni di merito della stessa;
- la declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi annuali (ossia le azioni pratiche, dirette alla realizzazione degli obiettivi strategici), con l'assegnazione degli stessi ai Dirigenti.

Anche per il 2017 il Comune di Vicenza, recependo le norme e gli indirizzi nazionali dettati dalla L.190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ha costruito due documenti sulla base delle esigenze e sulla realtà dell'ente cercando di strutturare un percorso efficace ed efficiente volto a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale di Trasparenza ed Integrità, considerata la loro incidenza nel lavoro quotidiano dell'ente, hanno visto e vedono impegnata e coinvolta l'intera struttura comunale non solo nell'applicazione dei principi ivi declinati ma anche nell'implementazione delle misure e nella costruzione di nuovi percorsi individuati nel dettaglio dei singoli obiettivi di seguito elencati.

MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

Il Comune di Vicenza, quale ente pubblico territoriale, è dotato di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa e finanziaria (artt. 114, 117, 118 e 119 della Costituzione).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 267/2000, in attuazione dei principi costituzionali, il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo economico e sociale.

Sulla base dei piani economico-finanziari, territoriali e strategici, che esprimono le istanze di governo dell'ente, vengono definite le risorse, gli ambiti e le modalità di intervento.

Viene quindi organizzata, sul piano strategico, l'erogazione dei servizi da parte dei vari settori del Comune.

Oltre alle funzioni amministrative proprie, il Comune svolge anche funzioni ad esso attribuite dallo Stato e dalle Regioni, nelle materie di rispettiva competenza.

Di particolare rilievo, atteso il fondamentale impatto giuridico-sociale, sono le funzioni statali, svolte dal Comune in materia di anagrafe, stato civile, servizio di leva militare, elettorale e statistica.

Il mandato istituzionale, contestualizzato rispetto alla situazione esterna ed interna all'amministrazione, contribuisce alla definizione della Missione del Comune, da cui derivano le aree che la Giunta ritiene strategiche per lo sviluppo dell'attività del mandato.

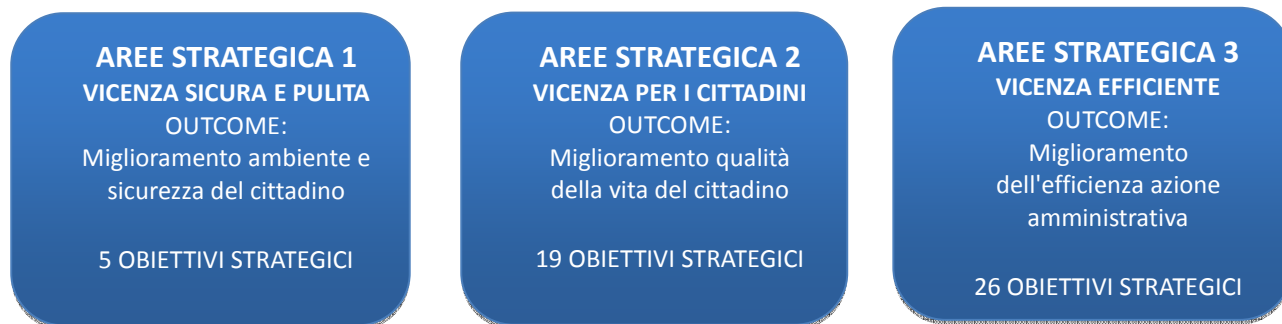
Nell'attuale mandato, riprendendo quanto delineato già in quello precedente, l'Amministrazione ha operato per una città più viva, più moderna, più unita e più forte, attraverso l'analisi dei bisogni della comunità e del territorio, l'attenta valutazione delle possibili soluzioni, la progettazione sostenibile, la programmazione e la realizzazione degli interventi in tutti gli ambiti di competenza dell'ente. Obiettivi fondamentali da perseguire sono, dunque, la realizzazione di una città sempre più a misura di cittadino, puntando all'efficienza, alla partecipazione della comunità alle scelte di governo, alla sostenibilità, alla tutela, valorizzazione e

promozione del territorio e del suo patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, alla garanzia dei diritti di tutti, in particolare delle fasce più fragili della popolazione ed in generale, allo sviluppo economico, culturale e sociale della città. Da qui, l'individuazione delle tre aree strategiche sopra descritte.

GLI ESITI DELLA PERFORMANCE 2016

Si riporta di seguito una sintesi dei risultati della performance 2016, estratti dalla “Relazione della Performance” anno 2016, approvata dalla giunta comunale con deliberazione n. 83/77595 del 20.06.2017, che evidenzia, a consuntivo, i risultati della performance organizzativa ed individuale dei dirigenti e dei dipendenti dell'ente conseguita nel 2016.

La struttura ha lavorato alla realizzazione di 50 obiettivi strategici, suddivisi nelle tre aree strategiche individuate come segue:



Il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, che descrive la **performance organizzativa** dell'ente è riassunto sinteticamente nella seguente tabella:

OBIETTIVO STRATEGICI	PESO OBIETTIVI STRATEGICI	TOTALE RISULTATO
AREA STRATEGICA 1	13,26	100
AREA STRATEGICA 2	18,46	99,58
AREA STRATEGICA 3	68,28	98,53
PERFORMANCE ENTE	100	99,37

Rispetto al 2015 la performance dell'ente è risultata migliore, passando dal **97,81** del 2015 al **99,37** del 2016.

La **performance individuale** si riferisce a dirigenti, posizioni organizzative, alte professionalità e personale di comparto e viene definita secondo quanto previsto dal vigente sistema di valutazione.

Per quanto riguarda la **performance individuale dei dirigenti**, emerge che per il 2016 il livello medio di raggiungimento degli obiettivi strategici è stato pari al **97,41%**, a cui corrisponde il punteggio medio pesato di 34,09. Comparando quest'ultimo dato con l'equivalente valore del 2015, si denota un incremento di **3,24** punti.

Anche per gli obiettivi operativi, il cui livello medio di raggiungimento per il 2016 è pari al **98,48%**, corrispondente ad un punteggio medio pesato di 24,62, si deve rilevare uno scostamento positivo pari a **1,89** punti.

Il livello qualitativo delle competenze professionali e manageriali espresse nel corso dell'anno dai dirigenti ha conseguito una votazione media di **26,93** punti su 30, con un lieve miglioramento rispetto al 2015, corrispondente a **0,18** punti.

Anche la capacità di valutazione è risultata leggermente migliorata rispetto all'anno precedente (più **0,21** punti), rimanendo comunque inferiore al parametro del 10%.

La **performance individuale dei dipendenti**, relativa alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi con un peso massimo di 30 punti, per il personale non titolare di PO/AP si è attestata per ogni categoria giuridica sui valori dell'anno precedente (A **23,83**, B1 **26,08**, B3 **26,39**, C **25,94**, D1 **27,70**, D3 **28,11**), mentre per i dipendenti con incarico di PO/AP ha registrato una valutazione media di **28,96** punti, con un leggero miglioramento di **0,33** punti rispetto al 2015.

L'ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno delinea gli assetti territoriali, economici e sociali che costituiscono l'ambito di governo e di intervento del Comune di Vicenza.

LA POPOLAZIONE: CRESCITA E TENDENZE DEMOGRAFICHE

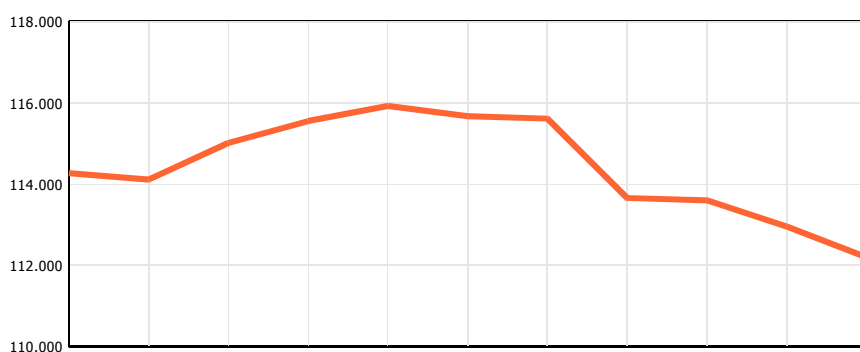
Calo demografico, invecchiamento della popolazione, età media

Nel corso del 2016 la popolazione residente a Vicenza è diminuita scendendo a fine anno a 112.198 abitanti, con una diminuzione complessiva di 755 persone. Si noti che si tratta del sesto anno consecutivo in cui si assiste ad un calo demografico per la città. Il calo della popolazione è dovuto all'azione congiunta e negativa sia del saldo naturale sia di quello migratorio.

Popolazione residente per sesso – serie storica Anni 2006 - 2016

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Maschi	54.421	54.365	54.787	55.029	55.114	54.991	54.893	53.791	53.749	53.356	52.998
Femmine	59.847	59.742	60.225	60.521	60.813	60.684	60.718	59.864	59.850	59.597	59.200
Totale	114.268	114.107	115.012	115.550	115.927	115.675	115.611	113.655	113.599	112.953	112.198
Var. anno prec.	+36	-161	+905	+538	+377	-252	-64	-1.956	-56	-646	-755

fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modello ISTAT P.2 (dati al 31 dicembre di ciascun anno)



La contrazione demografica si accompagna anche al generale invecchiamento della popolazione vicentina: nel 2016 tutti gli indicatori di questo fenomeno risultano in crescita, alcuni in maniera evidente (l'indice di vecchiaia registra 187 anziani ogni 100 giovani, contro i 182 su 100 dell'anno prima) altri invece in maniera più leggera (l'età media dei vicentini passa da 45,3 a 45,6).

Popolazione residente: indicatori di struttura demografica per sesso - Anno 2016

	Maschi	Femmine	Totale
Indice di vecchiaia	144,9	233,8	187,6
Indice di dipendenza	53,4	64,9	59,3
Indice di ricambio	112,6	137,3	124,5
Età media	43,51	47,55	45,64
% popolazione <= 14 anni	14,2%	11,8%	12,9%
% popolazione 15 - 64 anni	65,2%	60,6%	62,8%
% popolazione >= 65 anni	20,6%	27,6%	24,3%
% popolazione >= 75 anni	10,1%	15,7%	13,0%
% popolazione >= 85 anni	2,6%	5,5%	4,1%

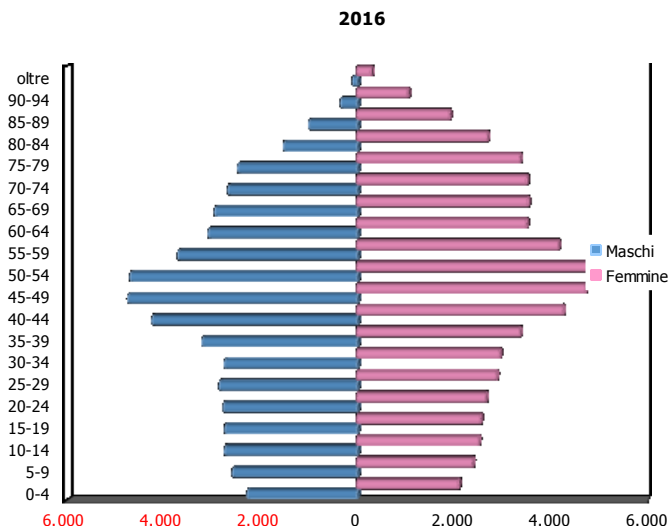
fonte: Database Anagrafico Comune di Vicenza

Osservando la composizione della popolazione residente per fasce di età si nota come nel 2016 la maggior parte dei cittadini si colloca nella fascia 50-54 anni. L'andamento dell'età media conferma queste variazioni

con un aumento di 2 anni in un intervallo di dodici anni, passando da 43 anni nel 2001 a oltre 45 nel 2016 (43,5 tra i maschi e 47,5 tra le femmine).

Decisamente rilevante, in questo contesto, l'incremento numerico della popolazione con oltre 85 anni, i cosiddetti "grandi vecchi" della popolazione vicentina che rappresentano il 4,1% del totale degli iscritti, con una prevalenza nettamente femminile.

Popolazione residente: la piramide delle età



I movimenti demografici: aumento delle emigrazioni e diminuzione delle nascite

Il numero di bambini iscritti per nascita nel Comune di Vicenza si conferma, anche per il 2016, in diminuzione rispetto all'anno precedente scivolando sotto le 800 unità (797, rispetto al 2015 vi sono 21 neonati in meno). Questo fenomeno riguarda i bambini italiani (554, ben 17 in meno rispetto al 2015) e i bambini stranieri (243 nel 2016, 4 in meno rispetto al 2015); si mantiene comunque un peso percentuale costante dei bambini di nazionalità non italiana rispetto a quelli italiani (30,5% bimbi stranieri contro 69,5% di nazionalità italiana).

Saldi naturali e migratori

Anni 2006-2016

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<i>Nati Vivi</i>	1.145	1.022	1.115	1.066	1.038	951	968	907	984	818	797
<i>Morti</i>	1.055	1.174	1.119	1.112	1.111	1.142	1.092	1.096	1.141	1.252	1.183
<i>Saldo naturale</i>	+90	-152	-4	-46	-73	-191	-124	-189	-157	-434	-386
<i>Immigrati</i>	4.074	3.840	4.466	4.005	3.869	3.657	4.016	4.192	3.522	3.606	3.693
<i>Emigrati</i>	4.128	4.194	3.558	3.421	3.419	3.738	3.468	3.987	3.421	3.818	4.062
<i>Saldo migratorio</i>	-54	-354	+908	+584	450	-81	548	205	101	-212	-369
<i>Saldo totale</i>	+36	-506	+904	+538	+377	-272	424	16	-56	-646	-755
<i>altro*</i>	-	320	-	-	-	-	-	-	-	-	-

* rettifica d'ufficio Istat-U.C.S.

fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modelli ISTAT P/2

Tassi di immigratorietà – serie storica

Anni 2006-2016

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<i>Tasso di immigratorietà</i>	35,7	33,6	39,0	34,7	33,4	32,2	35,7	36,9	31,0	31,8	32,8

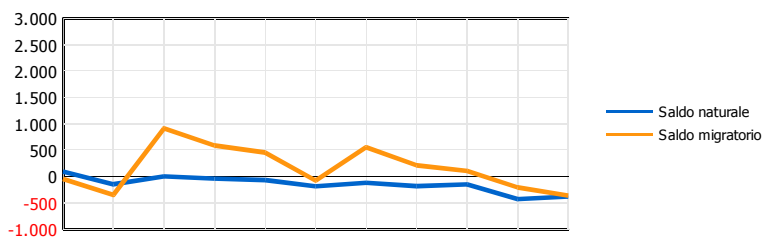
fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modello ISTAT P.2

Tassi di emigratorietà – serie storica

Anni 2006-2016

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<i>Tasso di emigratorietà</i>	36,1	36,7	31,1	29,7	29,5	32,9	30,9	35,1	30,1	33,7	36,1

fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modello ISTAT P.2



Le famiglie

Rimane costante il numero medio di componenti per famiglia, pari a 2,14. Aumentano lievemente le famiglie composte da persone sole (più 222 rispetto al 2015) come anche le famiglie composte da un unico genitore con figli (10% del totale). Il dato è sottolineato anche dall'aumento delle separazioni e dei divorzi registrati in Comune (nel volgere di un decennio la percentuale di divorziati sul totale della popolazione è passata dal 2,5 del 2006 al 3,8 del 2016).

Tipologie familiari – valori assoluti e percentuali Anno 2016

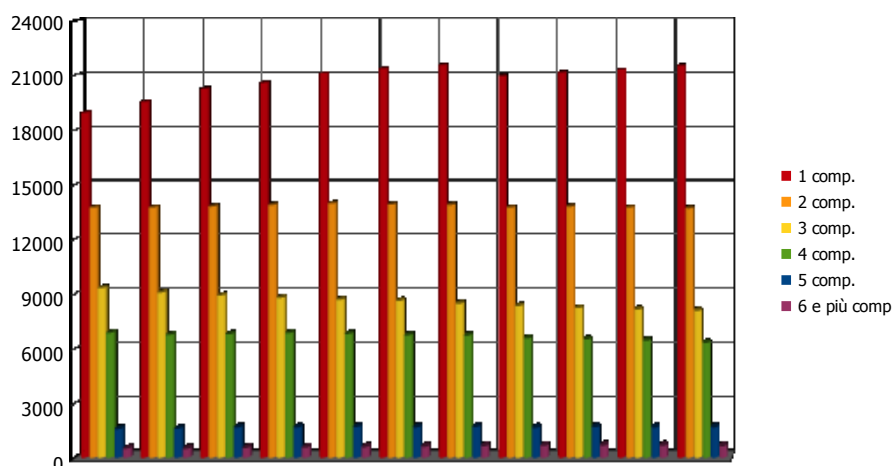
	Nr. famiglie	% su tot. famiglie	Var. % risp. 2015
Persone sole	21.521	41,5%	1,0%
Coppie con figli	13.138	25,3%	-1,5%
Coppie senza figli	9.478	18,3%	-0,6%
Genitore solo con figli	5.202	10,0%	0,9%
Altro*	2.564	4,9%	-1,4%
Totale	51.903	100,0%	-0,

* Famiglie con due o più nuclei o indeterminate
fonte: Database Anagrafico Comune di Vicenza

Dal punto di vista della ripartizione per sesso i “singles” sino ai 50 anni sono prevalentemente maschi, mentre dopo questa soglia di età la maggior parte dei nuclei unifamiliari sono femminili, effetto naturalmente della più lunga aspettativa di vita delle femmine sui maschi.

Famiglie per numero di componenti

Anno 2016



Vicenza sempre più multiethnica

Un discorso a parte deve essere riservato alla popolazione straniera. Rispetto al 2015 gli stranieri iscritti in anagrafe diminuiscono a causa della mancata iscrizione in anagrafe (1.385 verso i 1.429 dell'anno prima) e di un aumento delle cancellazioni (2.188 verso i 2.204 del 2015).

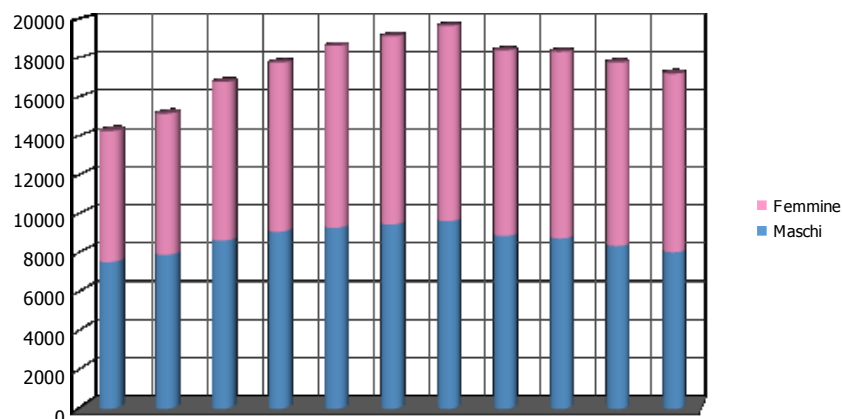
Popolazione straniera residente per sesso – serie storica

Anni 2006 - 2016

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Maschi	7.534	7.896	8.632	9.093	9.287	9.464	9.638	8.868	8.744	8.363	8.042
Femmine	6.719	7.246	8.134	8.669	9.335	9.651	10.012	9.527	9.573	9.405	9.154
Totale	14.253	15.142	16.766	17.762	18.622	19.115	19.650	18.395	18.317	17.768	17.196
Var. % su anno precedente	+6,8	+6,2	+10,7	+6,0	+4,8	+2,6	+2,8	-6,4	-0,4	-3,0	-3,2

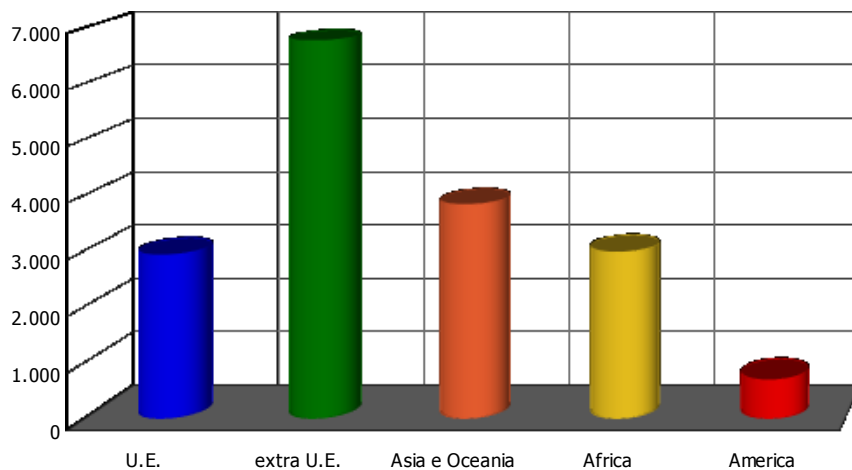
L'analisi della composizione per sesso della popolazione residente straniera mette in risalto come la proporzione tra maschi e femmine si sia da qualche anno a questa parte invertita a favore delle donne.

Popolazione residente straniera per sesso



I paesi di provenienza degli stranieri sono i più vari, cosa comune peraltro al resto del Veneto e in Italia. Guardando alle aree di provenienza si nota come le nazioni dell'Europa non appartenenti all'Unione Europea siano quelle da cui affluisce la maggior parte degli stranieri a Vicenza; seguono Asia-Oceania e Africa. Il Paese con la comunità straniera più numerosa è la Repubblica di Serbia, seguito da Romania e Moldavia. Relativamente al Paese di provenienza un fenomeno che merita di essere posto in evidenza riguarda la prevalenza della componente femminile per le nazionalità dell'Europa dell'est (Polonia, Moldova, Ucraina, Romania).

**Principali aree di provenienza degli stranieri residenti
Anno 2016**



Dal confronto tra la popolazione di cittadinanza italiana e quella straniera si nota un piccolo aumento nel rapporto italiani/stranieri: l'84,7% dei residenti risulta di nazionalità italiana, il 15,3% di nazionalità straniera.

**Popolazione residente italiana e straniera – valori percentuali
Anni 2006 - 2016**

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<i>Italiani</i>	87,6%	86,7%	85,4%	84,6%	83,9%	83,5%	83,0%	83,8%	83,9%	84,3%	84,7%
<i>Stranieri</i>	12,4%	13,3%	14,6%	15,4%	16,1%	16,5%	17,0%	16,2%	16,1%	15,7%	15,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Le informazioni ed i grafici sono estratti dai "dati e indicatori demografici" elaborati e trasmessi dall'Ufficio Statistica del Comune di Vicenza.

LA RETE DEI SERVIZI SOCIALI

L'articolazione degli interventi e prestazioni socio-assistenziali del Comune di Vicenza è rivolta a fornire appoggio e sostegno a particolari categorie di cittadini quali i minori, gli anziani, le persone con disabilità e i cittadini vulnerabili, bisognosi di sostegno perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale o devianza, tutte situazioni per le quali il non intervenire precocemente può far precipitare la situazione con la conseguenza di costi sociali più alti per la collettività.

Alle tradizionali fragilità, tuttavia, si sono aggiunte nuove povertà determinate dalla crisi economica che ha colpito anche famiglie finora non a rischio povertà, a causa della precarietà del lavoro e della difficile ricollocazione occupazionale di persone adulte espulse dal mondo del lavoro, nonché alla disgregazione delle relazioni sociali.

L'obiettivo primario è di costruire, nel campo delle politiche sociali, una rete di servizi capillari, efficienti e moderni, nella consapevolezza che i servizi agli anziani, all'infanzia, per l'accoglienza, per il diritto alla casa sono centrali nel progetto di qualità di vita della città.

Nel triennio considerato l'attività svolta è stata finalizzata in particolare a:

- potenziare l'integrazione istituzionale e gestionale, oltreché operativa, tra servizi sociali e sanitari e tra i soggetti protagonisti del sistema di welfare locale, pubblici e privati, attraverso la collaborazione stretta in un sistema a rete, in particolare con gli organismi di volontariato;
- sostenere la famiglia, con particolare riferimento a quelle con minori in difficoltà, con servizi dedicati e con la collaborazione delle realtà del privato sociale, in particolare le strutture educative residenziali e semi-residenziali e del volontariato territoriale;
- assistere gli anziani, agendo per favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, anziane e disabili, stimolando le risorse attive dell'anziano;
- sostenere giovani e adulti nell'uscita da percorsi di povertà, emarginazione e devianza;
- implementare la disponibilità di alloggi per le famiglie;
- fronteggiare le emergenze determinate dalla crisi economica ed occupazionale in atto e cioè:
- gli sfratti dei nuclei familiari, attraverso accoglienze transitorie in strutture di coabitazione;
- l'interruzione delle utenze domestiche, soprattutto nella stagione fredda, definendo procedure concordate e piani di rateizzazione con il principale soggetto erogatore di acqua, luce e gas della città (AIM);
- sviluppare forme istituzionalmente innovative nella promozione, progettazione e sviluppo dei servizi e degli interventi sociali, fondate sulla condivisione delle responsabilità, delle risorse e delle competenze tra pubblico e privato, attraverso lo strumento della coprogettazione, nell'affidamento della gestione dei servizi socio-assistenziali.

Così come previsto nelle Linee programmatiche di mandato 2013/2018 nel 2016 sono state avviate le attività previste nell'ambito di “**Vicenza Insieme si può. Percorsi per un welfare di comunità**”, iniziativa di convocazione delle reti sociali cittadine per fare di Vicenza una città sempre più a misura di cittadino: un esempio di efficienza, di partecipazione della comunità alle scelte di governo, di sostenibilità, di tutela, di valorizzazione e promozione del territorio e dei suoi patrimoni paesaggistici e artistici, di garanzia dei diritti di tutti ed in particolare delle fasce più deboli della popolazione, di sviluppo economico, culturale e sociale.

Il progetto, fortemente voluto dall'Amministrazione comunale ha coinvolto oltre 200 persone in rappresentanza di enti, associazioni, ordini professionali, singoli cittadini, istituti scolastici, enti religiosi, fondazioni, rappresentanti di diversi settore dell'Amministrazione Comunale.

Le attività sono state realizzate nell'arco di 21 incontri; il primo - realizzato in forma assembleare il 5 luglio 2016 - ha visto la partecipazione di oltre 300 persone, a seguito del quale sono stati realizzati 5 laboratori per 4 incontri ciascuno che hanno permesso la definizione di progettualità specifiche per ogni ambito AREA FAMIGLIA E MINORI, AREA ANZIANI, AREA DISABILITA', AREA DELL'ABITARE, AREA VULNERABILITA'.

Le prime risultanze indicano la definizione di attività finalizzate a:

- ottimizzare la comunicazione nei confronti dei cittadini relativamente all'offerta dei servizio;
- incrementare la conoscenza reciproca tra servizi pubblici e privati che agiscono sugli stessi settori;
- valorizzare le competenze e le conoscenze per garantire la qualità dei servizi senza incidere sulle risorse economiche.

Le azioni progettuali al momento hanno consentito di orientare la programmazione delle attività in particolare negli ambiti dove si prevedono finanziamenti da terzi. Nello specifico si fa riferimento al Piano Operativo Nazionale Inclusione in cui, grazie al laboratorio sulla VULNERABILITA', è stato possibile

prevedere modalità di raccordo e collaborazione tra i diversi soggetti del privato sociale impegnate nelle unità di strada.

Lo stesso risultato di ottimizzazione delle risorse è ipotizzabile per gli interventi nell'area dei servizi per anziani.

Il progetto sta inoltre consentendo la realizzazione di una attività formativa a favore degli operatori sociali attraverso la quale incrementare le competenze per la gestione delle risorse del territorio, nell'ottica del servizio sociale di comunità.

L'azione formativa sta già consentendo l'attivazione di modalità di lavoro che individuando nell'assistente sociale la figura di regia riescono a valorizzare risorse del territorio.

L'incontro di restituzione dei lavori dei gruppi è previsto per il 17 di marzo ed ha l'obiettivo di condividere i risultati raggiunti e di dare avvio alle fasi operative di riordino dei servizi sociali.

Aiuto alle famiglie con minori

L'aiuto alle famiglie si sviluppa sulla base di una specifica progettazione e si articola attraverso interventi di presa in carico psico-sociale, sostegni socio-educativi, inserimenti in centri diurni, interventi di collocazione in strutture tutelari di minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, connettendosi anche con l'erogazione di misure di sostegno economico, finalizzate principalmente all'abbattimento delle morosità per evitare l'interruzione delle utenze domestiche e alle spese di abitazione, per prevenire il più possibile l'avvio dello sfratto per morosità.

Nel triennio è stato avvertito un rilevante peggioramento delle condizioni di vita delle famiglie, che ha visibilmente modificato le tradizionali procedure della presa in carico sociale verso modalità di lavoro d'emergenza, necessarie a ristabilire condizioni minime di sussistenza delle famiglie, a tutela dei minori presenti nel nucleo.

Nella seguente tabella sono rilevabili i dati relativi ai nuclei familiari con minori in carico nel triennio 2014-2016:

Intervento	2014	2015	2016
n. famiglie in carico	1668*	1301*	1088*

* compreso minori in carico al Servizio Protezione e Tutela Minori

La riduzione negli anni successivi al 2014 dei nuclei in carico è dovuta alla mancata emanazione di bandi regionali per il riconoscimento di bonus economici in favore delle famiglie.

In alcune situazioni si sono resi necessari interventi sostitutivi del nucleo familiare, specialmente su mandato dell'autorità giudiziaria, mediante accoglimento di minori, talvolta con le madri, in strutture residenziali o semi-residenziali. Nel periodo 2011-2016 si è registrata una costante riduzione del numero di minori inseriti in strutture residenziali di tipo comunitario o semi-residenziali.

Intervento	2011	2012	2013	2014	2015	2016
minori inseriti in strutture residenziali e semi-residenziali	209	195	206	164	155	151
minori in sostegno socio educativo	23	24	22	26	22	29
minori in affido	48	40	41	41	62	55

I dati relativi ai contributi a carattere economico a sostegno del reddito famiglie con minori sono i seguenti:

Intervento	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. famiglie con minori con sostegno reddito	585	649	551	625	551	458

Per gli altri minori in carico, che non necessitano di interventi di protezione e tutela specifici, vengono poste in essere comunque azioni di sostegno, attraverso: attività di segretariato sociale (informazioni e consulenza sulla rete dei servizi), interventi di valutazione sociale, counseling per un'attività di supporto alla genitorialità, interventi di mediazione familiare, aiuto per l'integrazione sociale nelle situazioni di debolezza e fragilità, interventi mirati a favorire il processo di integrazione nelle strutture educative e scolastiche, interventi per favorire l'inserimento nella rete territoriale e la socializzazione.

In tale ambito va inserita anche l'attività del Centro Affidi e Solidarietà Familiare (CASF), il cui ambito di competenza coincide con il territorio del Distretto EST dell'Azienda ULSS 8 "Berica". Il Comune di Vicenza è soggetto gestore di tutte le attività tecniche e amministrative del CASF, mentre la copertura delle spese di funzionamento è assicurata dalla compartecipazione finanziaria di tutti i Comuni dell'ULSS 6.

Interventi rivolti alla fascia di popolazione adulta

Gli interventi assicurati a questa fascia della popolazione, come previsti dalla Legge 328/2000, sono finalizzati al superamento dell'indigenza e del disagio materiale e alla presa in carico della grave marginalità e del fenomeno dei "senza fissa dimora". Si concretizzano in:

- Assistenza economica ordinaria a carattere continuativo o straordinario;
- Servizi di informazione, di ascolto e di orientamento sui servizi e le risorse del sistema locale e sulle modalità di accesso;
- Interventi di sostegno all'inserimento lavorativo;
- Servizi ed interventi di prima necessità rivolti alle persone a rischio emarginazione, in collaborazione con i servizi specialistici sanitari (Dipartimento Salute Mentale e Servizio per le Dipendenze);
- Ammissione alle strutture comunali di accoglienza.

Tra gli interventi rivolti alla popolazione adulta rientrano anche gli interventi di sostegno economico, finalizzati ad evitare uno scivolamento in condizioni di marginalità, con la conseguenza di una presa in carico complessiva e per lunghi periodi di tempo.

La tabella seguente mostra l'andamento, nel periodo 2011-2016, del numero di persone che sono state sostenute con contributi economici continuativi e/o straordinari ad integrazione del reddito, in particolare per il pagamento delle utenze o dei canoni di locazione.

Intervento	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. adulti con sostegno reddito	245	486	395	326	345	288

Sono state inoltre garantiti i servizi e gli interventi di prima necessità rivolti alle persone a rischio emarginazione: ammissione alle strutture comunali di accoglienza (Albergo Cittadino, via dei Mille, Settecà e via Bedin) e nelle strutture di co-housing di str.lla delle Capuccine e nel "condominio solidale" di via Camisano, nonché nella distribuzione di pasti presso la mensa dell'albergo cittadino.

I posti disponibili, al **31.12.2016**, nelle diverse tipologie di struttura sono i seguenti:

struttura	posti disponibili
Albergo cittadino	46/56 (periodo estivo), fino a max 69 (periodo invernale)
Struttura di co-housing di Via dei Mille	18
Struttura di accoglienza di Settecà	14
Struttura di accoglienza di via Bedin	9
co-housing Capuccine	13
Condominio solidale via Camisano	3 n.f.

Risulta in costante aumento il numero di persone che usufruiscono dei servizi presso l'Albergo Cittadino, in particolare in termini di pernottamenti:

intervento	2011	2012	2013	2014	2015	2016
pasti erogati mensa cittadina	14.600	14.600	14.996	16.790	16.425	16790
n. pernottamenti Albergo Cittadino	14.977	16.379	17.376	19.491	20.075	19152

Servizi a favore della popolazione anziana

Sul fronte dei servizi consolidati a favore della popolazione anziana si evidenzia, un trend costante ad una progressiva crescita quantitativa e qualitativa di servizi, per cui si rende non procrastinabile una riflessione sulla sostenibilità economica del sistema soprattutto nel medio periodo.

Il numero della popolazione anziana è destinato ad aumentare nei prossimi anni. L'allungamento dell'aspettativa di vita si associa, tuttavia, al diffondersi di un nuovo rischio sociale, la non-autosufficienza. La perdita di autonomia funzionale tende infatti ad aumentare con l'avanzare dell'età, determinando gravi limitazioni nelle attività quotidiane.

Le risposte che fornisce la rete dei servizi sociali comprendono innanzitutto la garanzia di un percorso valutativo effettuato dal servizio sociale comunale con i professionisti dell'area sanitaria, l'assistenza domiciliare, la fornitura di pasti caldi a domicilio, il servizio di telesoccorso, gli interventi di sostegno economico, l'accesso ai centri diurni socio-assistenziali, le impegnative di cura domiciliare (ICD), i ricoveri temporanei ed i servizi residenziali a tempo indeterminato, tutti interventi finalizzati a sostenere la famiglia sia nel carico di cura che economicamente. Di particolare rilevanza il rapporto Ospedale-Territorio per garantire la dimissione protetta dei non autosufficienti, soprattutto se privi di rete familiare.

Non presentano variazioni particolarmente significative gli interventi erogati a favore della popolazione anziana nel periodo di riferimento come si rileva nella tabella che segue:

Intervento	2011	2012	2013	2014	2015	2016
anziani con sostegno economico	87	97	97	71	66	71
anziani con servizio di assistenza domiciliare	360	352	346	328	302	379
anziani inseriti in struttura con integrazione retta	240	231	259	241	220	233
anziani con servizio di pasti a domicilio	274	379	297	268	271	264

I centri diurni socio-assistenziali del Comune di Vicenza (Villa Rota Barbieri e Bachelet) che hanno garantito complessivamente, fino al 30.09.2015, la disponibilità di n. 65 posti per anziani non autosufficienti parziali o totali, hanno registrato generalmente, nel periodo considerato, la piena occupazione dei posti.

Intervento	2011	2012	2013	2014	2015*
n. utenti assistiti nei Centri Diurni per anziani non autosufficienti	120	117	122	106	95
gg. presenza complessiva nei Centri Diurni	14.066	13354	14.153	12.465	9.316

* I dati 2015 sono riferiti al periodo 01.01.2015-30.09.2015 in quanto dal 01.01.2015 la titolarità dei centri diurni è stata trasferita ad IPAB di Vicenza, in esecuzione dell'Accordo di Programma Regione Veneto-Comune di Vicenza-IPAB di Vicenza.

Servizi per i diversamente abili

I servizi socio-assistenziali dell'area della disabilità, che comprendono attività di competenza sanitaria e socio-sanitaria, sono delegati all'ULSS 8 "Berica", alla quale vengono trasferite le necessarie risorse finanziarie.

Rimane assai rilevante il numero di disabili non anziani ed il tasso di disabilità complessiva aumenterà nei prossimi anni per l'allungamento della vita media e dell'aspettativa di vita influenzata dai progressi in campo medico. Accanto ai disabili che vivono in famiglia, molti necessitano di cure presso strutture adeguate o non possono più vivere nel loro contesto familiare, anche a causa dell'invecchiamento dei genitori.

I servizi assicurati in tale ambito comprendono: l'integrazione scolastica, i centri diurni, i servizi residenziali e l'ambito della domiciliarità (interventi di sostegno alla famiglia a domicilio, accoglienze temporanee, progetti di autonomia e progetti personalizzati).

Le persone residenti con disabilità inserite in varie strutture residenziali, anche fuori Regione, a tempo indeterminato, al 31.12.2016 risultavano n.125.

Viene inoltre garantito il servizio di trasporto per disabili, al fine di consentire alle persone diversamente abili o in situazioni di particolare necessità, che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici o della propria rete familiare, di raggiungere il posto di lavoro, di attivare rapporti interpersonali o per altri scopi di natura sociale.

A fine 2013 è stato dato avvio, su decisione della Conferenza dei Sindaci, al processo di riorganizzazione delle attività diurne per le persone con disabilità che vivono in comunità residenziali, processo completato nel corso del 2014.

Servizi abitativi

Gli interventi attivati al fine di dare delle risposte dal punto di vista abitativo a quella fascia di famiglie, sempre più numerose che, vuoi per gli effetti della crisi economica o per la perdita del lavoro o perché trattasi di nuclei multiproblematici con condizioni di grave fragilità, non hanno risorse sufficienti per accedere ad una abitazione sul libero mercato, si concretizzano attraverso:

- l'assegnazione degli alloggi ERP di proprietà comunale e di proprietà dell'ATER di Vicenza, sulla base della graduatoria generale stilata a seguito di bando pubblico, della graduatoria riservata per l'emergenza abitativa prevista dalla normativa sull'ERP stilata sulla base del vigente regolamento comunale e della graduatoria per assegnazione di alloggi protetti per anziani parzialmente autosufficienti;
- la disponibilità di un parco alloggi composto in parte di immobili di proprietà comunale stralciati dall'ambito di applicazione della normativa sull'ERP e in parte da abitazioni assunte in locazione da privati proprietari per poi sublocarle ai nuclei individuati dal servizio sociale con contratti di locazione di tipo transitorio, con l'obiettivo di attivare percorsi volti al superamento, non solo dello stato immediato di emergenza, ma anche al pieno recupero delle persone e delle loro autonomie, al fine di evitare il rischio di permanenza e cronicizzazione dei soggetti nel sistema assistenziale;
- l'erogazione di contributi regionali (FSA e Fondo morosità incolpevole) e comunali agli inquilini a sostegno del pagamento delle spese di locazione;

I dati relativi alle assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel periodo 2011-2015 sono rimaste pressoché costanti, mentre risulta in sensibile aumento il dato relativo alle assegnazioni di alloggi, compresi quelli di emergenza abitativa, disposte nell'anno 2016:

Intervento	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. assegnazioni alloggi ERP	57	43	45	69	56	83

Nel 2016 il numero complessivo di alloggi ERP è 2.715, di cui:

- n. 1.499 di proprietà comunale in gestione ai AIM – Valore città – Amcps
- n. 1.216 di proprietà ed in gestione ATER – Provincia di Vicenza

Si rileva che il patrimonio comunale di Edilizia Residenziale Pubblica costituisce il 54,73% del totale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica presenti nel comune di Vicenza.

Nell'ambito dei servizi abitativi, rilevano, inoltre, l'attività di studio ed attuazione di interventi di supporto ed impulso al mercato privato delle locazioni e di risposta alle situazioni di emergenza abitativa, nonché l'attività di consulenza ai cittadini per la promozione dei contratti di locazione agevolati.

Nell'arco di riferimento tale attività informativa è stata efficace e dimostrata dalla crescita numerica dei contratti agevolati depositati in Comune che registrano un trend in costante crescita come si rileva dalla tabella seguente. In particolare nell'anno 2016 si è verificato un aumento del 133% rispetto all'anno precedente dei contratti depositati, dovuto anche all'introduzione, con la Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015), di una riduzione dell'IMU del 25 per cento per gli immobili locati a canone concordato ai sensi della Legge n. 431/98.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. contratti di locazione agevolati L.431/98	693	804	582	687	879	2050

**I dati relativi al sociale sono stati estratti dalle Relazioni illustrative al Rendiconto degli esercizi 2013-2016;
I dati relativi ai servizi abitativi, sono stati estratti dall'Osservatorio Casa del Comune di Vicenza - edizione 2013-2016.**

L'estrazione è avvenuta a cura del Settore competente.

I SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

Il Settore Servizi Scolastici ed Educativi si caratterizza per attività inerenti l'educazione, l'istruzione e la formazione ed è impegnato a garantire a tutti i bambini, i ragazzi e i giovani della città pari opportunità ed una crescita equilibrata ed armoniosa.

Gli ambiti di cui l'Assessorato si occupa direttamente riguardano:

- organizzazione e gestione degli asili nido comunali ed in concessione;
- iscrizioni e graduatorie degli asili nido comunali;
- autorizzazione ed accreditamento strutture socio-educative L.R. 22/2002 (asili nido comunali, in concessione e privati);
- gestione rette asili nido;
- organizzazione e gestione delle scuole dell'infanzia comunali;
- iscrizioni e graduatorie delle scuole dell'infanzia comunali;
- gestione rette asili nido;
- gestione diretta del servizio di refezione per gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali;
- gestione personale supplente asili nido e scuole dell'infanzia sotto il profilo organizzativo;
- pianificazione, sviluppo e gestione del piano territoriale scolastico – P.T.S.;
- gestione e coordinamento servizi City card;
- attività nell'ambito del diritto allo studio: borse di studio, libri di testo, mensa, scuolabus, contributi;
- coordinamento e gestione dei programmi di integrazione sociale e scolastica dell'Ulss n. 6;
- progettazione e gestione progetti europei/nazionali/regionali/provinciali in ambito scolastico-educativo;
- coordinamento e gestione degli stages e tirocini formativi;
- centri ricreativi estivi;
- gestione servizio civile nazionale e regionale;
- convenzioni e rapporti con la F.I.S.M.;
- rapporti con la Scuola d'Arte e Mestieri;
- svolgimento di compiti e funzioni in materia scolastica previsti dal D. Lgs. n. 112/1998,
- attività di indirizzo e pianificazione funzionale in materia di edilizia scolastica;
- attività, progetti ed iniziative riferite alle "politiche giovanili";
- gestione Centro per la Documentazione Pedagogica e la Didattica Laboratoriale.

Popolazione residente: classi di età - anni 2013 – 2015

	2013	2014	2015
Classi di età			
0-4	4.770	4.694	4.527
5-9	5.302	5.256	5.121
10-14	5.181	5.236	5.222
15-19	5.289	5.360	5.362
20-24	5.405	5.373	5333

A fronte di questa popolazione residente che, in buona sostanza, si attesta nel 2015 di poco sopra gli 800 nati, il settore offre servizi mettendo a disposizione le seguenti strutture con la relativa capacità recettiva:

Strutture	n° plessi	Dati quantitativi	2013	2014	2015
SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI	16	posti disponibili	1.125	1.125	1.125
		iscritti e frequentanti	1.087	1068	1.024
SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI	14	posti disponibili	1.350	1.350	1.350
		iscritti e frequentanti	1.215	1176	1.106
SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	9	posti disponibili	975	975	975
		iscritti e frequentanti	802	874	775
SCUOLE PRIMARIE STATALI	26	posti disponibili	6.375	6.375	6-375
		iscritti e frequentanti	4.972	4.947	4.817
SCUOLE SECONDARIE 1° STATALI	11	posti disponibili	4.050	4.050	4.050
		iscritti e frequentanti	3.198	3196	3.264

I servizi educativi per la prima infanzia

I servizi educativi per la Prima Infanzia si articolano in un complesso di Asili Nido, presenti nel territorio cittadino, rivolti ai bambini da zero a tre anni di età ed alle loro famiglie.

Questi sono diretti, da una parte, a curare il benessere psicofisico dell'infante; dall'altra a facilitare l'accesso delle madri nel mondo del lavoro, favorendo la conciliazione tra esigenze lavorative, di cura e di pari opportunità tra i sessi.

MISSION: occuparsi dei servizi comunali per la prima infanzia (0-3 anni) e le loro famiglie, significa pensare ad una dimensione complessiva dei servizi "di comunità", ad una rete di relazioni che, valorizzandone la specificità, dia rilievo ai rapporti ed alle risorse derivanti da un collegamento continuo e coordinato tra le diverse tipologie di servizio.

L'ottica con cui si progettano i servizi rivolti alla prima infanzia ed alla famiglia presuppone, quindi, una pluralità di opportunità in grado di offrire risposte differenziate e flessibili, secondo i bisogni emersi. Ciò comporta la necessità di garantire adeguati criteri di accessibilità, diversificazione e flessibilità di scelta, coerenza ed integrazione tra i diversi servizi sul territorio.

Il presupposto che sostiene i servizi si fonda sull'impostazione sistemica adottata da lungo tempo nelle strutture comunali, nonché, sui concetti fondamentali presenti negli Orientamenti regionali del servizio di asilo nido e nella documentazione progettuale di questo Assessorato.

Focus di questa proposta pertanto, si riconferma la centralità del bambino e della famiglia, in un contesto complesso ed in continuo movimento.

Le tipologie servizi educativi

Nel Comune di Vicenza sono presenti tipologie diverse di servizi educativi come l'asilo nido – il nido integrato e i nidi famiglia fino al 31.07.2015.

Gli Asili Nido Comunali a Vicenza

Attualmente gli Asili Nido Comunali presenti in città sono n. 10 (6 in gestione diretta e 4 in gestione in regime di concessione, per complessivi n. 501 posti disponibili (396 nei nidi in gestione diretta e n. 105 in concessione). Si rileva una costante diminuzione a partire dall'anno 2008 degli iscritti e frequentanti, giustificata dalla crisi economica e dai tassi di natalità in diminuzione.

	2013	2014	2015
Posti disponibili	501	501	415
Iscritti e frequentanti	483	487	421
Presenze effettive annue nei nidi gestione diretta Comunale	60.155	57.537	52.467
Personale educatore in servizio	84	71	71
Personale addetto ai servizi scolastici	21	19	19

N.B.= i dati suesposti si riferiscono agli anni educativi 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016.

Asili Nido Comunali gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale con indicazione delle circoscrizioni di appartenenza geografica:

ASILO NIDO PIARDA - Contrà della Piarda, 10 - circoscrizione n. 1

ASILO NIDO S. ROCCO - Via Torino, 36 - circoscrizione n. 1

ASILO NIDO CALVI - Via Calvi, 38 - circoscrizione n. 3

ASILO NIDO TURRA - Via Turra, 45 - circoscrizione n. 4

ASILO NIDO S.LAZZARO - Via Corelli, 4 - circoscrizione n. 6

ASILO NIDO FERROVIERI - Via dei Campesani, 46 - circoscrizione n. 7

Asili Nido Comunali gestiti, a seguito di gara d'appalto, dalle cooperative con indicazione delle circoscrizioni di appartenenza geografica:

ASILO NIDO AZIENDALE Comune di Vicenza/IPAB - Corso Padova n. 59 – circoscrizione n. 1 – Consorzio Prisma

ASILO NIDO VILLAGGIO DEL SOLE - Via Biron di Sopra, 90 - circoscrizione n. 6 – Cooperativa Codess

ASILO NIDO GIULIARI - Via Goito, 2 - circoscrizione n. 5 – Cooperativa Proposta

ASILO NIDO INTEGRATO ROSSINI – Via Rossini, 46 – circoscrizione n. 6 – Cooperativa Proposta

L'Asilo Nido

L'Asilo Nido è un'opportunità, un luogo dove si crea una rete di relazioni a più livelli, un punto di riferimento e di stimolazione, di scambio tra le famiglie e le istituzioni sulle modalità di accadimento e di educazione dei bambini, sulle aspettative dei genitori e sul loro ruolo.

Apertura, coinvolgimento e possibilità di sperimentarsi sono i presupposti dell'approccio dei servizi con le famiglie. Attraverso la progettualità educativa degli operatori rivolta esplicitamente alle esigenze dei bambini ed il lavoro di équipe, viene posta attenzione alla complessità della situazione, ai processi che si sviluppano ed alla riflessione del proprio operare.

Il funzionamento degli Asili Nido è disciplinato da un apposito regolamento comunale, nello spirito della vigente normativa ministeriale in materia.

Gli Asili Nido seguono il calendario regionale e sono aperti da settembre a luglio.

L'orario di apertura degli Asili Nido va dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con possibilità di entrata anticipata dalle ore 7,30 o di posticipo sino alle 18.30 a seconda della sede del nido dove è ubicato nel territorio, su richiesta motivata e documentata da parte dei genitori.

I Criteri di Qualità

I criteri che caratterizzano i servizi comunali per la prima infanzia sono:

- la gradualità degli inserimenti;
- la progettualità educativa degli operatori ed il lavoro d'équipe;
- il monitoraggio dell'attività svolta.

Personale

Negli Asili Nido sono presenti figure diverse: **Educatore, Coordinatore, Esecutore, Cuoco, Psicopedagogista e personale amministrativo**, ciascuna con un ruolo specifico, che garantiscono, attraverso il proprio intervento, la qualità dell'attività che viene svolta durante la giornata al nido.

Strumenti del Servizio

- LA CARTA DEI SERVIZI: rappresenta uno strumento innovativo di comunicazione per migliorare la qualità dei servizi erogati, con il quale il Comune di Vicenza fornisce ai suoi cittadini tutte le informazioni necessarie.
- Il QUESTIONARIO per la rilevazione della soddisfazione delle famiglie: rappresenta lo strumento per misurare il gradimento per il servizio, attraverso il coinvolgimento delle famiglie che utilizzano l'asilo nido comunale per i propri figli.

Nella tabella seguente sono evidenziate le **percentuali di soddisfazione dell'utenza** relative alle voci più significative rispetto al servizio erogato.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	2012	2013	2014	2015
Valutazione espressa per spazi esterni	90,2	90,2	90,5	96,8
Valutazione espressa per spazi locali interni (stanze,arredi ect.)	90,2	90,7	93,0	97,1
Valutazione espressa per igiene e pulizia	91,1	92,7	98,5	98,9
Valutazione espressa per personale preparato e competente	90,5	92,7	99,0	99,7
Valutazione espressa per personale flessibile alle esigenze delle famiglie	90,5	92,3	94,5	97,7
Valutazione espressa per la fase di inserimento	87,5	89,1	95,5	98,8
Valutazione espressa per l'incontro di presentazione progettuale annuale	92,5	94,1	93,0	99,2
Valutazione espressa per l'incontro di verifica attività ano educativo	92,5	90,5	91,00	99,1
Valutazione espressa per orario di apertura/chiusura	88,8	89,3	93,5	90,9
Valutazione espressa per costo della retta	63,5	66,2	69,5	81,2
Valutazione complessiva del servizio offerto dall'asilo nido	95,3	96,3	97,0	81,6

Risorse metodologiche

- LA PROGETTUALITÀ EDUCATIVA si fonda nel concetto di nido come "sistema", come contesto educativo che pone attenzione alla complessità delle situazioni, alla globalità dei processi ed alla riflessione del proprio operare. La metodologia in atto nei nidi di Vicenza si caratterizza per la centralità del bambino e della sua famiglia, il lavorare per progetti, il coinvolgimento dei genitori ed il confronto costante. In relazione a questo a partire dall'anno 2012 si è lavorato per elaborare "il PED" in ogni nido, ovvero una nuova progettazione educativa-didattica. Pertanto le attività proposte dall'équipe educativa di ogni singola struttura sono derivate dal progetto di nido e rivolte principalmente ai bambini.

Le iniziative progettuali, siano esse progetti specifici o attività di laboratorio, rivolte ai genitori hanno permesso il confronto con/tra gli adulti (educatori e genitori oppure genitori tra loro) e completato l'offerta

formativa che il nido, quale struttura educativa, promuove dal suo interno attraverso momenti di scambio di esperienze.

Si riportano in sintesi i dati circa l'ultimo triennio:

anno	n° progetti	n° educatrici coinvolte	n° sezioni coinvolte	n° bambini coinvolti
2013	24	84	17	390
2014	14	71	17	340
2015	7	65	15	318

N.B.: Il dati suesposti si riferiscono agli anni educativi 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016.

a) progetti annuali pedagogici nei Nidi:

si tratta di proposte di carattere pedagogico rivolte ai bambini e/o alle famiglie articolate su diverse aree tematiche, condotte dalle educatrici durante l'anno educativo.

b) la formazione permanente degli operatori:

l'Amministrazione comunale, annualmente, sulla base di un protocollo d'intesa che prevede un monte ore specifico da adibire all'attività formativa, predispone, in accordo con gli operatori stessi, il piano di formazione per ciascun profilo professionale: le educatrici, le esecutrici e le cuoche dei servizi.

c) la partecipazione delle famiglie

Nei nidi comunali di Vicenza uno degli aspetti essenziali del lavoro è l'attenzione rivolta ai genitori, considerata il completamento dell'attività rivolta ai loro figli.

Il rapporto nido-famiglia riveste particolare importanza e l'impegno dell'amministrazione e del personale dei nidi è teso a favorire la partecipazione, la collaborazione e la comunicazione reciproca.

Durante l'anno i genitori vengono coinvolti in diversi momenti e tipologie di incontro: riunioni assembleari, incontri di sezione, tematici, a carattere individuale, ecc..

Nidi in Famiglia

Il "Nido in famiglia" è un progetto sperimentale promosso dalla Regione Veneto – Direzione Servizi Sociali – Servizio Famiglia - nell'ambito del progetto pilota "Marchio Famiglia", consistente in una unità d'offerta con funzioni educative, di cura e socializzazione rivolta ad un massimo di sei bambini di età compresa tra 0 e 3 anni, in cui persone professionalmente preparate accudiscono nella propria o altrui abitazione dei bambini, assicurando loro cure familiari inclusi i pasti e il riposo. Questo tipo di offerta va soprattutto incontro a quelle famiglie che hanno particolari esigenze di flessibilità di orario o bisogno di trovare soluzioni totalmente personalizzate.

Questa la situazione dei nidi famiglia presenti nel Comune di Vicenza:

2013		2014		2015	
NIDI	BAMBINI	NIDI	BAMBINI	NIDI	BAMBINI
8	37	8	40	8	40

Politiche Giovanili - Ufficio Giovani

Nell'ambito delle politiche giovanili il triennio 2013-2015 è stato all'insegna di un superamento della sola fase informativa che ha caratterizzato gli anni precedenti con un potenziamento delle iniziative e dei progetti rivolti ai ragazzi della città, anche attraverso una stretta e proficua collaborazione con il mondo scolastico e le associazioni giovanili. Sono state promosse attività interessanti ed accattivanti dell'interesse giovanile, che avessero una forte ricaduta anche educativa sui ragazzi.

Il servizio ha cercato prima di tutto di capire, attraverso l'ascolto, quelli che sono i bisogni e le aspettative dei giovani: molta musica, molto cinema, ma anche visite ed incontri con personalità forti e positive perché c'è sempre più bisogno di punti di riferimento credibili e seri.

L'impegno dell'ufficio è stato quello della valorizzazione dei giovani, considerandoli una risorsa su cui investire e su cui affidarsi per promuovere una cittadinanza attiva.

Si è cercato di dare risposte alle loro esigenze e necessità, cercando di coinvolgerli in iniziative a loro dedicate. La priorità è stata quella di riuscire a dare spazio a tutti, senza distinzioni e discriminazioni, pur con le limitate risorse finanziarie a disposizione.

Negli ultimi anni sono state valorizzate forme artistiche di tendenza come la street art, il writing, il cinema, la danza, la musica, etc.

All'interno delle scuole superiori siamo intervenuti nelle assemblee dedicate agli studenti di quarta e quinta superiore con incontri sul tema "Costituzione e Cittadinanza attiva" e "Diritto di Integrazione – Cooperazione Internazionale.

Da anni è viva la collaborazione anche con i movimenti giovanili e studenteschi (consulta provinciale e rete studenti medi) per attività di sensibilizzazione, prevenzione e formazione.

La tabella seguente rileva in particolare il numero dei giovani coinvolti nelle varie iniziative che si sono svolte grazie anche a finanziamenti regionali, nazionali ed europei:

anno	n° attività svolte	n° giovani coinvolti	finanziamenti
2013	25	36.230	17.100,00
2014	35	39.750	10.088,00
2015	38	36.500	0

Le Scuole dell'infanzia

Le Scuole dell'infanzia comunali, "paritarie" ai sensi della L. n. 62 del marzo 2000, fanno parte del sistema formativo nazionale come le scuole dell'infanzia statali. Esse sono 16, raggruppate in un unico Circolo Didattico, la cui sede si trova presso il Palazzo del Territorio, Via Levà degli Angeli n. 11 e sono distribuite su tutto il territorio comunale; possono accogliere 1062 bambini e sono organizzate in 42 sezioni, composte ciascuna da 25 alunni. Sono rette da un Direttore Didattico che si avvale di una Coordinatrice Pedagogico Didattica con funzioni vicariali.

In ogni plesso è stata individuata una coordinatrice/referente.

Ad ogni sezione sono assegnate due insegnanti che, in presenza di bambini diversamente abili, sono coadiuvate da altro personale insegnante e/o da assistenti ULSS e della Provincia.

Il funzionamento delle scuole è disciplinato da un apposito regolamento comunale, nello spirito della vigente normativa ministeriale in materia. Le scuole seguono il calendario regionale e sono aperte da settembre a giugno, tenendo comunque conto della programmazione degli istituti scolastici della città, degli usi e delle consuetudini locali. L'orario di apertura della scuola va dalle ore 8,00 alle ore 16,00, con possibilità di entrata anticipata dalle ore 7,30/7,45 su richiesta motivata e documentata da parte dei genitori.

Organi collegiali

Per le Scuole dell'Infanzia Comunali, in conformità a quanto stabilito per la scuola dell'infanzia statale di cui alla normativa in materia, sono previsti a livello di circolo i seguenti organi collegiali al fine di realizzare la partecipazione nella gestione della scuola dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica:

- Consiglio di Circolo – in rappresentanza di tutte le 16 scuole (di durata triennale)
- Collegio dei Docenti – composto da insegnanti in servizio presso le scuole
- Consiglio di Intersezione – proprio di ogni singolo plesso (di durata annuale)
- Assemblea dei genitori – di sezione o di scuola.

L'identità delle scuole dell'infanzia

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento:

- La RELAZIONE: si manifesta nella capacità delle insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino;
- La CURA: si traduce nell'attenzione all'ambiente, ai gesti e alle cose in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato;
- L'APPRENDIMENTO: avviene attraverso il raggiungimento di competenze, l'esperienza concreta, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni.

Le scuole dell'infanzia comunali si rivolgono a tutti i bambini dai tre ai sei anni e sono la risposta al loro diritto a conoscere, all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Le Scuole dell'Infanzia Comunali hanno formulato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.),

rispondendo alle esigenze della comunità vicentina in ordine ai bisogni educativi dei bambini. Il piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento che definisce l'identità propria di una istituzione scolastica, ne esplicita le finalità educative, gli obiettivi generali relativi alle attività didattiche, la progettazione curricolare ed organizzativa.

Per la loro storia e per la loro natura, le scuole dell'infanzia comunali sono fortemente radicate nel territorio e proprio per questo hanno saputo creare con l'esterno positivi rapporti favorendo la realizzazione di numerose iniziative e diventando opportunità di crescita e di integrazione dei bambini e delle loro famiglie nei diversi quartieri della città.

Il P.T.O.F. viene consegnato alle famiglie per rendere riconoscibili e comprensibili le scelte educative e didattiche del progetto educativo, la mission, l'organizzazione, la metodologia, gli strumenti che vengono utilizzati, le risorse interne ed esterne, il lavoro in rete con le agenzie educative, enti ed associazioni presenti sul territorio. Il principio fondamentale a cui le Scuole dell'Infanzia del Comune di Vicenza si ispirano è promuovere la competenza della propria cittadinanza attraverso l'inclusione, ovvero la possibilità per ciascun bambino di aprirsi al mondo della conoscenza inteso come proficuo incontro con il territorio e la società. La MISSION è in sintesi: **“Nella scuola dell'inclusione si promuove la competenza della propria cittadinanza”**.

I bambini

Le sedici scuole sono impegnate a conoscere e a formare i bambini e in particolare ad agire su:

- l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze che aiutino il bambino a leggere la realtà circostante, ad interpretarla e a viverla da protagonista in una prospettiva europea e mondiale;
- la formazione di uomini liberi, responsabili, tolleranti verso la diversità, rispettosi dei propri simili e dell'ambiente.

Per il bambino la scuola è sempre luogo di relazione che si esprime soprattutto attraverso il gioco, in attività strutturate, in quelle libere e in quelle di vita quotidiana. Il gioco, pertanto, costituisce in questa età una risorsa privilegiata di insegnamento e di apprendimento, e favorisce rapporti attivi e creativi che consentono al bambino di trasformare e di interpretare la realtà secondo le proprie esigenze.

L'esperienza scolastica, inoltre, consolida nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere con serenità tutte le dimensioni del proprio io, rivela lo stare bene, l'essere rassicurati nell'unicità del proprio fare e sentire. Inoltre, amplia la percezione di essere ben considerati in un ambiente sociale allargato, e di imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare contentezza nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere scontento e frustrazione elaborando gradualmente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti. Significa inoltre ascoltare, comprendere narrazioni e discorsi, raccontare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e conferire una crescente importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto con sempre maggiore consapevolezza, della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti.

Le famiglie

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Esse, nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise. Per rendere più consapevole, proficua e trasparente la partecipazione delle famiglie e della scuola al progetto educativo per ciascun alunno, si è redatto un importante patto di corresponsabilità con le famiglie. I genitori sono stimolati a condividere finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare. Per i genitori che provengono da altre nazioni e che sono impegnati per i loro figli, in progetti di vita di varia durata, la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. Molte sono le iniziative e le proposte messe in atto dalle scuole per dare

concretezza a questo rapporto: attiva è la presenza delle famiglie nei momenti significativi della vita scolastica, a sostegno di ogni attività.

I docenti

La presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità. Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo mondo, di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica. La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con i saperi e la cultura. Il Codice Etico e il Documento Educativo sulle regole 0/6 anni, elaborato da tutto il personale del settore scuole dell'infanzia e dei nidi comunali, promuove la costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze e alla trasparenza. Nel prossimo triennio si andrà ad elaborare una scheda di passaggio per i bambini che dal nido passano alla scuola dell'infanzia. Sarà un documento che favorirà lo scambio tra operatori che si occupano del bambino in differenti strutture, ma che condividono l'idea di garantire unitarietà dello sviluppo del bambino. Tale scheda anticiperà l'esperienza prevista dalla riforma della scuola (legge 13 Luglio 2015, n°107), che vede riconosciuto dal punto di vista pedagogico "*il percorso 0/6*" e il bisogno di continuità da parte degli educatori/ insegnanti/genitori tra i due segmenti educativi.

I collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici si occupano dell'ordine e della pulizia degli spazi interni ed esterni degli edifici, della distribuzione e somministrazione della refezione, dell'assistenza dei bambini in attività di cura della loro igiene personale e della loro sorveglianza nelle situazioni in cui sono a carico dell'Ente. E' anche richiesto, da parte dei collaboratori scolastici, un atteggiamento educativo adeguato, per coadiuvare le insegnanti nell'azione quotidiana.

La mensa viene assicurata dal servizio comunale di Refezione Scolastica con sede in Via Goldoni n° 41.

Anche per questi operatori è prevista una formazione annuale. Sono stati coinvolti nella redazione del codice etico e del documento educativo sulle regole, strumenti indispensabili che orientano ciascuno, secondo le proprie specifiche mansioni, nella costruzione della comunità educante.

Le finalità delle scuole dell'infanzia

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie. Promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

La Scuola dell'Infanzia si propone come ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare e dell'agire. Essa favorisce la relazione, l'espressione, la comunicazione, e incoraggia lo sviluppo del pensiero critico al fine di formare individui maturi e responsabili.

La scuola dell'infanzia riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- la *relazione personale significativa* tra pari e con gli adulti, nei più svariati contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire;
- la *valorizzazione del gioco* in tutte le sue forme ed espressioni;
- il *rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura* per orientare e guidare la naturale curiosità dei bambini in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.

La scuola in un nuovo scenario

In un tempo molto breve si sta vivendo il passaggio da una società relativamente stabile ad una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Questo nuovo scenario presenta rischi e opportunità per tutti gli Enti che forniscono molteplici servizi, imponendo loro una oculata gestione delle risorse.

Il Settore Servizi scolastici ed educativi ha deciso di affrontare questo cambiamento predisponendo progetti di riorganizzazione flessibili del personale in servizio in base all'andamento delle iscrizioni e alla presenza

giornaliera degli alunni per garantire il contenimento della spesa complessiva.

Tali progetti sono stati attuati, e verranno riproposti nel prossimo triennio, garantendo al servizio gli stessi standard di qualità.

Iscrizioni

Per favorire e facilitare le famiglie nel periodo delle iscrizioni (gennaio/febbraio di ciascun anno secondo quanto disposto dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), ogni anno viene inviato ai genitori dei bambini che compiono i tre anni una lettera dell'Assessore alla formazione, il modulo d'iscrizione e l'elenco delle scuole della città con le modalità di presentazione della domanda.

Inoltre, per orientare le famiglie nel mondo della scuola, ai genitori degli alunni nuovi iscritti e frequentanti vengono inviate diverse comunicazioni che permettono alle famiglie di organizzare il periodo dell'inserimento e l'incontro famiglia/scuola.

Annualmente vengono raccolte circa 350/400 domande d'iscrizione. Tuttavia si registra un continuo flusso di domande presentate fuori termine che si attesta intorno alle 100 unità.

Si riscontra che alcune zone della città sono interessate da una maggiore richiesta determinando così la creazione di liste d'attese che in alcuni casi sono state significative, rispetto ad altre dove il rapporto domanda/offerta è più equilibrato.

Si mantengono, inoltre, stretti contatti con gli Istituti Comprensivi della città per aiutare le famiglie nella scelta della scuola, anche nel caso di liste d'attesa.

Anche negli anni scolastici che vanno dal 2013/2014, 2014/15 e 2015/2016, la frequenza dei bambini ha avuto una leggera flessione dovuta alla migrazione di molte famiglie, soprattutto straniere, anche all'interno della città. In alcune scuole permane la presenza di liste d'attesa.

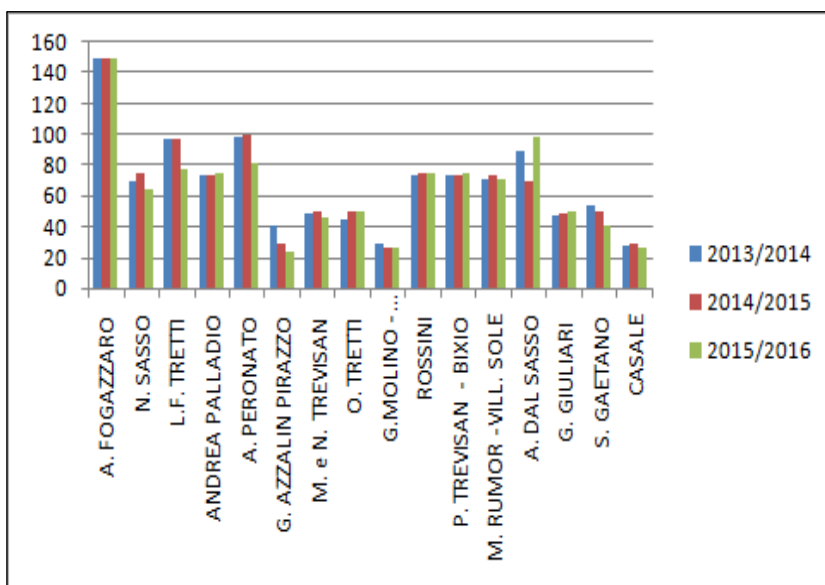
E' continuata la convenzione con il Comune di Bolzano Vicentino, per consentire la frequenza alla scuola dell'infanzia Pirazzo di Ospedaletto, dei bambini residenti nel quartiere di periferia.

Per favorire maggiore conoscenza, trasparenza, visibilità e accessibilità ai servizi educativi offerti dal Comune di Vicenza e promuovere la riflessione pedagogica sull'infanzia, in occasione delle iscrizioni, ogni scuola organizza incontri aperti ai genitori e la possibilità di visitare gli ambienti scolastici. Tali riunioni costituiscono un momento molto atteso dalle famiglie che si apprestano ad iscrivere il proprio figlio alla scuola dell'infanzia. Oltre a conoscere le modalità d'iscrizione, i docenti presentano la progettazione didattica/educativa ed accompagnano i genitori a visitare i locali, orientandoli nella scelta riguardante il percorso scolastico del proprio figlio/a.

NUMERO ISCRITTI:

SCUOLA DELL'INFANZIA	2013/2014	2014/2015	2015/2016
M.N. Trevisan	48	50	45
Nerina Sasso	70	75	65
Casale	28	29	26
A. Dal Sasso	89	70	94
A. Fogazzaro	149	150	149
Giuliani	47	48	50
L. A. Pirazzo	41	29	23
S. Gaetano	54	50	42
Rossini	73	75	74
A. Palladio	74	73	75
G. Molino	29	26	26
A. Peronato	98	100	81
L.F. Tretti	97	97	78
O. Tretti	45	50	49
P. Trevisan	74	73	76
M. Rumor	71	73	71
totale	1.087	1.068	1024

Andamento iscritti scuole dell'infanzia comunali da a.s. 2013/2014 a 2015/2016 in ciascun plesso



Si evidenzia che, come detto sopra, il calo registrato nell'anno scolastico 2014/2015 nelle scuole A. Dal Sasso e Pirazzo è dovuto alla chiusura di una sezione per ciascun plesso.

Si evidenzia altresì che gli aumenti del numero degli iscritti nella scuola dell'infanzia S. Gaetano nell'a.s. 2013/14 sono dovuti all'ampliamento del numero dei bambini per sezione, per rispondere alle esigenze del quartiere.

Alunni Disabili

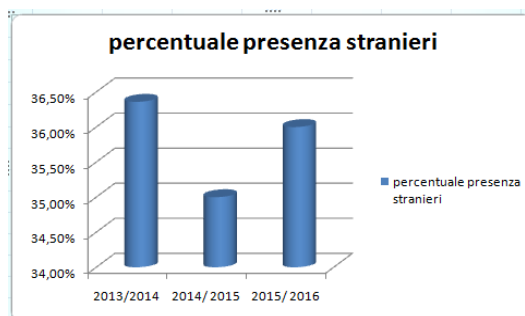
Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un supporto adeguato capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione. Le scuole dell'infanzia comunali ospitano numerosi alunni disabili ai quali sono stati assegnati insegnanti di sostegno per garantire una specifica proposta didattico-educativa, per favorire l'inclusione e per facilitare gli apprendimenti.

Negli anni esaminati la frequenza oscilla sulle 30 unità. La presenza di questi bambini richiede un'attenzione particolare per la predisposizione da parte degli insegnanti di progetti di pedagogia speciale, soprattutto per i casi più gravi, in stretta collaborazione con le famiglie e le altre agenzie del territorio.

Alunni Stranieri

La presenza degli alunni stranieri nelle scuole dell'infanzia comunali in questi anni è pressoché costante, come si evince dai grafici sotto riportati. Si tratta tuttavia di un dato che, nel panorama complessivo delle sedici scuole dell'infanzia, risulta disomogeneo, posto che gli insediamenti delle famiglie straniere sono particolarmente concentrati in alcuni quartieri della città. Infatti, si riscontrano percentuali particolarmente significative in alcuni plessi. Dove la percentuale è molto alta, le insegnanti hanno predisposto percorsi metodologici differenziati per favorire l'apprendimento della lingua italiana utilizzando anche i mediatori culturali sia per la comunicazione con la famiglia sia per l'approccio con i bambini.

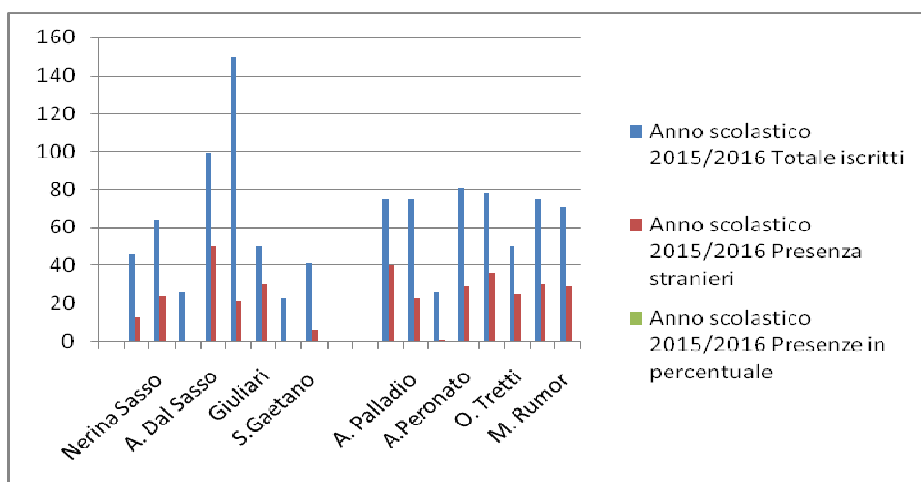
Anno scolastico	percentuale presenza stranieri
2013/2014	36,36%
2014/ 2015	35%
2015/ 2016	36%



Anno scolastico 2013/2014			
Scuola dell'infanzia	Totale iscritti	Presenza stranieri	Presenze in percentuale
M.N. Trevisan	48	11	22%
Nerina Sasso	70	28	40%
Casale	28	2	7%
A. Dal Sasso	89	32	36%
A. Fogazzaro	149	28	19%
Giuliani	47	34	72%
L.A.Pirazzo	41	4	10%
S.Gaetano	54	6	11%
Rossini	73	34	47%
A. Palladio	74	23	31%
G. Molino	29	1	3%
Saviabona	98	40	41%
L.F. Tretti	97	66	68%
O. Tretti	45	31	69%
P.Trevisan	74	32	43%
M. Rumor	71	32	45%
TOT.	1.087	404	36,36%

Anno scolastico 2014/2015			
Scuola dell'infanzia	Totale iscritti	Presenza stranieri	Presenze in percentuale
M.N. Trevisan	50	10	20%
Nerina Sasso	75	27	36%
Casale	29	0	/
A. Dal Sasso	70	39	54%
A. Fogazzaro	150	26	17%
Giuliani	48	29	60%
L.A.Pirazzo	29	0	/
S.Gaetano	50	5	10%
Rossini	75	40	53%
A. Palladio	73	18	27%
G. Molino	26	2	8%
A.Peronato	100	40	40%
L.F. Tretti	97	63	64%
O. Tretti	50	29	58%
P.Trevisan	73	33	45%
M. Rumor	73	27	37%
TOT.	1.068	388	35,00%

Anno scolastico 2015/2016			
Scuola dell'infanzia	Totale iscritti	Presenza stranieri	Presenze in percentuale
M.N. Trevisan	46	13	28%
Nerina Sasso	64	24	37%
Casale	26	0	0
A. Dal Sasso	99	50	50%
A. Fogazzaro	150	22	15%
Giuliani	50	30	60%
L.A.Pirazzo	23	0	0
S.Gaetano	41	6	15%
Rossini	75	40	53%
A. Palladio	75	23	31%
G. Molino	26	1	4%
A.Peronato	81	29	36%
L.F. Tretti	78	36	46%
O. Tretti	50	25	50%
P.Trevisan	75	30	40%
M. Rumor	71	29	41%



Refezione scolastica per le scuole dell'infanzia e gli asili nido

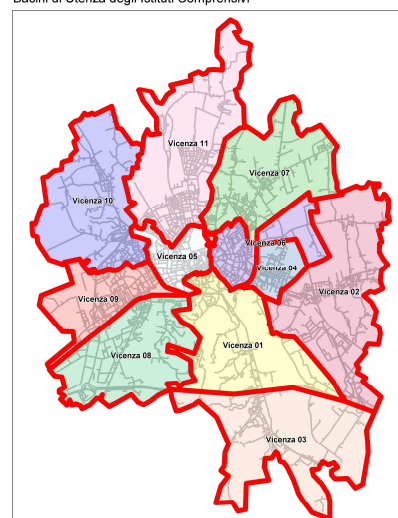
Le scuole dell'infanzia comunali e statali e gli asili nido usufruiscono del servizio mensa comunale i cui pasti vengono prodotti nel Centro di Produzione Pasti con sede in via Goldoni n 41, dove si svolge tutta l'attività gestionale ed organizzativa del servizio di refezione, ad eccezione delle scuole dell'infanzia "Rossini" e "M.Rumor" e dei nidi che hanno una propria cucina interna. I pasti vengono preparati e confezionati giornalmente. Numerose sono le diete speciali da confezionare per rispondere alle specifiche esigenze di una parte della popolazione scolastica (allergie e intolleranze alimentari, scelte culturali e religiose, ecc). Continuo è quindi il monitoraggio sul gradimento delle diete speciali per i bambini intolleranti, attraverso lo sportello virtuale appositamente creato al fine di diminuire al massimo il disagio del minore.

Interventi Educativi e servizi

I plessi scolastici statali di competenza comunale sono ben distribuiti in tutto il territorio comunale, ma alcuni di loro sono sottoutilizzati in quanto costruiti negli anni '60, nell'ambito dei nuovi quartieri di urbanizzazione che, nei decenni successivi, hanno subito flessioni demografiche, dovute per lo più al ricambio generazionale e all'invecchiamento della popolazione residente; peraltro le stesse caratteristiche sociali di alcuni quartieri sono andate via via mutando segnalando notevoli concentrazioni di cittadini stranieri in alcuni quartieri, non solo periferici.

Il settore si è dotato di uno strumento di governance del servizio scolastico cittadino per garantire pari dignità di accesso agli alunni e una qualità omogenea del servizio in tutta la città. Tale strumento, denominato Piano Territoriale Scolastico – **P.T.S.**, prevede una modalità unica di iscrizione per le scuole dell'infanzia comunali e statali (**CUGI**) mentre per gli altri ordini di scuola il Ministero P.I., dal 2012, ha approvato una nuova modalità on line che di fatto ha ridotto la capacità di controllo dei flussi di iscrizione alle scuole da parte dell'ente locale. Anche a seguito di ciò le famiglie hanno accolto le indicazioni date al momento dell'iscrizione (territorialità) nella misura di circa il 60% rispetto alle percentuali dell'80% verificate quando tutti gli ordini di scuola usufruivano del CUGI.

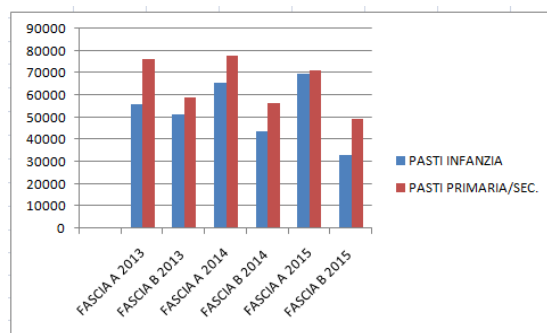
Bacini di Utenza degli Istituti Comprensivi



Un generalizzato calo di utenti che frequentano la scuola dell'infanzia e di base ha portato ad effettuare un nuovo intervento di dimensionamento scolastico nel mese di dicembre 2015, assicurando una riduzione degli istituti Comprensivi cittadini da 11 a 10, ciò ha comportato una rivisitazione della ripartizione delle scuole secondarie che precedentemente riusciva a garantire in un'ottica di continuità una scuola secondaria per ciascun istituto, inoltre nel quartiere di Laghetto è stata riaperta la scuola secondaria chiusa da anni per mancanza di alunni.

In merito ai servizi erogati dal Settore, la mensa scolastica riveste un ruolo strategico per le famiglie, che comporta una rilevante caduta nel bilancio comunale, in particolare per quanto attiene la concessione di pasti a prezzo ridotto (2 fasce in base all'ISEE) per le quali si porta la situazione nell'ultimo triennio.

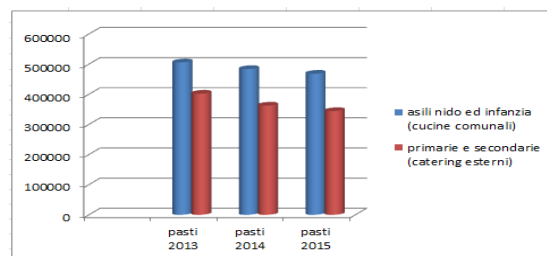
AGEVOLAZIONI	PASTI INFANZIA	PASTI PRIMARIA/SEC.
FASCIA A 2013	56.080	76.080
FASCIA B 2013	51.245	58.880
FASCIA A 2014	65.380	77.875
FASCIA B 2014	43.640	56.430
FASCIA A 2015	69.556	70.982
FASCIA B 2015	32.832	49.181



Nel corso dell'ultimo triennio il servizio di mensa ha subito notevoli modifiche, in particolare con l'introduzione del menù innovativo denominato "piatto unico" per le scuole primarie e secondarie, più equilibrato sul piano nutrizionale. La fase sperimentale si è conclusa con successo e ha consentito di portare a regime il nuovo menù nelle nuove gare per l'affidamento del servizio.

Pasti erogati annualmente alle scuole:

anno	asili nido e scuole infanzia (cucine comunali)	primarie e secondarie (catering esterni)
2013	505.917	402.109
2014	483.914	362.515
2015	468.244	344.404



Il servizio di ristorazione scolastica viene attentamente monitorato sia sotto l'aspetto gestionale (scuole dell'infanzia e nidi serviti dalle cucine comunali), sia sotto l'aspetto nutrizionale ed organolettico (per tutte le scuole e i nidi). Attraverso verbali di ispezione si sono individuate puntuali soluzioni alle criticità rilevate.

Nel corso del triennio 2013/2015 è stata inoltre avviata una profonda riflessione sull'aspetto della sostenibilità nelle mense cittadine, sotto il profilo dello spreco alimentare (rifiuti organici e cibo non consumato) sia sotto l'aspetto della quantità di rifiuto di plastica non riciclabile quantificato in 14 tonnellate annue. Entrambi i fenomeni non appaiono più sostenibili sotto l'aspetto educativo di sostenibilità ambientale e alla luce della grave crisi economica che ha colpito anche la nostra città.

Una risposta al primo aspetto è stata data positivamente attraverso la riformulazione dei menù concordata con il Settore Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Ulss n. 6 e l'avvio di concrete iniziative di recupero del cibo non consumato, messo a disposizione di realtà sociali in difficoltà.

Una proposta di soluzione per ridurre i rifiuti è stata formulata nel corso del 2013, sperimentata su un gruppo di scuole a campione a partire da gennaio 2014, per giungere a regime nel mese di ottobre: si tratta del progetto denominato "Zero rifiuti in mensa", che ha suscitato interesse di molti comuni italiani, alcuni dei quali sono riusciti a replicare l'esperienza.

Con la finalità di ridurre la produzione di rifiuti di plastica non riciclabile, è stato adottato il lunch box, un contenitore riutilizzabile che il minore porta a casa a lavare e riporta il giorno seguente. Questo progetto ha incentivato la responsabilizzazione di bambini e famiglie sul tema della sostenibilità ambientale, facendo loro assumere il ruolo di protagonisti attivi a favore dell'ambiente.

Il servizio di scuolabus nel triennio 2013-2015 è rimasto sostanzialmente invariato: 7 le linee di trasporto utilizzate da 319 alunni a copertura di zone della città scarsamente servite o prive del trasporto pubblico urbano.

Il servizio di scuolabus nel corso del 2013 ha subito una variazione significativa in termini organizzativi e di costo per l'ente: grazie alla stipula di un importante accordo di programma con l'Amministrazione provinciale e FTV, che prevede l'utilizzo di mezzi di fine corsa, si è realizzato un risparmio di circa € 30.000,00 che sono stati reimpiegati a favore di trasporti finalizzati ad implementare i piani dell'Offerta

formativa delle scuole cittadine, consentendo un significativo risparmio per le famiglie. Tale risultato è stato confermato anche per il 2014.

Accanto ai servizi il Settore promuove e realizza attività e progetti in collaborazione con enti ed istituzioni scolastiche cittadine per un'offerta formativa territoriale sempre più qualificata, con l'obiettivo di valorizzare anche i nuovi linguaggi e le nuove forme espressive, attraverso i quali proporre contenuti, conoscenze e valori.

Il Piano dell'offerta Formativa territoriale si è ampliato: l'inserimento di una vasta gamma di proposte classificate in 5 aree tematiche sono in grado di rispondere ai più diversificati bisogni formativi delle classi dei differenti ordini scolastici. Inoltre emerge sempre più la necessità di riordinare e sistematizzare le proposte classificandole per area istituzionale e non istituzionale al fine di rendere prontamente riconoscibili i progetti gestiti direttamente dalle istituzioni da quelli proposti da associazioni o privati.

Da evidenziare che a maggio 2015 è stata realizzata, in collaborazione con il settore Servizi Informativi, la nuova una procedura informatica per la presentazione delle proposte da parte dei vari soggetti, nell'ambito di un progetto di dematerializzazione della gestione del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale. Tale procedura si è rivelata efficace, facilmente accessibile e non ha causato contrazioni nel numero di progetti presentati.

Si riportano in sintesi i dati aggregati nel corso dell'ultimo triennio:

anno	n° progetti	n° docenti coinvolti	n° classi coinvolte	n° alunni coinvolti
2013	54	1.627	1.076	21.500
2014	61	1.540	1.090	26.000
2015	78	1.320	1.081	25.100

Il modello del Piano dell'Offerta Formativa della città di Vicenza ha ottenuto un importante riconoscimento anche da parte dell'Unione Europea e ha consentito l'approvazione di due progettualità nell'ambito della sostenibilità Ambientale.

Il progetto europeo Youth4Earth (e prima ancora il progetto Art&Earth) rappresenta, infatti, una rilevante opportunità che il settore ha messo a disposizione delle scuole cittadine, sviluppando i temi del settimo obiettivo del Millennio. Complessivamente nel triennio 2013/2015 il settore ha gestito, in collaborazione con i partner europei (Czestochowa, Osijek, e l'ONG ProgettoMondo Mlal) oltre 1 milione di euro.

Nel 2015 è stato anche realizzato un evento finale del progetto europeo Youth4Earth finalizzato alla sensibilizzazione educativa sui temi della sostenibilità ambientale con le scuole e le famiglie.

L'obiettivo operativo è stato pienamente raggiunto nella prevista formula innovativa: bambini e giovani hanno condotto da protagonisti laboratori e percorsi di apprendimento a carattere interattivo rivolti a coetanei ed adulti. La novità è consistita proprio nella messa in gioco da parte dell'Ente pubblico come agenzia educativa e come strumento per "portare fuori" alla cittadinanza la sensibilità che da anni l'Assessorato alla Formazione ha contribuito a maturare all'interno della realtà scolastica sul tema della sostenibilità ambientale, di rilevante importanza per il futuro dei giovani.

Sono proseguiti nel triennio il coordinamento degli stages e dei tirocini formativi per l'Ente; l'attività comporta la stipula delle convenzioni con le rispettive università e gli istituti scolastici superiori, nonché l'incrocio domanda/offerta sia all'interno che all'esterno dell'ente. Complessivamente nel triennio sono stati gestiti 311 tirocini e stage.

I dati sono stati forniti dal Settore Servizi Scolastici ed Educativi

TERRITORIO, VERDE PUBBLICO, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE E MOBILITA'

Territorio e infrastrutture

Il territorio del Comune si estende per 8.049,58 ettari su un'area alluvionale, prevalentemente pianeggiante, e risulta caratterizzato da una vasta rete idrografica che attraversa il territorio comunale con direzione prevalente nord-sud. I principali corsi d'acqua sono i fiumi Bacchiglione, Retrone, Astichello e Tesina. I rilievi sono costituiti dai Monti Berici che si estendono in tutta la zona meridionale e dal Monte Crocetta ad ovest. Circa il 50% della superficie territoriale comunale è costituita dalla Superficie Agricola Utilizzata (SAU), mentre il restante 50% rappresenta la parte urbanizzata del territorio.

Il Centro Storico si colloca nella parte centrale del Comune, alla confluenza tra il fiume Bacchiglione e il suo affluente Retrone. A corona di tale nucleo centrale si è sviluppata l'urbanizzazione consolidata, racchiusa entro la semi-circonvallazione esterna. A tale nucleo prevalente si affiancano quelli dei centri periferici delle Frazioni, posizionati lungo il sistema radiale degli assi di penetrazione al centro.

Ai poli residenziali si affiancano i centri produttivi posizionati lungo gli assi dell'Autostrada A4/Tangenziale sud in prossimità dei due caselli autostradali. In particolare sbilanciata verso la zona sud-ovest, si estende la zona industriale della città, mentre verso sud-est si ha una zona a prevalente vocazione commerciale.

Vicenza è ricompresa - come è noto - tra due sistemi metropolitani assai dinamici, come quello di Venezia-Mestre-Padova-Treviso, ad Est, e quello rappresentato da Verona e dall'asta del Brennero, ad Ovest, aperto anche verso la pedemontana lombarda; ed è quindi all'interno di dinamiche complesse e di tensioni territoriali impegnative e di grande momento che va ricercato e individuato il suo ruolo specifico di città competitiva e moderna. Il futuro del sistema di Vicenza può essere infatti collocato tra l'obiettivo, meno ambizioso, di costituire una sorta di sistema "cuscinetto", collocato - non senza benefici indotti - tra due ambiti metropolitani forti e dinamici, o quello, più impegnativo, di proporsi come un centro urbano di rango regionale, relativamente autonomo e ben caratterizzato, capace di competere nel quadro più ampio del Nord-Est, assumendo a sua volta taluni caratteri metropolitani specifici.

L'obiettivo strategico primario per Vicenza è quello di acquisire pienamente un ruolo di città di rango regionale - con un'alta qualità di vita ed insieme un'alta capacità di competere - in grado innanzitutto di erogare efficacemente servizi urbani, di carattere pubblico e privato, al grande retroterra rappresentato dall'hinterland provinciale.

Gli esiti di questa "innovazione" sembrano dover dipendere in misura non secondaria dai risultati effettivi che potranno essere raggiunti dalla città nel quadro dei grandi programmi infrastrutturali che investono oggi il sistema vicentino, nel quadro più ampio dell'assetto territoriale del Nord-Est. Sono tutti programmi di valenza nazionale se non europea: la linea Alta Capacità, l'Autostrada della Valdadige, in parte realizzata, in parte in programmazione verso Nord, la Pedemontana Veneta.

In questo quadro appare dunque per Vicenza - e per la pianificazione comunale - una questione primaria il ripartire dal rilancio della centralità urbana e, in particolare, affrontando il tema delle funzioni urbane eccellenti, che possono trovare nell'ambito urbano una sede appropriata e rispondente alle esigenze, ma anche un recupero qualificato delle aree produttive dismesse per contrastare efficacemente le tendenze alla "città diffusa".

La legge regionale 11/2004 prevede che il nuovo Piano Regolatore Comunale sia articolato in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (P.I.).

La Legge urbanistica fissa, inoltre, gli obiettivi che devono essere perseguiti per un corretto governo del territorio. Essi devono infatti mirare al raggiungimento delle seguenti finalità:

- a) la promozione e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole;
- b) la tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione;
- c) la salvaguardia e la valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e delle aree naturalistiche;
- d) la difesa dai rischi idrogeologici e sismici;
- e) il coordinamento con le politiche di sviluppo di scala nazionale ed europea.

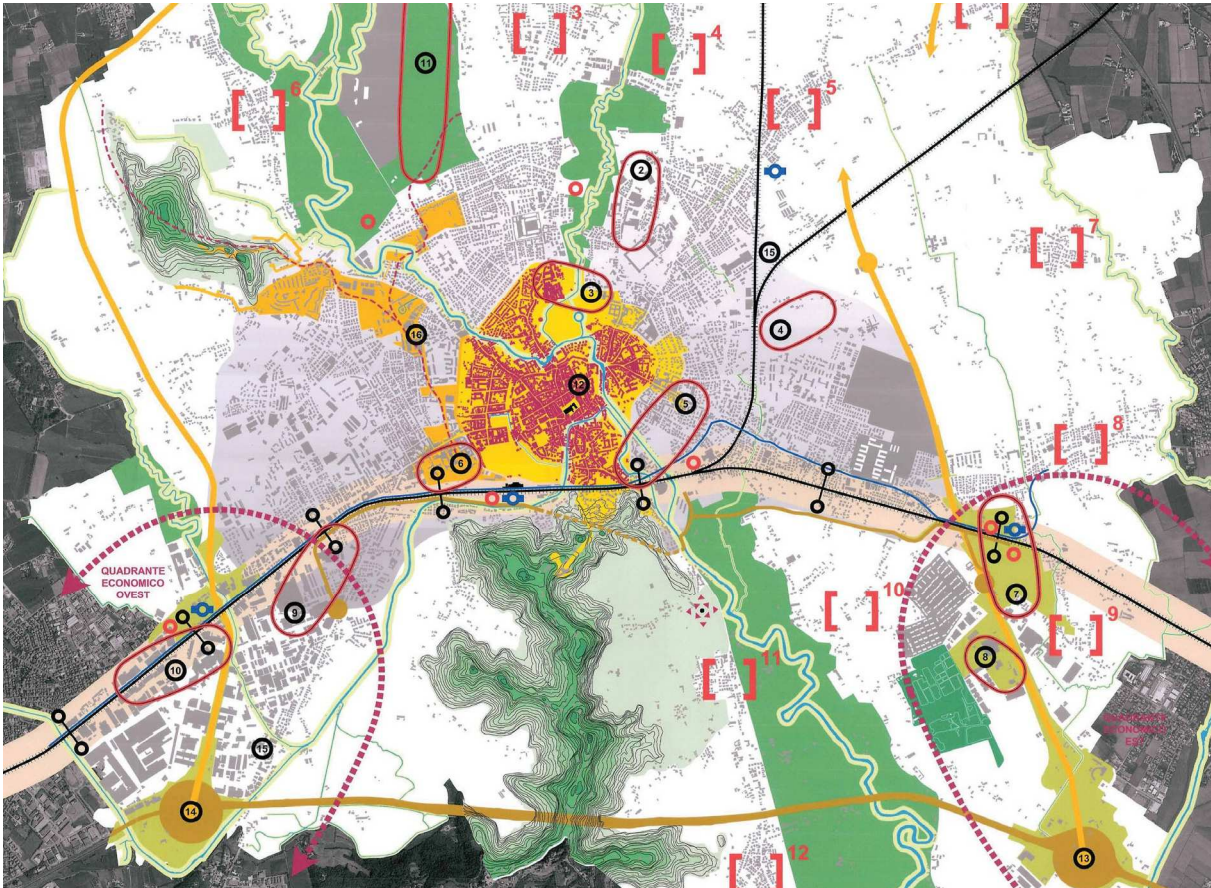
Mediante il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), approvato avvenuta dalla Conferenza di Servizi con la

Regione Veneto il 26.08.2010, sono state elaborate ed esplicitate una serie di politiche urbane e territoriali compatibili con una “visione” futura della Città.

Con il Piano degli Interventi (P.I.), approvato con delibera di CC n. 10 del 07/02/2013 e successive varianti, sono state sviluppate le disposizioni strutturali del PAT in relazione al Documento Unico di Programmazione, al programma triennale delle opere pubbliche e agli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali.

Nell’ambito della gestione dello strumento urbanistico comunale vigente, il Settore Urbanistica instruirà le istanze presentate da parte dei privati per l’approvazione delle varianti al Piano o per l’attuazione dei Piani attuativi di iniziativa privata, predisponendo gli atti necessari all’adozione e all’approvazione degli stessi.

Dovranno inoltre essere valutati gli accordi tra pubblico e privato, presentati ai sensi dell’art. 6 della L.R. 11/2004 per la riqualificazione di tessuti urbani degradati o dismessi.



Estratto del P.A.T.

Elaborato 0 -VICENZA CAPOLUOGO Progetti e Strategie

I dati sono stati forniti dal Settore Urbanistica

Verde pubblico

Il patrimonio a verde si estende per una superficie complessiva di 1.503.519 mq, dato aggiornato a fine 2016, verde così suddiviso per tipologia di destinazione d'uso (principali aree):

Parchi Storici:

p.s. CAMPO MARZO/IPPODROMO		102.000
p.s. GIARDINO SALVI *		8.005
p.s. QUERINI		76.510
p.s. VILLA GUICCIOLI	viale DIECI GIUGNO	30.000
p.s. VILLA TACCHI	viale della PACE/via FABIANI	12.000
p.s. VILLA ROTA BARBIERI	strada BIRON DI SOPRA	1.800

Aree Naturalistiche:

a.v.n. OASI DI CASALE		234.146
a.v.n. OASI DIDATTICA VALLETTA DEL SILENZIO		45.316
a.v.n. PARCO ASTICHELLO		25.000
a.v.n. PARCO DEL RETRONE		55.700
a.v.n. BOSCO QUARELO		92.000
a.v.n. BOSCO CARPANEDA		65.000
a.v.n. BOSCO MADDALENE		25.000

Aree Verdi:

a.v. BACCHIGLIONE	viale	1.975
a.v. CASALE	borgo area verso ferrovia	1.150
a.v. DEL GRANDE NATALE	via	1.350
a.v. DIECI MARTIRI	ex lavatoi	470
a.v. MAZZINI - lungomura	viale	16.885
a.v. MURE SAN ROCCO 26/56	lungomura di contra'	9.275
a.v. TRISSINO/DEL GRANDE	vie	1.060
a.v. SAN BIAGIO	area golenale	700
a.v. RIVIERA BERICA 618/620	lottizzazione Longara	1.350
a.v. TORMENO	strada del	1.000
a.v.a Piazzale VITTORIA	giardino	950
a.v. Piazzale VITTORIA	area sotto balaustra	1.600
a.v. Piazzale VITTORIA	area boscata	1.700
a.v. BACHELET (via)	tra case a schiera	4.800
a.v. ZUCCATO- (via)	lottizzazione	2.132
a.v. BERTESINA (strada di)	Lottizzazione CEDO	600
a.v. BROCCHI	via	700
a.v. CA'BALBI sud/.../SETTECA'	giardini e parcheggio est	4.370
a.v. CALVI (via)	c/o linea ferroviaria	1.000
a.v. DALLA CHIESA nord/CAVEGG.	vie [F]	7.900
a.v. DALLA CHIESA sud/CAVEGG	vie	600
a.v. DALLA CHIESA/MORO	vie	2.200
a.v. DALLA SCOLA nord/TINTORETTO	vie	500
a.v. DALLA SCOLA sud/TINTORETTO	vie	1.715
a.v. DA PONTE	via	1.105
a.v. GIORGIONE	viale	990
a.v. GIORGIONE/GIURIATO	vie	1.190
a.v. NATALE BARAGIA	piazzale	1.900
a.v. SCHIAVO (via)	due aree	1.250

a.v. SETTECA'	sottopasso via	1.100
a.v. SETTECA'	parcheeggio vicino scuola	533
a.v. SETTECA'/DALLA POZZA	vie	900
a.v. TINTORETTO	via	2.490
a.v. VITTIME CIVILI DI GUERRA/PACE	sottopasso via	620
a.v. ZAMENHOFF	via	14.300
a.v. BANDIERA F.LLI *	viale	910
a.v. BANDIERA F.LLI (v.le)	esterno Cimitero Acattolico	
a.v. FASOLO/QUADRI	vie	220
a.v. PAGANI/VIGNA	vie (PARROCCHIALE)	1.500
a.v. ZARA/MARIANI	vie	350
a.v. BEATO BART. DA BREGANZE	aree ed aiuole via	7.140
a.v. DURANDO/CASTELFIDARDO	vie (due aree)	1.260
a.v. LAGO DI BRAIES	via	3.150
a.v. LAGO DI TOVEL	via	750
a.v. PONTE DEI CARRI [F]	via	1.100
a.v. BELLINI piastra polifunz.	via (GESTIONE CIRCOLO BELLINI)	7.300
a.v. BATTAGLIONE FRAMARIN	viale	1.075
a.v. BELLINI/ELSI (vie)	percorso pedonale	1.900
a.v. CARSO (via del)	Insula 'E'	3.480
a.v. CARSO/SOLE [F]	vie	5.590
a.v. CARPANEDA	via	0
a.v. CAV.VITT.VENETO/BAINSIZZA	vie	5.800
a.v. CAV.VITT.V./BTG.M.SPLUGA	vie	1.300
a.v. ELSI (via) [F]	adiacente campo da calcio	3.175
a.v. MALASPINA	via	605
a.v. VIA ALLENDE	a.v. MERCATO PEEP	8.200
a.v. PICCOLI/MASSIGNAN	vie	1.600
a.v. TAZZOLI	via	850
a.v. BARACCA	via	800
a.v. BARACCA/GIARETTA	vie	2.634
a.v. BARACCA/SANT'AGOSTINO	vie	1.900
a.v. EX BROLO GIORDAN	via BARACCA	1.900
a.v. GRANEZZA SUD	via	570
a.v. SANT'AGOSTINO ABBAZIA	PARROCCHIALE	
a.v. BOSCO BIRON MONTE CROCETTA	fascia a confine asilo comunale	700
a.v. CAPPELLETTI	lottizzazione Bertesina	400
a.v. CEREDA	area verde patrimoniale	1.930
a.v. LAGO DI GARDA	vie nuova lottizzazione	4.100
a.v. POMARI	aree verdi lottizzazione	40.000
a.v. ZANARADELLI PERIZ	aree verdi lottizzazione	13.500
Rolle	aree verdi interne alla lottizzazione	
a.v. ONISTO	area verde lungo ciclabile	2.145
a.v. ONISTO MASSIGNAN	area verde retro nido Corelli	
a.v. ROSSI	via park ATER	3.181
a.v. CATTANEO	area verde ex park abitazioni ERP	
a.v. DALL'ACQUA	area verde	
a.v. LAGO FOGLIANO	area verde biblioteca	2.750
a.v. MURE ROCCHETTA	park Vigili	1.775
a.v. QUADRI BERTESINA	rotatoria e pertinenze	
a.v. QUADRI SCARPA	rotatoria e pertinenze	
a.v. QUADRI TRIESTE	rotatoria e pertinenze	

a.v. VECCHIA FERRIERA VERONA	aree verdi stradali	3.000
a.v.ex alveo Debba	area verde	
Divisione Julia	area comunale retro condomini	
a.v.a. CASERMONE	vie VICO/GALILEI	775
a.v.a. PRA DE NANE	vie MARGHERITA/ARZIGNANO	3.420
a.v.a. VERDI	area soprastante parck interrato	4.960
a.v.a. DANTE/D'AZEGLIO	vie	2.750
a.v.a. ORLANDO/TURATI	vie	3.650
a.v.a. CAMINER	via	2.821
a.v.a. DALLA CHIESA sud (via)	parcheeggio e aiuola	900
a.v.a. DALLA CHIESA/BACHELET	vie	13.200
a.v.a. FINA	via+aiuole parcheeggio	1.720
a.v.a. GIORGIONE nord	viale	5.050
a.v.a. GIORGIONE/CALVI/GIURIAT	vie	15.000
a.v.a. MESCHINELLI (via)	+ gioco calcio + area cani	4.030
a.v.a. ROSSA GUIDO (via)	via	2.300
a.v.a. ADIGE	via	3.000
a.v.a. CROSARA (via)	area ed aiuole parcheeggio	930
a.v.a. DON LORA	area ed aiuole parcheeggio	3.910
a.v.a. PARCO CITTA'	parco	10.546
a.v.a. RAGAZZI del'99	parcheeggio e giardino cimitero	9.000
a.v.a. VIGNA/TURRA (vie) [F]	Gioco calcio/Centro Giovanile	6.800
a.v.a. BARETTI/TOMMASEO	vie	2.335
a.v.a. LAGHI/LUGANO	vie	4.935
a.v.a. LAGO DI DOBERDO'/LESINA	vie	4.400
a.v.a. L.VIVER./MISURINA/GARDA	vie (due aree)	3.700
a.v.a. L.TRASIMENO/ MATESE	vie	7.500
a.v.a. SARTORI	via	3.093
a.v.a. BTG.MORBEGNO/BTG. 7 COMUNI	aree diverse	1.800
a.v.a. CEREDA (via)	adiacente parcheeggio Chiesa	1.170
a.v.a. DA PALESTRINA/BELLINI	vie	1.460
a.v.a. LUZZATTI/POERIO	vie	1.520
a.v.a. MAMELI (via)	ex cabina + GIOCO CALCIO	4.050
a.v.a. PARCO FORNACI	area parco attrezzata	22.780
a.v.a. PICCOLI	via + GIOCO CALCIO	8.420
a.v.a. ROLLE (via)	tre aree fra case a schiera	1.550
a.v.a. ROSSINI/ALBINONI	vie	8.300
a.v.a. ROSSINI/CORELLI	vie	2.150
a.v.a. TARTINI/ALBINONI/BOITO	vie	1.840
a.v.a. TECCHIO/FORNACI	vie	4.120
a.v.a. VILLAGGIO DEL SOLE		35.000
a.v.a. VILLAGGIO PRODUTTIVITA'		8.500
a.v.a. MALVEZZI/MELDOLESI *	vie	2.500
a.v.a. MELDOLESI/NEGRIN *	vie	4.500
a.v.a. SASSO/CEDERLE	vie	1.470

Parchi Gioco:

CIRCOSCRIZIONE 1

PROGR	Luogo	MQ
1	VIA BASSANO <i>ARPALICE CUMAN PERTILE</i>	3.375
2	VIALE IPPODROMO BAMBINI DEL MONDO	6.500
3	VIA RUSPOLI	2.775
4	SAN MARCO	1.150

CIRCOSCRIZIONE 2

PROGR	Luogo	MQ
5	VIALE DIECI GIUGNO	250
6	VIA ISCHIA <i>MONTE ROSSO</i>	1.400
7	LONGARA	1.800
8	VIA ORLANDO / GRAMSCI <i>MONTE DI GIOVE</i>	2.300
9	VIA SICILIA <i>DEL FUIN</i>	2.200
10	DEBBA Parrocchiale	350
11	S. PIETRO INTRIGOGNA Parrocchiale	380

CIRCOSCRIZIONE 3

PROGR	Luogo	MQ
12	VIA CALVI	1.100
13	VIA COLTURA CAMISANA	1.670
14	VIA GENERALE DALLA CHIESA	6.765
15	VIA GIURIATO	6.058
16	VIA PITTARINI /PACE	1.700
17	VIA PARADISO	900
18	VIA PIOVENE/REMONDINI	1.500
19	VIA SCARAMUZZA	3.000
20	VIA SMEREGLO	1.250
21	VILLA TACCHI	
22	STRADA BERTESINA	750

CIRCOSCRIZIONE 4

PROGR	Luogo	MQ
23	BORGHETTO DI SAVIABONA	685
24	VIA BRENTA	690
25	VIALE FIUME	2.800
26	VIA GAGLIARDOTTI	390
27	VIA IMPERIALI	1.400
28	VIA ISTRIA	3.750
29	VIA MAINARDI	1.850
30	VIA RIELLO	2.500
31	SANTA BERTILLA/MOZZI	950
32	VIA SPINELLI	300
33	VIALE TRIESTE SOS <i>HERMANN GMEINER</i>	2.700
34	PARCO CITTA'	150

CIRCOSCRIZIONE 5

PROGR	Luogo	MQ
35	VIA DURANDO	1.750
36	VIA GOITO	3.200
37	VIA LAGO D'ISEO DI LAGHETTO	4.300
38	VIA MACCHIAVELLI/ARIOSTO	1.700

CIRCOSCRIZIONE 6

PROGR	Luogo	MQ
39	ADENAUER/GANDHI/FACCIO	9.900
40	VILLA LATTES	2.500
41	CAV. VITTORIO VENETO / DEL CARSO	2.590
42	CEREDA/VALLES DON SIMEONE BICEGO	2.800
43	VIA DA PALESTRINA	850
44	VIA EUROPA	7.500
45	VIA MAMELI	4.340
46	VIA ROSSINI / BRUNIALTI	4.035
47	F.LLI STUPARICH	2.860
48	VILLAGGIO DEL SOLE	4.315

CIRCOSCRIZIONE 7

PROGR	Luogo	MQ
49	VIA BARACCA	3.900
50	VIA GRANEZZA TONIN E ALLEGRO	2.120
51	VIA TOTI	3.320

Giardini Scolastici:

CIRC	Categoria	Luogo	Descrizione	Superfici area mq.
1	nido	NIDO PIARDA	contra' della PIARDA,10	1.380
1	nido	NIDO SAN ROCCO	contra' MURE SAN ROCCO,36	710
1	materna	MATERNA CONTRA' BURCI	contra' dei BURCI,27	140
1	materna	MATERNA CONTRA' STALLI	stradella degli STALLI,21	690
1	materna	MATERNA FOGAZZARO	via NAZARIO SAURO	1.750
1	materna	MATERNA SAN MARCO	contra' della MISERICORDIA,15	2.800
1	materna	MATERNA SAN ROCCO	contra' MURE SAN ROCCO,56	770
1	elemen.	ELEMENTARE DA FELTRE V. [F]	contra' dei BURCI,20	4.060
1	elemen.	ELEMENTARE DA PORTO L. [F]	piazza MARCONI	300
1	elemen.	ELEMENTARE GIUSTI	piazzale GIUSTI,23	
1	elemen.	ELEMENTARE ZANELLA G.	contra' PORTA PADOVA,63	560
1	media	MEDIA GIURIOLO	contra' RIALE,13	550
1	media	MEDIA MAFFEI	contra' SANTA CATERINA,11	450
2	materna	MATERNA AGAZZI R.C.	strada del TORMENO,28	3.000
2	elemen.	ELEMENTARE NEGRI e MATERNA	via BERTOLO,15	650
2	elemen.	ELEMENTARE PERTINI S.	via EINAUDI,33	9.000
2	media	MEDIA SCAMOZZI V. [F]	via EINAUDI,75	6.000
3	nido	NIDO CALVI	via CALVI,39	1.800
3	materna	MATERNA CASALE	strada di	730
3	materna	MATERNA PICCOLI C.	strada BERTESINA,351	750
3	materna	MATERNA SAN PIO X	via DALLA SCOLA,51	1.495
3	materna	MATERNA SASSO N.	via CA' BALBI,332	1.590
3	materna	MATERNA TRETTI F.	via CALVI,31	1.400

3	elemen.	ELEMENTARE GONZATI L. [F]	via CA' BALBI,251	2.350
3	elemen.	ELEMENTARE LIOY	viale della PACE,197	2.600
3	elemen.	ELEMENTARE MAGRINI + MATERNA	strada di SETTECA',11	1.040
3	elemen.	ELEMENTARE TIEPOLO G.B. [F]	via PALEMONE	3.900
3	media	MEDIA BAROLINI A.	via PALEMONE,20	2.400
3	media	MEDIA BORTOLAN G.	via PIOVENE,31	5.500
4	nido	NIDO TURRA	via TURRA,45	3.970
4	materna	MATERNA AZZALIN PIRAZZO	via GIROTTO loc.Ospedaletto	1.100
4	materna	MATERNA LATTES L.	via FASOLO,28	1.400
4	materna	MATERNA PORTO GODI	via PORTO GODI	1.000
4	materna	MATERNA SAN FRANCESCO D'ASSISI	via TURRA,41	290
4	materna	MATERNA TREVISAN	viale ANCONETTA	35
4	elemen.	ELEMENTARE DE AMICIS E.	viale FIUME,97	500
4	elemen.	ELEMENTARE PASINI V.	str.POSTUMIA,165 - Ospedaletto	1.100
4	elemen.	ELEMENTARE RIELLO [F]	via RIELLO,139	700
4	elemen.	ELEMENTARE RODARI G.	via TURRA	500
4	elemen.	ELEMENTARE PERTILE.	via MAINARDI	1.500
4	media	MEDIA MUTTONI F.	via MASSARIA,62	1.000
4	media	MEDIA SALERNO E.	via MAINARDI,12/14	2.100
5	materna	MATERNA GIULIARI e NIDO	via GOITO,1-5	352
5	materna	MATERNA PEEP LAGHETTO	via LAGO DI PUSIANO,13	2.350
5	materna	MATERNA SAN GAETANO	strada di POLEGGE	1.700
5	elemen.	ELEMENTARE PAJELLO B.	strada di POLEGGE,101	1.100
5	elemen.	ELEMENTARE PEEP LAGHETTO	via LAGO DI PUSIANO,13	960
5	elemen.	ELEMENTARE PRATI [F]	vie PRATI/DURANDO/TOMMASEO	1.430
5	media	MEDIA TRISSINO G.G.	via PRATI,13	750
5	media	MEDIA GHIROTTI + PRIMARIA LAGHETTO	via LAGO D'ISEO	2.300
6	nido	NIDO SAN LAZZARO	via CORELLI,4	3.750
6	materna	MATERNA BIXIO	via BIXIO	330
6	materna	MATERNA COLLODI	via BTG.MONTE SPLUGA,4	3.870
6	materna	MATERNA DAL SASSO	via OZANAM,24	580
6	materna	MATERNA ROSSINI + NIDO INTEGR.	via ROSSINI	4.630
6	materna	MATERNA TREVISAN LAMPERTICO K.	via MERCATO NUOVO,49	1.500
6	materna	MATERNA VILL.DEL SOLE + NIDO	via BIRON DI SOPRA,90	7.190
6	elemen.	ELEMENTARE CABIANCA J.	strada del PASUBIO,238	520
6	elemen.	ELEMENTARE COLOMBO C. [F]	via COLOMBO,41	2.450
6	elemen.	ELEMENTARE DUE GIUGNO [F]	via dei CAPPUCCINI,65	2.580
6	elemen.	ELEMENTARE FRACCON T.F.	via MAMELI,137	490
6	elemen.	ELEMENTARE GIOVANNI XXIII [F]	via FACCIO,20	2.440
6	elemen.	ELEMENTARE ZECCHETTO L. [F]	via CORELLI,12	8.500
6	media	MEDIA AMBROSOLI SUCCURSALE [F]	via BELLINI,106	880
6	media	MEDIA CALDERARI O.	via LEGIONE ANTONINI,186	665
7	nido	NIDO FERROVIERI	vicolo de CAMPESANI,46	2.400
7	materna	MATERNA MARCO POLO	via VIOLA	3.600
7	materna	MATERNA TRETTI O.	via RISSONDO	200
7	elemen.	ELEMENTARE ARNALDI+MATERNA [F]	viale SANT'AGOSTINO - ABBAZIA	1.700
7	media	MEDIA AMBROSOLI SUC.+ E.LOSCHI	via CARTA	2.815

Le principali attività di competenza sono le seguenti:

- segnalazioni manutentive, rapporti con i cittadini e le Associazioni;
- piani di manutenzione ordinaria;
- progetti di riqualificazione;
- censimento e monitoraggio delle alberature;

- dati e piantumazioni per alberi ogni nato – Bilancio Arboreo
- anagrafica alberi monumentali
- gestione del Regolamento di Polizia Idraulica

Alberature

Il patrimonio arboreo cittadino è stimato in n. 25.000 piante, suddivise in ambito stradale, parchi storici, giardini scolastici, parchi gioco e aree verdi.

Lo sviluppo naturale degli alberi e la loro continua evoluzione nelle fasi di crescita, maturazione ed invecchiamento portano ad una situazione complessiva in costante modifica.

Nella fase di gestione manutentiva vengono raccolti i dati utili per stabilire la consistenza dello stato vegetativo, che viene tradotta in schede tecniche di valutazione. Per i soggetti ritenuti a rischio viene eseguita la VTA Visual Tree Assessment (valutazione visiva dell'albero su basi biomeccaniche). Per quelli ritenuti instabili si procede all'indagine tecnica strumentale.

Un occhio di riguardo ai dati sul Bilancio Arboreo del Sindaco, obbligo dato dalla Legge 10/2013, compatibilmente con le risorse messe a disposizione nel Bilancio annuale.

Per facilitare la gestione e ottimizzare il costante controllo degli alberi, dopo aver redatto il censimento sistematico delle piante del Centro Storico, in attesa della gestione manutentiva informatizzata da recepire in Global Service, si è dato inizio alla schedatura degli alberi monumentali da trasmettere in Regione.

Le Infrastrutture Viarie

Abbiamo ereditato dal passato un patrimonio arboreo considerevole, per effetto di impianti riconducibili agli anni '60. Le infrastrutture stradali di quegli anni, tanto più se di importanza provinciale, regionale o nazionale, venivano alberate con doppi filari di piante tanto da essere in grado di creare paesaggio.

Nuove arterie stradali sono state realizzate, come Martiri delle Foibe, dove è stata valutata la presenza delle piante. Anche nelle prossime opere viarie verrà valutata la funzione di mitigazione arborea.

Allo stato attuale si deve far fonte alla criticità gestionale di molteplici viali cittadini, per alcune cause essenziali e correlate:

- al progressivo sviluppo dimensionale delle alberature, sia per la spinta delle radici sul manto stradale, sui sottoservizi, sui marciapiedi, sia per l'espandersi della chioma che interferisce con la pubblica illuminazione e con le proprietà private
- al notevole aumento del traffico veicolare che ha reso sottodimensionate alcune sezioni stradali e alcuni nodi viari
- al naturale decadimento delle alberate stradali, per effetto del peggioramento fisiologico legato all'età, per effetto delle malattie funginee e parassitarie, per effetto degli eventi atmosferici.

Aree Verdi e Parchi

Il Patrimonio in superficie delle aree verdi è consolidato nella consistenza storica dei quartieri. Vi sono nuove acquisizioni a seguito Piani di Lottizzazione di iniziativa privata come via Zanardelli e quartiere Pomari, peraltro molto consistenti.

Si è in attesa delle fasi di progettazione definitiva del Parco della Pace (600.000 mq), fondamentale presenza nel futuro assetto a verde della Città

La riqualificazione nei siti vincolati avviene all'interno di linee progettuali conservative storicamente definite, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio.

Gli Ambiti Naturalistici

Il patrimonio naturalistico e boschivo in ambito urbano e periurbano è aumentato negli ultimi anni. Oltre alle realtà consolidate come l'Oasi di Casale, l'Oasi della Valletta del Silenzio (ampliata nel 2015), il Parco di Villa Guiccioli e i versanti del Colle Ambellicopoli, il Parco del Retrone, sono stati realizzati alcuni boschi periurbani, a Maddalene (3 ettari), a Ponte del Quarelo (10 ettari), a Carpaneda (6 ettari).

E' stato realizzato con due stralci successivi di lavori il primo significativo tratto del Parco Fluviale Astichello, in attesa che l'accordo urbanistico con i privati abbia inizio e possa completare l'ambito complessivo del Progetto.

Il Comune di Vicenza prosegue alcune importanti collaborazioni, con i Servizi Forestali Regionali e con Veneto Agricoltura. Sono stati creati dei Tavoli di Lavoro per valorizzare gli ambiti boschivi.

Gestione

Per quanto attiene alle alberature pubbliche, un patrimonio arboreo di circa 25.000 piante, i principali compiti affidati in gestione sono i seguenti:

- manutenzione ordinaria (potature, spollonature, rimozione del secco)
- taglio rami pericolosi o ostacolanti la viabilità o la segnaletica
- posa e legatura di tutori, irrigazione di soccorso
- controllo stato vegetativo e fitosanitario e trattamenti conseguenti
- verifiche di stabilità (controllo visivo e strumentale)
- censimento aggiornato e schedatura delle piante

Le procedure di intervento avvengono con i seguenti obblighi e le seguenti modalità:

- programmazione ordinaria
- pronto intervento e reperibilità notturna e festiva
- messa in sicurezza dell'area mediante transennatura (ove possibile)

Alcuni interventi vengono già assicurati in fase manutentiva di pronto intervento, in particolare a causa di frattura del soggetto, di sbrancatura, di rottura del tronco e di sradicamenti improvvisi e non prevedibili.

Protezione Civile

La Città di Vicenza nel triennio 2009-2012 è stata oggetto di numerosi eventi di varia tipologia che hanno richiesto l'intervento della Protezione Civile ed in particolare per gli eventi relativi alle criticità idrogeologiche il cui elemento di massima criticità si è verificato il 1° novembre del 2010.

Le principali attività del servizio di Protezione Civile sono:

- elaborazione, di concerto con le altre strutture interessate, del piano comunale di protezione civile;
- funzioni tecniche e operative di protezione civile in attuazione del piano comunale di protezione civile e in collaborazione con le competenti Autorità, anche mediante contratti di servizio, appalti o affidamenti;
- programmazione e organizzazione della formazione e dell'aggiornamento dei volontari del gruppo comunale di protezione civile;
- collaborazione con gli Enti preposti alla tutela del territorio in occasione di eventi emergenziali o calamitosi;
- gestione delle risorse appositamente assegnate per la liquidazione di danni derivanti da eventi emergenziali o calamitosi;
- coordinazione, d'intesa con le competenti Autorità, delle attività dei volontari di protezione civile;
- svolgimento di ogni altro adempimento, ad esclusione di quelli riservati ad altra struttura comunale, previsto dalla vigente normativa e dai regolamenti comunali nella specifica materia della protezione civile;
- gestione, anche in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento, dei procedimenti amministrativi e tecnici in materia di protezione civile;
- applicazione delle vigenti normative in materia di RIR, di concerto con gli Enti e le altre strutture comunali competenti;

Il servizio comunale di Protezione civile consta di un Dirigente, due Funzionari ed un Gruppo Comunale di Protezione Civile costituito da 40 volontari e 8 allievi volontari.

A partire dal 2013 sono state rese operative 3 convenzioni con organizzazioni di protezione civile, al fine di organizzare al meglio l'impiego delle risorse atte a fronteggiare le emergenze, in particolare quelle legate al rischio idraulico ed idrogeologico. Le organizzazioni in argomento sono:

- Coordinamento delle Associazioni Volontarie di Protezione Civile della Provincia di Vicenza
- Associazione Nazionale Alpini sezione di Vicenza
- Associazione Nazionale Carabinieri

Attualmente l'ufficio Protezione civile partecipa attivamente ai progetti europei (Epicuro) che hanno quale obiettivo la resilienza dei cittadini sia relativamente ai temi ambientali sia per gli aspetti legati alle emergenze.

Per far fronte alle emergenze idrogeologiche ed idrauliche il Comune di Vicenza si è dotato di un sistema di allertamento acustico per l'area a maggior rischio del centro storico, inoltre è attivo un sistema di allertamento mediante sms disponibile a tutti coloro che ne facciano richiesta.

Dati forniti dal settore Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile Ambiente

Ambiente

Inquinamento atmosferico

I dati relativi all'inquinamento atmosferico sono elaborati dal Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, con particolare riferimento agli inquinanti generati dal traffico urbano.

La rete di rilevamento della qualità dell'aria, gestita da ARPAV, per la città di Vicenza è la seguente:

Stazione	Operativa dal	Inquinanti monitorati
Vicenza Via Baracca - Ferrovieri	Aprile 2008	Ossidi di Azoto NO ₂ - NO - NO _x Monossido di Carbonio Ozono PM10
Vicenza Corso San Felice	Dicembre 2006	Ossidi di Azoto NO ₂ - NO - NO _x Monossido di Carbonio Anidride Solforosa Benzene, Toluene, Etilbenzene +orto-meta-para Xileni PM10
Vicenza Via Tommaseo – Quartiere Italia	Marzo 1998	Ossidi di Azoto NO ₂ - NO - NO _x Ozono PM10, PM2.5 Idrocarburi Policiclici Aromatici IPA Nichel, Cadmio, Piombo, Arsenico

Secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Aria della Regione Veneto, aggiornato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 90 del 19/4/2016, la centralina di riferimento è la centralina di Quartiere Italia.



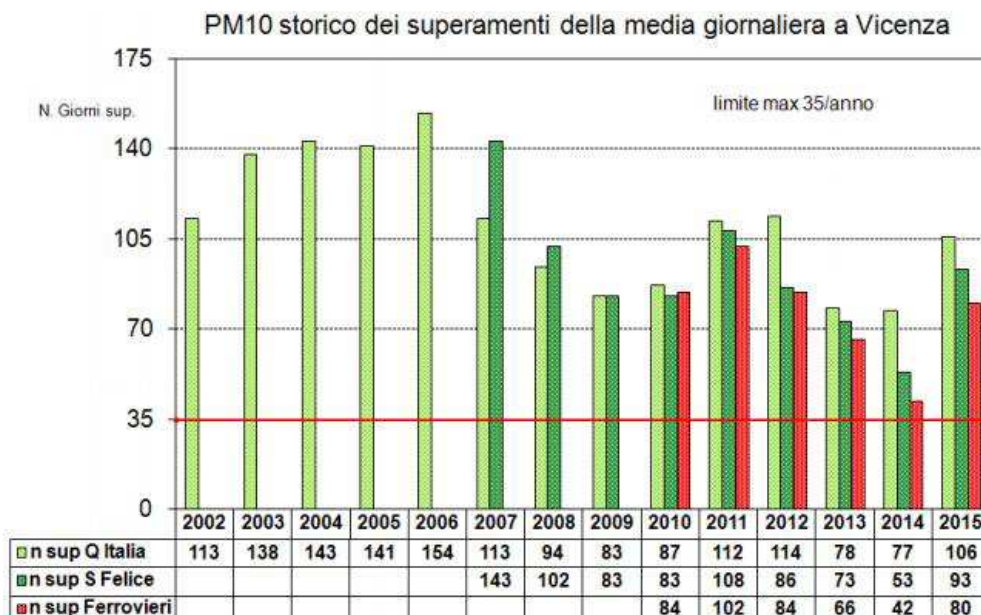
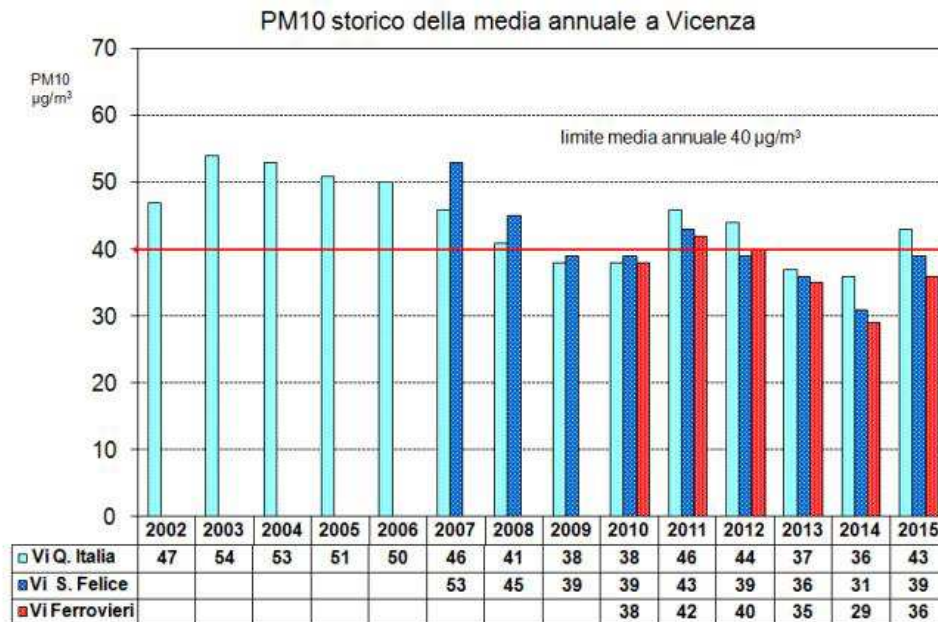
La stessa ARPAV trasmette annualmente una relazione tecnica a valle dei rilievi effettuati dalla rete cittadina di rilevamento. Tra i dati più significativi, per tipologie e ripercussioni, vi sono le PM10 più comunemente chiamate "polveri sottili".

Per un quadro di sintesi dei superamenti dei valori di PM10 (il limite giornaliero per la protezione della salute umana è pari a 50 µg/m³) registrati nella città di Vicenza si riporta la seguente tabella, elaborata dal Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, nell'ambito della relazione annuale sull'inquinamento dell'aria per l'anno 2016, per ciascuna delle centraline di rilevamento presenti nel territorio comunale, a partire dall'anno 2002.

Dall'analisi dei dati pluriennali di qualità dell'aria sopra riportati (riferita alle PM10), è possibile fare alcune considerazioni:

- al di là del superamento annuale del numero di giorni in cui viene superato il limite di 50 µg/m³, è confermato un trend in diminuzione della media dei valori giornalieri su base annua che ha visto nel 2015 a causa degli eventi meteorologici ed in particolare dall'inversione termica che ha interessato tutto il bacino padano;
- il numero dei giorni/anno in cui viene superato il valore limite di 50 µg/m³ è di poco superiore al limite, mentre per le centraline di controllo del traffico veicolare (San Felice e Ferrovieri) non si registrano superamenti.

Si riportano di seguito i grafici e le tabelle estratte dal rapporto della qualità dell'aria elaborato da ARPAV per l'anno 2015.



PM10 Vicenza valori mensili 2015

	Vicenza Quartiere Italia			Vicenza Ferrovieri			Vicenza San Felice		
	media mensile $\mu\text{g}/\text{m}^3$	n giorni con superamento media giorn. $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$	numero di giorni validi	media mensile $\mu\text{g}/\text{m}^3$	n giorni con superamento media giorn. $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$	numero di giorni validi	media mensile $\mu\text{g}/\text{m}^3$	n giorni con superamento media giorn. $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$	numero di giorni validi
gennaio	66	22	31	59	15	25	59	19	30
febbraio	59	13	28	48	9	28	50	10	28
marzo	50	15	31	41	9	31	44	13	31
aprile	35	4	29	28	0	29	35	5	29
maggio	28	1	30	19	0	31	24	0	31
giugno	28	0	29	21	0	30	25	1	30
luglio	31	0	29	25	0	31	27	0	31
agosto	28	0	28	23	0	31	25	0	31
settembre	28	1	30	20	0	30	23	0	30
ottobre	31	3	30	24	0	31	26	0	31
novembre	67	23	28	58	21	29	58	20	30
dicembre	63	24	30	71	26	31	72	25	31
anno 2015	43	106	351	36	80	357	39	93	363

Dall'anno 2016, inoltre, sarà automatizzata anche la centralina dei Ferrovieri, oggi di tipo manuale con download dei dati previa attività di laboratorio, con conseguente restituzione dei dati in diretta per un utile raffronto con i dati di background.

Sintesi dati storici PM10

	Vicenza Quartiere Italia			Vicenza Ferrovieri			Vicenza San Felice		
	media anno $\mu\text{g}/\text{m}^3$	n giorni con superamento media giorn. $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$	numero di giorni validi	media anno $\mu\text{g}/\text{m}^3$	n giorni con superamento media giorn. $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$	numero di giorni validi	media anno $\mu\text{g}/\text{m}^3$	n giorni con superamento media giorn. $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$	numero di giorni validi
2015	43	106	351	36	80	357	39	93	363
2014	36	77	344	29	42	349	31	53	365
2013	37	78	357	35	66	352	36	73	362
2012	44	114	359	40	84	332	39	86	356
2011	46	112	355	42	102	357	43	108	357
2010	38	87	356	38	84	356	39	83	353
2009	38	63	358				39	83	356
2008	41	94	361				45	102	357
2007	46	113	354				53	143	354
2006	50	154	357						
2005	51	141	353						
2004	53	143	353						
2003	54	138	340						
2002	47	113	329						

Se le polveri sottili (PM10) rappresentano il classico inquinante atmosferico, per quanto riguarda il periodo primavera estate, uno dei principali problemi per la qualità dell'aria è rappresentato dall'inquinamento da Ozono.

Tutta la normativa di riferimento per l'Ozono è contenuta, assieme a quella degli altri inquinanti "storici", nel Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa". Nelle tabelle successive sono sintetizzati i valori che costituiscono i livelli di riferimento, alcuni già efficaci, altri la cui validità è fissata a partire da una certa data.

Tabella: Soglie di informazione e di allarme per l'Ozono

	Tempo di mediazione	Valore soglia
Soglia di informazione	1 ora	180 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
Soglia di allarme	1 ora ⁽¹⁾	240 $\mu\text{g}/\text{m}^3$

(1) Misurato o previsto per tre ore consecutive

Nel caso si verificasse il primo evento, superamento della soglia di informazione, l'azione da intraprendere è adottare tutti i provvedimenti necessari per informare il pubblico in modo adeguato e tempestivo. Oltre a questo, nel caso di superamento, anche solo previsto, della soglia di allarme e per almeno tre ore consecutive, l'art. 10 comma 1 prevede l'attuazione di piani d'azione, adottati se, alla luce delle condizioni geografiche, meteorologiche ed economiche, la durata o la gravità del rischio o la possibilità di ridurlo risultano, sulla base di un'apposita istruttoria, significative.

L'ARPAV, nei casi di superamento delle soglie, emette tempestivamente un comunicato, indirizzato agli EE.LL, con riferimenti al tipo di soglia superata e indicazioni sui possibili effetti sulla salute, sulle precauzioni raccomandate e le azioni preventive da attuare per la riduzione dell'inquinamento da Ozono.

Tabella: Valori obiettivo per l'Ozono (D.Lgs. 155/2010 - allegato VII)

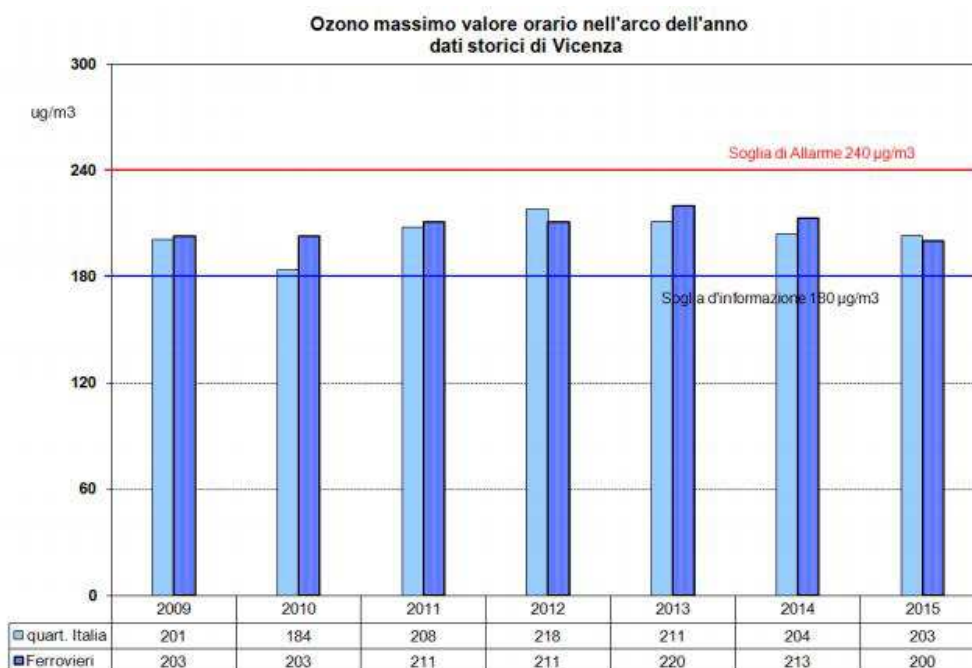
	PERIODO DI MEDIAZIONE	VALORE OBIETTIVO PER IL 2010
Valore obiettivo per la protezione della salute umana	Media massima giornaliera calcolata su 8 ore (media mobile)	120 µg/m ³ da non superare per più di 25 giorni per anno civile come media su 3 anni (**)
Valore obiettivo per la protezione della vegetazione	AOT40 ^(*) , calcolato sulla base dei valori di 1 ora da maggio a luglio	18000 µg/m ³ *h come media su 5 anni (***)

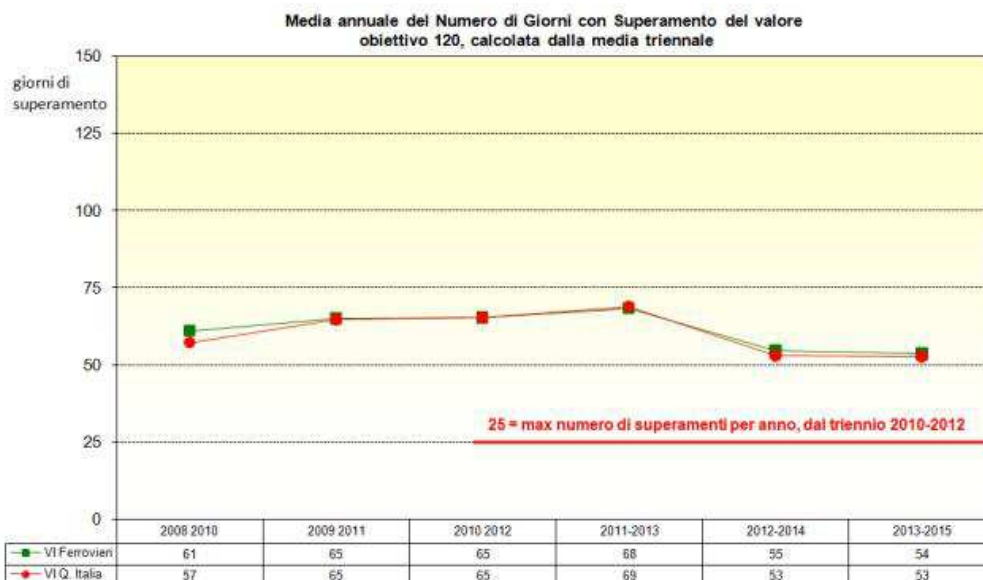
(*) AOT40 = somma delle differenze tra le concentrazioni orarie superiori a 80 µg/m³ e 80, concentrazioni rilevate in un dato periodo di tempo utilizzando solo i valori orari rilevati ogni giorno tra le 8:00 e le 20:00.

(**) quindi la prima verifica di questo limite si riferisce al triennio 2010-2012

(***) quindi la verifica dovrà essere fatta per la prima volta con riferimento al quinquennio 2010-2014

Nei grafici e tabelle di seguito riportate, si osserva la stabilità del fenomeno nei vari anni.





Relativamente al valore obiettivo per la protezione della vegetazione, si riporta la seguente tabella dalle quale si evince che il valore risultante nel 2015 è pari a 6000 $\mu\text{g}/\text{m}^3\text{h}$, ampiamente inferiore al limite normativo.

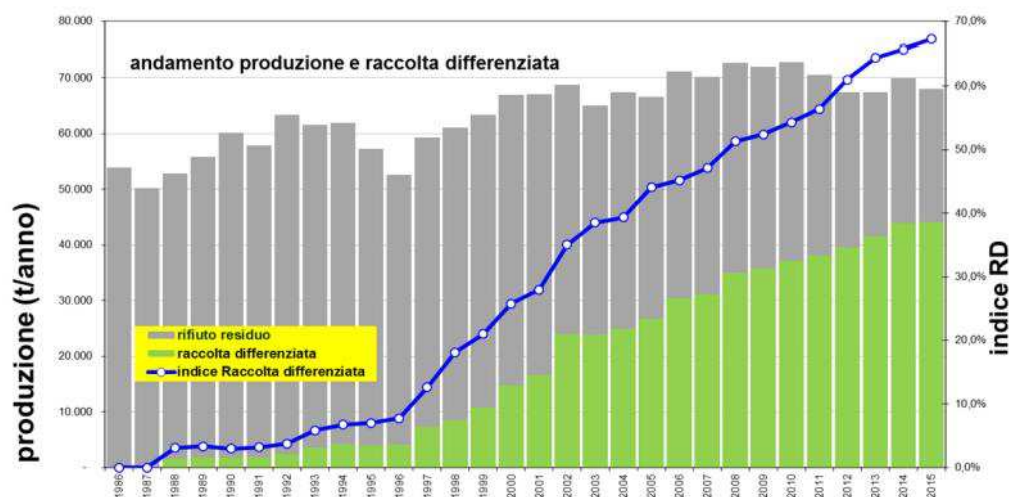
Inquinante	Tipologia	Valore
SO ₂	Livello critico per la protezione della vegetazione Anno civile e inverno (01/10 – 31/03)	20 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
NOX	Livello critico per la protezione della vegetazione Anno civile	30 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
O ₃	Valore obiettivo per la protezione della vegetazione AOT40 su medie di 1 h da maggio a luglio Da calcolare come media su 5 anni (altrimenti su 3 anni)	18000 $\mu\text{g}/\text{m}^3\text{h}$
	Obiettivo a lungo termine per la protezione della vegetazione AOT40 su medie di 1 h da maggio a luglio	6000 $\mu\text{g}/\text{m}^3\text{h}$

Per quanto riguarda gli inquinanti “metallici”, il monossido di carbonio CO, l’anidride solforosa SO₂, il biossido di azoto NO₂, i valori rilevati sono ampiamente entro i limiti normativi.

Annualmente viene messa in atto una campagna informativa sia tramite il sito web istituzionale sia attraverso l’affissione di apposti manifesti negli spazi espositivi presenti nel territorio comunale.

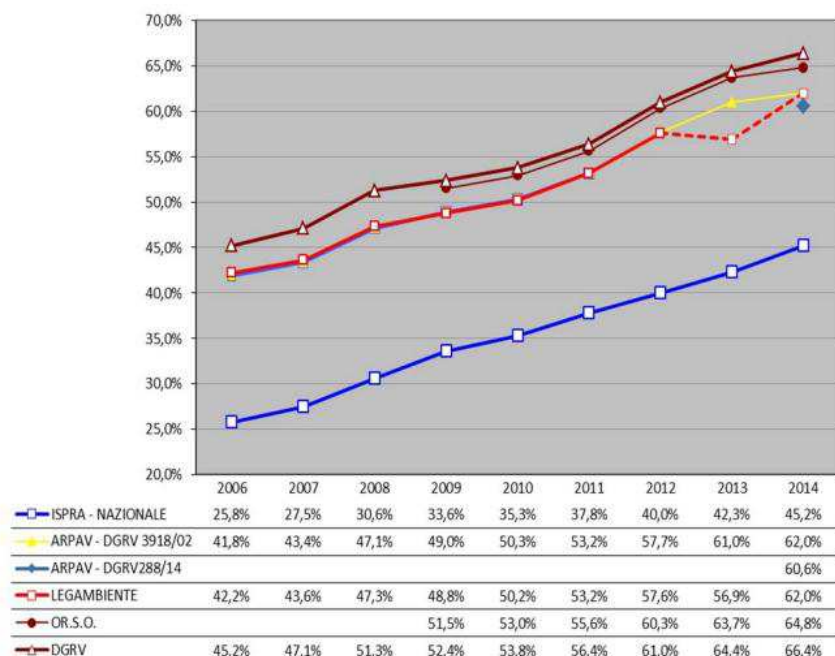
Gestione rifiuti urbani

Di seguito si riportano i dati in percentuale di raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani rilevati dal Comune di Vicenza, rapportandoli con la media nazionale. E’ possibile notare il costante aumento della raccolta differenziata.



Per il 2015 la proiezione a finire dell'indice così calcolato si attesta sul valore medio annuo del 67,3 % in linea con gli obiettivi di legge e coerenti con l'indirizzo previsto dal Piano D'Ambito. Va infatti ricordato che il Piano d'Ambito provinciale, approvato dall'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Vicenza, fissava per l'ambito di Vicenza ed area CIAT l'obiettivo del 64,5% al 2025.

Con riferimento agli indici nazionali ed in relazione alle diverse metodologie di calcolo, si riporta il grafico dei dati disponibili a tutto il 2014.



Si evidenzia che rispetto al calcolo dell'indice esistono diverse metodologie di calcolo, come rappresentate nel grafico sopra riportate:

- indicatori ISPRA: indice medio nazionale;
- ARPAV: indice puramente statistico come rapporto TOT_RD/TOT_RSU. Include lo spazzamento stradale;
- Osservatorio Regionale Rifiuti: E' lo stesso della DGRV senza il compostaggio domestico
- Legambiente (Ecosistema urbano) rispetto alla totale produzione di rifiuti inserisce al numeratore solo alcune linee di raccolta differenziata, non considera il compostaggio domestico e non detrae la quota di rifiuto non differenziabile costituito dallo spazzamento stradale;
- indicatori ISTAT dato riferito a Vicenza;
- Dgrv 1883 del 24/07/2003 (esclusione spazzamento stradale - inerti non considerati + compostaggio domestico). E' la base per il calcolo dell'indice per l'attribuzione dell'ecotassa.

Depurazione e acquedotto

Con riferimento al servizio acquedotto e alla raccolta e depurazione dei reflui fognari, si evidenzia che sono in previsione nuove tratte di estensione della rete dell'acquedotto (es. Strada di Lobbia da parte del Gestore e tratti privati, es zona Cattane), mentre per quanto riguarda la rete fognaria vi è un costante aumento dell'allaccio delle utenze nelle tratte già servite dalla rete.

Dati forniti dal settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

Mobilità

La Gestione della Sosta

A partire dal 1995, quando è stata introdotta la sosta a pagamento al fine di garantire la rotazione delle auto negli stalli di sosta, l'offerta di sosta pubblica è andata progressivamente allargandosi fino all'attuale dotazione, in seguito all'approvazione del Piano Urbano del Traffico nel 1999 ed ai successivi Piani della Sosta, nonché alla realizzazione o ampliamenti di parcheggi pubblici.

Nel Centro Storico di Vicenza e in alcune aree a corona del centro, la sosta pubblica è regolamentata e a pagamento per un totale di circa 8.700 posti. Vi sono circa 6.100 posti lungo strada, ai quali si aggiungono altri 1.400 posti offerti da 6 parcheggi pubblici su piazzale e struttura (park Matteotti, park Canove, park Fogazzaro, park Cattaneo A e B, park Bologna, park Verdi) accessibili 24 ore su 24.

Sono disponibili inoltre 3 parcheggi di interscambio Stadio (605 posti), Cricoli (542 posti), Quasimodo (100 posti), posti rispettivamente a est, a nord e a ovest del Centro Storico, dove è possibile lasciare l'auto ed accedere ad un comodo servizio navetta, che con ottime frequenze (da 8 a 12 minuti) porta nel cuore del Centro Storico, all'interno della Zona a Traffico Limitato.

Tutti i posti sono gestiti con apposito contratto di servizio dall'Azienda AIM Vicenza spa.

Presso la stazione ferroviaria vi è un ulteriore parcheggio di 290 posti gestito da Metropark, società del gruppo Ferrovie dello Stato su un'area di loro proprietà, aperto alla sosta pubblica. Nella zona del Tribunale nuovo sono stati aperti nuovi parcheggi pubblici per un totale di circa 500 posti.

In città è presente un sistema di circa 30 pannelli a messaggio variabile posizionati sulle principali arterie cittadine e di ingresso in città, con lo scopo di informare gli automobilisti sulla disponibilità di sosta nell'area centrale o nei parcheggi del centro bus.

Negli anni dal 2009 al 2014, la sosta pubblica a pagamento è stata incrementata di circa 1100 posti auto.

Nel 2011 sono stati realizzati alcuni stalli di sosta per autobus turistici in Via Phorzheim e in Via dell'Ippodromo.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Incremento aree di sosta regolamentate	+60	+160	+0	400	280	+200	+ 300

Nel cuore del Centro Storico è stata istituita una Zona a Traffico Limitato con un'ultima estensione realizzata nel 2014 (Piazza Erbe pedonale, contra' Gazzolle, contra' Apolloni, contra' Canove e corso Fogazzaro), che ha raggiunto quindi l'estensione di 427.000 mq. L'accesso veicolare all'area è consentita solamente agli autorizzati. Nel corso del 2009 è stato attivato in via definitiva un sistema di telecontrollo degli accessi alla ZTL su 8 varchi di accesso, successivamente ampliati a n. 9 varchi. Le 9 telecamere poste negli altrettanti varchi registrano la targa dei veicoli che vi transitano ed il sistema centrale verifica che appartengano all'elenco delle targhe autorizzate. Con l'introduzione di tale sistema i transiti illegittimi sono fortemente diminuiti. La ZTL ha validità 24 ore su 24. All'interno della ZTL, si sviluppa l'area pedonale che racchiude le più importanti piazze del centro, con un'estensione eseguita nel corso del 2014 a Piazza Erbe, il tratto finale di Corso Palladio da contra' Santa Corona a Piazza Matteotti e un tratto di Corso Fogazzaro, raggiungendo l'estensione di mq 22.450. Nel corso del 2010 è stata avviata l'installazione delle telecamere di contesto aggiuntive in ogni varco alle telecamere già installate per la lettura della targa. Nel corso del 2011 è stata avviata una revisione della disciplina della ZTL per la distribuzione delle merci conclusasi nel 2014, alla luce dei risultati raggiunti dalla piattaforma logistica attivata fin dal 2005.

Il Trasporto Pubblico Urbano

Il servizio di trasporto pubblico urbano è articolato su 19 linee, che raggiungono anche diversi comuni della cintura urbana. Con il riconoscimento nel corso del 2009 da parte della Regione Veneto di parte dei chilometri percorsi nei comuni contermini come chilometri urbani, i chilometri/anno percorsi nella rete urbana sono 4,15 milioni, mentre quelli percorsi nella rete extraurbana ammontano a circa 700.000.

A partire dal 2011 la Regione Veneto ha ridotto in modo piuttosto significativo i contributi economici per lo svolgimento dei servizi minimi nella regione e quindi anche per il Comune di Vicenza. Conseguentemente il servizio offerto di TPL ha subito una contrazione nei Km offerti pari a circa 344.000 Km, ossia il 7,5% in meno rispetto al 2010. Sono state ridotte nella percorrenza e nella frequenza giornaliera alcune linee sia urbane (linea 3), ma soprattutto extraurbane (eliminata linea per Gambugliano, ridotte le altre linee per i comuni contermini) che presentavano tassi di occupazione bassi o molto bassi, andando invece ad

efficientare le linee a più alto tasso di occupazione (linea 1, 5 e 7). Infine, è stato razionalizzato il servizio estivo, riducendo numero di corse e aumentando il periodo di validità dell'orario ridotto estivo.

Il parco mezzi dell'azienda che gestisce il servizio è pari a 126 mezzi (dato 2015), di cui il 52% è a ridotto impatto ambientale.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N° mezzi a ridotto impatto ambientale	46	46	46	57	57	67	65
Passeggeri trasportati/anno intera rete	10.139.547	10.606.000	9.975.944	9.941.959	10.556.571	9.577.830	12.112.326
Km di sede protetta	2,324	2,500	2,624	2,8	2,8	2,8	2,8

La Rete Ciclabile

Nel 2001 è stato approvato il Piano di settore della rete degli itinerari ciclabili denominato "Piste ciclabili per la città di Vicenza" (approvato con Delibera di G.C. n. 384 del 20.12.2000) nell'ambito del Piano Urbano del Traffico del Comune di Vicenza. La rete ciclabile di progetto complessiva prevista nel Piano delle piste ciclabili del Comune di Vicenza è di 141 km.

A partire dal 2001, sono stati inseriti nei diversi Piani Triennali dei Lavori Pubblici le opere di progetto relative al Piano suddetto, in particolare per andare a realizzare e completare i 5 percorsi definiti come prioritari, quali:

Percorso 1: Creazzo - S. Lazzaro - Centro

Percorso 2: Polegge – Laghetto – Parco Querini - Centro

Percorso 3: Anconetta – quartiere di Via Quadri - centro

Percorso 4: Bertessinella – Viale della Pace – S. Pio X - Centro

Percorso 5: Laghetto – Albera – S. Lazzaro – Ferrovieri

Nel corso del 2011, è stato implementato un importante Piano per la ciclabilità denominato "Ciclabilità Subito" che aveva come scopo la realizzazione di rapidi interventi di piste ciclabili in sedi stradali esistenti con lo scopo di diffondere nelle aree più densamente urbanizzate soluzioni per la ciclabilità sicura in città. In questo modo, sono stati realizzati diversi tratti strategici di piste ciclabili con segnaletica orizzontale in strade a senso unico oppure in strade originariamente a doppio senso rendendole a senso unico, o ancora consentendo il transito alle biciclette nelle corsie riservate al TPL con opportuni accorgimenti oppure adeguamenti infrastrutturali. La consistenza della rete ciclabile ha quindi subito un notevole ampliamento passando dai 41,5 Km nel 2010 a 51,5 Km a fine 2011.

Nel 2011 è stato anche realizzato e attivato il Campo Scuola "Magg. Pilota Stefano Bazzo" sito in Via Bellini per l'insegnamento del Codice della Strada, rivolto in particolare ai ragazzi delle scuole primarie.

Dopo il 2011 si è proceduto nell'ampliamento della rete delle piste ciclabili secondo uno schema che prende avvio da quello del 2001, ma assestato e consolidato con l'approvazione del Piano Urbano della Mobilità nel corso del 2012. A fine 2015 i Km di rete ciclabile ammontano a 58,7 Km.

Negli ultimi 2 anni sono inoltre stati attivati diversi servizi come la marcatura delle biciclette come iniziativa per contrastare il furto di biciclette, il servizio di noleggio biciclette situati nel Bicipark di ponte San Paolo, dove è attiva anche una ciclofficina per la riparazione delle biciclette.

	2008	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Km di rete	38,3	41,5	51,5	56,7	57,3	58,2	58,7

Gli interventi di sicurezza stradale

La struttura della rete viaria urbana di Vicenza può essere schematizzata nei seguenti tre elementi:

- il sistema dei tre anelli viari: l'anello della cerchia delle mura del 1200, l'anello dei viali, che delimita il Centro Storico, la circonvallazione esterna;
- gli assi radiali di penetrazione, prosecuzione delle direttrici extraurbane all'interno della conurbazione;
- i due collegamenti con gli svincoli autostradali di Vicenza Est (Viale della Serenissima) e Vicenza Ovest (Viale degli Scaligeri).

In tutti e tre i livelli di rete, viene posta particolare attenzione al tema della sicurezza stradale, mettendo in atto interventi per migliorare i livelli di sicurezza. Nel corso dell'anno 2015 é stata completata la messa in sicurezza di piazzale Fraccon, nonché gli attraversamenti rialzati lungo Viale D'alviano. Contestualmente, si è continuato ad attuare importanti interventi finalizzati alla moderazione del traffico e delle velocità di percorrenza del traffico privato (zone 30, rotatorie compatte, attraversamenti pedonali rialzati), nonché di messa in sicurezza di attraversamenti pedonali (illuminazione zenitale degli attraversamenti).

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Messa in sicurezza di incroci/	3	3	2	2	4	1	1
Interventi di moderazione del traffico	n.d.	n.d.	24	16	24	9	8
Interventi di miglioramento sicurezza	n.d.	n.d.	n.d.	36	3	10	11

Dati forniti dal settore Mobilità e Trasporti

SICUREZZA

La Polizia Locale sviluppa costantemente servizi di controllo e di contrasto alle azioni illecite in materia di polizia stradale, polizia amministrativa, polizia giudiziaria e pubblica sicurezza anche mediante l'impiego di nuove tecnologie e nuove strumentazioni.

Nel corso del triennio 2013/2015, l'andamento delle attività, dettagliato nel prosieguo, è stato orientato alla promozione del corretto comportamento dell'utente della strada sia esso conducente o pedone.

I comportamenti illeciti quali il bivacco, la prostituzione, l'accattonaggio ed il consumo di bevande alcoliche in luoghi pubblici sono stati monitorati ed i divieti, precedentemente previsti da specifiche ordinanze, sono stati inseriti e normati nell'ambito del Regolamento di Polizia Urbana.

Gli investimenti effettuati nell'ammodernamento e nello sviluppo informatico e tecnologico dei processi organizzativi ed operativi della Polizia Locale, stanno portando ad una graduale dematerializzazione della documentazione cartacea.

Centrale Operativa

Nel triennio 2013-2015 il sistema di monitoraggio degli interventi effettuati e gestiti dalla centrale operativa è stato implementato con l'attivazione e l'utilizzo della strumentazione "palmare" associata ad un sistema di monitoraggio *in tempo reale* della maggior parte degli interventi effettuati sul territorio.

Relazioni di servizio degli agenti

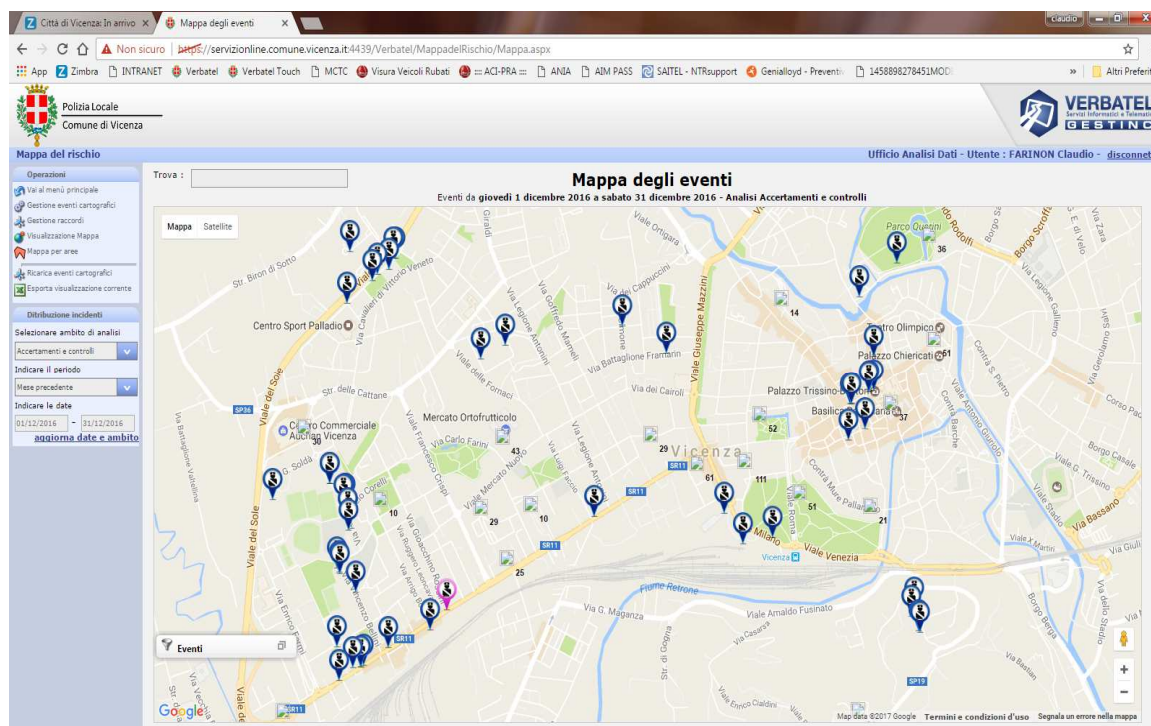
2014	2015	% Variazione 2015-2014	
4.749	4.774	+0,5%	Relazioni di servizio degli agenti

La stabilità del dato quantitativo relativo alle relazioni di servizio dell'ultimo biennio dimostra la sostanziale maturità del percorso di implementazione della mappa del rischio per il Comune di Vicenza, dovendosi ritenere il sistema a regime.

La medesima strumentazione permette anche la consultazione di varie banche dati da remoto, con ottimizzazione e velocizzazione dei controlli su strada.

Dal 2014 i servizi di antidegrado hanno formato oggetto di inserimento in piattaforma operativa per la realizzazione della Mappa del Rischio cittadino.

Di seguito si propone la rappresentazione della Mappa del Rischio per il mese di dicembre 2016 con le risultanze immediatamente visive degli interventi effettuati nel mese:



Nella Centrale Operativa del Comando sono posizionate la maggior parte delle telecamere per il controllo dei punti critici della città. Di seguito proponiamo alcuni dati relativi all'attività della Centrale Operativa nell'ultimo anno del triennio in argomento:

Attività della Centrale Operativa

2015	
96.930	Telefonate gestite dalla Centrale Operativa del Comando
8.578	Segnalazioni e richieste di cittadini gestiti dalla Centrale Operativa con intervento di pattuglia sul posto, di cui , tra le principali categorie:
1.367	Problematiche legate alla sosta dei veicoli
688	Problematiche legate ad incidenti
719	Problematiche legate a danneggiamenti sede stradale e segnaletica
318	Problematiche legate al nomadismo ed alla mendicizia
158	Problematiche legate all'aiuto a persona in stato di bisogno

Verbalizzazioni

La parte prevalente dei verbali elevati dalla Polizia Locale, attiene alle sanzioni relative ad obblighi, divieti e limitazioni, in particolare alle violazioni relative sia alla fase statica che a quella dinamica della circolazione stradale.

Verbali

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
59.689	54.352	82.335	51,48%	Verbali emessi

Risulta evidente il forte aumento delle violazioni accertate nell'ultimo anno del triennio, in ragione dell'aumento delle sanzioni contestate con strumenti elettronici (accessi ZTL in prevalenza).

Riportiamo qui di seguito l'andamento di alcune violazioni accertate nell'ultimo triennio 2013-2015 e le variazioni percentuali dell'ultimo biennio:

Trend delle principali violazioni

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
1.027	963	989	2,70%	Guida senza l'uso di sistemi di ritenuta
810	611	780	27,66%	Uso durante la guida di apparecchi radiotelefonici
94	67	41	-38,81%	Guida sotto l'influenza dell'alcool o di sostanze stupefacenti
237	187	128	-31,55%	Mancanza di copertura assicurativa
730	580	574	-1,03%	Soste abusive su spazi invalidi
675	753	761	1,06%	Soste sui marciapiedi
316	451	405	-10,19%	Superamento dei limiti di velocità (artt. 141 e 142 c.d.s.)

Nell'ultimo anno del triennio 2013-2015 sono aumentati i ricorsi al Prefetto ed al Sindaco, mentre sono in flessione quelli al Giudice di Pace. L'aumento dei ricorsi è sicuramente riconducibile all'aumento delle violazioni accertate, seppur di minor entità percentuale.

Ricorsi a Verbali

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
127	110	140	27,27%	Ricorsi al Prefetto
459	362	101	-72,10%	Ricorsi al Giudice di Pace
121	97	107	10,31%	Ricorsi al Sindaco

Zona Traffico Limitato

Le violazioni elettronicamente rilevate in tema di accessi non autorizzati in zona a traffico limitato sono aumentate nell'ultimo anno del 2015 in ragione dei 5 nuovi varchi attivati a partire dal mese di marzo 2015. di seguito si riporta l'andamento nel triennio in commento.

Violazioni alla Zona Traffico Limitato

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
26.039	23.512	42.574	81,07%	Violazioni alla zona a traffico limitato

Polizia Giudiziaria

L'attività di polizia giudiziaria svolta in ambito urbano rispecchia l'evoluzione dei valori sociali ed economici della nostra società. In ragione pertanto degli indirizzi operativi assegnati al personale sul territorio in risposta ai bisogni del cittadino, si sono determinati i seguenti risultati:

Accertamenti di violazioni a previsioni del Regolamento di Polizia Urbana

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
2.003	1.974	2.474	25,33%	Violazioni anti-accattonaggio
1.082	1.229	530	-56,88%	Violazioni anti-prostituzione
127	218	818	275,00%	Violazioni in materia di bivacco
249	148	323	118,24%	Violazioni a normativa anti-alcool

L'andamento delle attività sopra riportate è stato reso possibile grazie al lavoro specifico e mirato del gruppo investigativo in materia di antidegrado (nucleo operativo sorveglianza), attivo da febbraio 2015 che ha avviato nuove metodologie operative di contrasto agli aspetti dell'insicurezza urbana anche con l'ausilio di mezzi di videosorveglianza urbana.

Documenti smarriti/rubati riconsegnati

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
415	634	269	-57,57%	Documenti smarriti/rubati e restituiti

Il dato dell'ultimo anno del triennio evidenzia una flessione dell'attività, dovuta ad una diversa suddivisione delle competenze in tema di restituzione documentale tra uffici comunali. Il Comando di Polizia Locale infatti è competente alla restituzione dei documenti rinvenuti dei soli residenti nel territorio comunale vicentino.

Infortunistica

La costante presenza sul territorio del personale di polizia stradale, unitamente alle campagne mediatiche rivolte a migliorare il rispetto dei comportamenti durante la guida e gli interventi migliorativi alla viabilità, ha sostanzialmente stabilizzato gli interventi in ambito infortunistico.

Incidenti stradali rilevati

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
462	507	506	-0,20%	Incidenti stradali rilevati dall'unità operativa infortunistica

Negli eventi infortunistici rilevati è possibile identificare i seguenti elementi statistici:

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
705	754	787	4,38%	Autoveicoli coinvolti in sinistri stradali rilevati
52	44	44	0,00%	Pedoni coinvolti negli eventi infortunistici
101	117	106	-9,40%	Velocipedi coinvolti negli eventi infortunistici
79	105	87	-17,14%	Motoveicoli e ciclomotori coinvolti in sinistri stradali

Gli eventi infortunistici che hanno coinvolto l'utenza debole sono sostanzialmente in calo ma il Comando di Polizia Locale intende continuare l'azione di vigilanza preventiva modulando i controlli su strada nell'ottica di una prevenzione attiva dei sinistri.

Polizia Commerciale

Le novità normative in materia commerciale, se da un lato hanno comportato una diminuzione degli obblighi amministrativi, hanno esposto l'utenza alla possibilità che vengano adottati provvedimenti comportanti la chiusura delle attività o il sanzionamento amministrativo. Di seguito si riporta l'andamento delle attività di controllo sui principali ambiti:

Controlli attività commerciali, artigianali, sagre, fiere, stazioni carburanti, parrucchieri ecc...

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
1.651	1.530	1.481	-3,20%	Controlli effettuati
206	191	141	-26,18%	Controlli per rumori e plateatici
594	600	595	-0,83%	Controlli mercati rionali e cittadini
60	260	235	-9,62%	Controlli per i mercatini dei produttori agricoli

Costante è la presenza, nei mercati rionali, del personale di polizia locale. Tale strategia contrasta efficacemente l'abusivismo commerciale su area pubblica che, di fatto, ha quasi completamente eliminato la presenza degli abusivi in città.

In tema di rumori prodotti dai pubblici esercizi si segnala che il fenomeno continua ad essere confinato ad un numero ben preciso di locali. Tali locali sono tenuti sotto controllo con attività finalizzate allo scopo, effettuate dal personale dell'unità operativa.

Violazioni per Rumori

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
22	31	15	-51,61%	Violazioni a carico di Pubblici esercizi

Polizia Urbana

Tra le attività della polizia urbana dell'ultimo triennio, particolare impulso è stato dato ai controlli in materia di corretto conferimento dei rifiuti urbani presso le aree ecologiche individuate ed in collaborazione con AIM. Dal 2015 l'attività è stata supportata anche dall'ausilio di telecamere. I risultati di tale attività sono apprezzabili anche dall'incremento delle violazioni accertate nell'ultimo anno del triennio.

Tra le attività di polizia urbana è ricompreso il recupero dei veicoli a motore abbandonati o semi distrutti per il successivo smaltimento. Di seguito forniamo alcuni dati di andamento nel triennio 2013-2015.

Accertamento violazioni in materia di polizia urbana e ambientale

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
53	23	100	334,78%	Scorretto conferimento di rifiuti
5	18	19	5,56%	Veicoli in stato di abbandono recuperati
141	96	105	9,38%	Segnalazioni e verifiche cani abbandonati

Con riferimento alle competenze di polizia urbana in tema di sostegno al bisogno alle persone, anche a supporto delle problematiche di carattere assistenziale, segnalate all'Assessorato agli Interventi Sociali od a supporto delle iniziative di salute pubblica condotte dall'ULSS competente si ha il seguente trend stabile:

Interventi in materia di salute pubblica

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
159	166	156	-6,02%	Provvedimenti in materia di salute pubblica (TSO – trattamento sanitario obbligatorio; ASO – accertamenti sanitari obbligatori e prolungamenti)
84	84	96	14,29%	Controlli relativi a disordini igienico-sanitari

Edilizia – Viabilità- Segnaletica

Per quanto concerne le attività di polizia edilizia, con l'introduzione della Legge n. 73 del 22.05.2010, (legge che ha modificato l'art. 6 del DPR 380/2001 Testo Unico sull'edilizia) e della Legge n. 122 del 30.07.2010, sono stati ampliati gli interventi da eseguirsi senza alcun titolo abilitativo ed è stata introdotta la possibilità di effettuare, previa comunicazione, un'ulteriore serie di interventi. Con l'introduzione della SCIA, titolo abilitativo che di fatto va ha sostituito la DIA, sono stati resi possibili nuovi interventi con l'inizio dei lavori dal giorno stesso di presentazione del titolo. Questo nuovo sistema ha snellito le procedure e favorito la regolarizzazione degli interventi da parte dei committenti.

Controlli e accertamenti in materia di polizia edilizia

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
157	167	250	49,70%	Controlli a cantieri edili per la rispondenza delle costruzioni ai progetti
87	102	116	13,73%	Segnalazioni all'ufficio tecnico comunale per lavori abusivi interni/esterni a fabbricati
122	73	63	-13,70%	Provvedimenti amministrativi per occupazione abusiva di strade

Permessi in zona a traffico limitato ed area pedonale

Al termine del 2014 le attività di rilascio permessi ZTL sono state ricondotte alle competenze del Settore Mobilità del Comune di Vicenza. Sono rimaste nella competenza del Comando di Polizia Locale il rilascio dei permessi temporanei inferiori alle 48 ore e quelli per cantieri edili.

L'aumento dei permessi brevi (entro le 48 ore) che si è registrato nell'ultimo anno del triennio in commento è ascrivibile all'ampliamento della ZTL videoregistrata.

Permessi accesso ZTL principali casistiche di rilascio

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
3.384	3.390	5.232	54,34%	Permessi giornalieri per carico / scarico merci
2.649	2.556	(*)	..	Permessi annuali di transito in ZTL (* Al termine del 2014 le attività di rilascio permessi ZTL sono state ricondotte alle competenze del Settore Mobilità del Comune di Vicenza.
660	672	(*)	..	Permessi persone diversamente abili (* Al termine del 2014 le attività di rilascio permessi ZTL sono state ricondotte alle competenze del Settore Mobilità del Comune di Vicenza.

Publicità

In tema di controllo della pubblicità sono proseguiti i controlli e sopralluoghi per affissioni e posizionamento impianti. Il numero dei controlli segue la dinamica in diminuzione del mercato.

Controlli in tema di pubblicità e sanzionamenti

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
487	468	373	-20,30%	Controlli e sopralluoghi per affissioni e posizionamento impianti pubblicitari
218	249	206	-17,27%	Sanzioni per violazioni alla normativa in tema di pubblicità

Accertamenti

Nel triennio 2013/2015 il personale dell'ufficio accertamenti ha anche collaborato alla verifica delle posizioni anagrafiche richieste a seguito del Censimento Nazionale della popolazione residente iniziato nell'ottobre 2011 e terminato nel luglio 2013.

In riferimento alle autentiche di firma a domicilio, nonostante alcuni cambiamenti normativi intervenuti, si nota un costante aumento delle richieste, significando comunque che si tratta di una variabile incostante e non prevedibile.

Andamento principali attività in materia di accertamenti di polizia

2013	2014	2015	% Variazione 2015-2014	
9.819	8.146	9.179	12,68%	Accertamenti a supporto dei procedimenti anagrafici comunali
247	433	483	11,55%	Autentiche di firma presso il domicilio di persone invalide

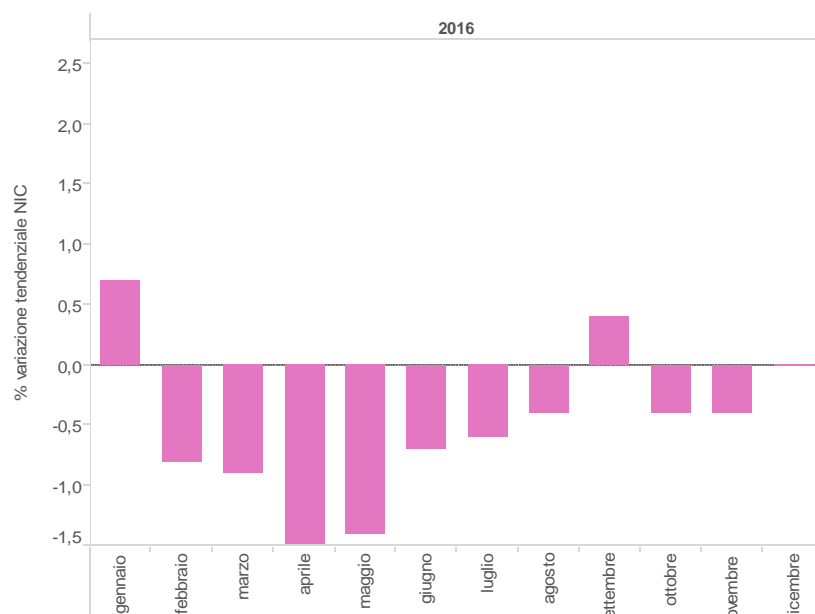
I dati sono stati estratti, a cura del Comando di Polizia Locale, dalle Relazioni annuali della Polizia Locale del Comune di Vicenza.

L'ECONOMIA

L'inflazione a Vicenza: anni 2011- 2017

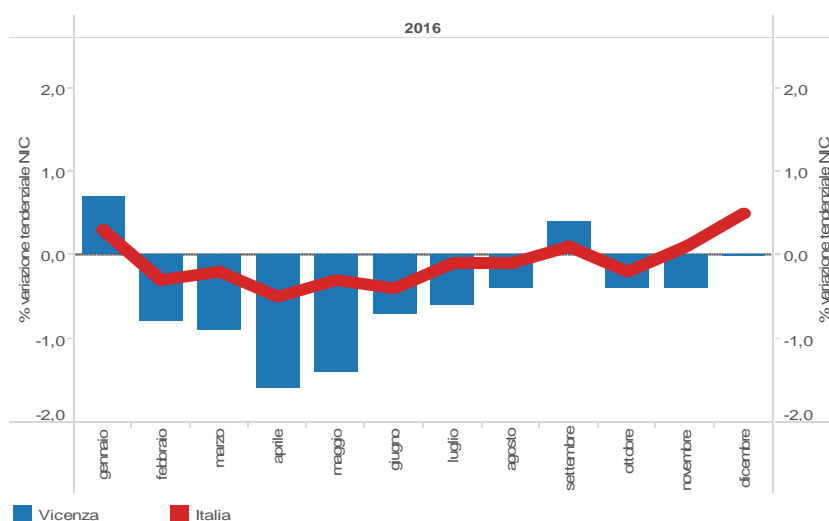
Dopo l'andamento leggermente in crescita negli anni 2011 e 2012, nel corso del 2013 si registra una costante diminuzione dell'indice dei prezzi al consumo, fino ad arrivare, nella seconda metà del 2014, a registrare indici di valore negativo, che persistono anche negli anni 2015 e 2016, con un picco nel mese di aprile 2016 di -1,6%. Anche il primo dato del 2017 risulta negativo, anche se in modo più marginale (-0,3%).

ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------



Il confronto tra i tassi di inflazione nazionali e quelli della città di Vicenza mostra come questi ultimi nel 2016, pur avendo seguito lo stesso andamento, abbiano registrato quasi sempre scostamenti dallo zero superiori rispetto a quelli nazionali.

2013	2014	2015	2016	2017
------	------	------	------	------



I dati sono stati forniti dall'Ufficio Statistica

I servizi del Settore Sportello Unico per l'Edilizia Privata, Attività Produttive e Commercio

Il progetto “**Cercando il Lavoro**”, amplia continuamente la rete sinergica tra pubblico e privato con l'obiettivo di fornire a disoccupati, inoccupati, neodiplomati e neolaureati strumenti per la ricerca attiva di lavoro.

Il progetto è tuttora caratterizzato da volontariato intellettuale, tutti i soggetti coinvolti nell'erogazione dei servizi al cittadino offrono la loro attività a titolo gratuito e tutte le attività offerte a cittadini sono gratuite. L'obiettivo è stato quello di fornire all'utenza la possibilità di consultare tutte le iniziative e venire a conoscenza di proposte formative, ricerche di personale e indirizzi di società e soggetti pubblici che operano nel mondo del lavoro. Il sito www.cercandoillavoro.it è un punto di riferimento per le persone in cerca di occupazione e gli operatori, anche attraverso le pagine facebook e linkedin collegate. Nel corso del 2015 è pienamente operativa l'iscrizione online al progetto, l'accesso al proprio profilo professionale nel database e l'iscrizione online ai corsi di formazione. Sono stati inoltre formati gli operatori degli altri Comuni aderenti (21) all'utilizzo del database.

Nel corso dell'anno sono state effettuate circa 200 consulenze individuali, progettato strumenti nell'ambito del progetto europeo nel quale CIL è inserito, organizzati una trentina di corsi di formazioni in proprio e collaborato all'organizzazione di una ventina di corsi di partner di progetto.

Per quanto riguarda invece all'interno del settore, **l'ufficio di polizia amministrativa, commercio fisso e mercato ortofrutticolo**, nel corso del 2015 onde continuare nell'azione di rivitalizzazione del centro storico e di riqualificazione delle attività commerciali è stata dedicata una particolare attenzione alle iniziative che si sono svolte, cercando il coinvolgimento delle diverse categorie produttive e degli enti pubblici.

Le iniziative sono state numerose e in diversi casi di elevata qualità, peraltro concentrate nel periodo che dalla primavera si è snodato fino alle festività natalizie.

La collaborazione con gli altri uffici e assessorati – ed in particolare con la Polizia Locale e con l'ufficio che coordina gli eventi - è stata determinante e fattiva, soprattutto per quanto riguarda la collocazione e le tempistiche delle iniziative attraverso le quali si è cercato di conferire una maggiore attrazione e funzionalità al centro storico in termini di riqualificazione urbana.

In questo contesto è continuata l'opera di riqualificazione di Piazza delle Erbe attraverso la presenza dei mercatini settimanali in collaborazione con la Associazione delle “Botteghe di Piazza delle Erbe”.

Si segnalano, a titolo esemplificativo, anche altre iniziative che hanno riguardato Campo Marzo (“Baccalà degli Alpini”, “Festa Argentina”) mentre in Stradella dei Munari anche per il 2015 è stato attivato il punto di ristoro “Ultima spiaggia” sulla riva del Bacchiglione. Va altresì segnalato che è stato indetto un concorso per l'installazione di chioschi di ristoro nei tre maggiori parchi della città che ha avuto buon esito e alto gradimento degli utenti.

Per quanto riguarda la Polizia Amministrativa che si occupa della disciplina della gestione dei pubblici esercizi e dell'attività di pubblico spettacolo, si sottolinea che è stata rivolta una particolare attenzione per garantire il rispetto della normativa in stretta collaborazione con i competenti organi di Polizia. Va in particolare segnalato un costante monitoraggio dei locali in determinate aree degradate della città quali Via Gorizia, Viale Milano e Via Firenze in cui si è intervenuto limitando l'attività di alcuni esercizi particolarmente a rischio.

Parimenti, si è proceduto ad una riduzione degli orari di utilizzo degli apparecchi ludici in alcune sale della città in una azione di contrasto del grave fenomeno della ludopatia.

Per quanto riguarda la situazione dei mercati va detto che il mercato settimanale di piazza del Mutilato è stato ricollocato in Viale Roma a causa di una serie di lavori programmati per la sistemazione di Contrà del Quartiere, superando non pochi problemi con gli ambulanti interessati allo spostamento.

L'attività invece dell'**edilizia privata e del Suap** nel 2015 è stata incentrata nell'applicazione delle disposizioni legislative statali, regionali e regolamentari in materia edilizia.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive, che costituisce un'unità operativa all'interno del Settore, ha come ambito di applicazione tutti i procedimenti che hanno quale oggetto l'accesso e l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi.

Il Settore è interessato altresì dallo svolgimento di attività complementari di supporto ad altri Settori e nel caso del SUAP anche di coordinamento.

I dati sono stati forniti dall'Ufficio Statistica e dal settore Sportello Unico per l'Edilizia Privata, Attività Produttive e Commercio.

MUSEI, CULTURA E PROMOZIONE DELLA CRESCITA: LO STATO DELL'ARTE

I tre motori dello sviluppo culturale cittadino: Basilica Palladiana, Teatro Olimpico, Palazzo Chiericati

Tre i motori principali dello sviluppo culturale su cui l'Amministrazione comunale ha puntato in questi anni.

La Basilica Palladiana, monumento nazionale, è l'edificio simbolo di Vicenza. È non solo un contenitore per grandi e piccole mostre, ma anche esempio di buona pratica nella gestione dei beni culturali: accessibile nel periodo estivo anche in orario notturno, capace di auto sostenersi economicamente, creare posti di lavoro, generare risorse. Per la capacità di coniugare questi fattori, il settore musei, cultura e promozione della crescita ha ricevuto la menzione d'onore al Premio Adriano Olivetti per l'eccellenza nella formazione 2016. L'edificio simbolo di Vicenza, così come il Palazzo del Monte di Pietà che pure si affaccia su piazza dei Signori, sarà fra l'altro oggetto del progetto di videomapping che prenderà avvio nel corso dell'anno. Il progetto consentirà una fruizione in orario serale/notturno dei monumenti con l'ausilio di tecnologie multimediali che permettono di proiettare della luce o dei video su superfici reali, in modo da ottenere un effetto artistico ed alcuni movimenti inusuali sulle superfici interessate.

Il completamento del restauro di **Palazzo Chiericati**, capolavoro assoluto di Andrea Palladio ora visitabile dai sotterranei al sottotetto, in un intervento che permette di percepirne ogni dettaglio costruttivo ma anche la dinamica della vita di palazzo nel pieno Cinquecento, ha dato la possibilità di avviare una straordinaria operazione di recupero dell'intero complesso dei Musei Civici.

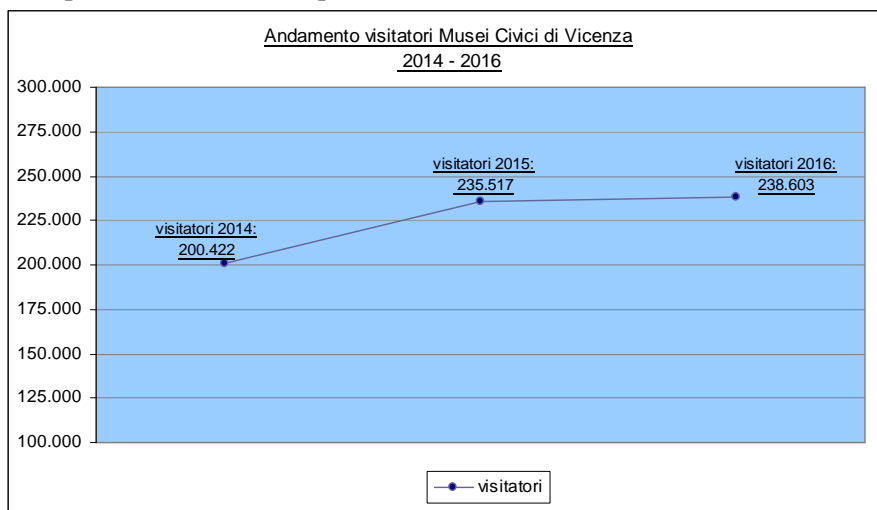
Il totale rifacimento dell'ala novecentesca, ricostruita e riallestita completamente nei suoi interni, insieme a quello dell'ala ottocentesca il cui restauro è previsto nel 2018, permetteranno alla Pinacoteca di passare dai 1530 metri quadri espositivi precedenti la chiusura dei Musei Civici ai 2960 metri quadri espositivi finali cui si aggiungeranno 350 metri quadri di depositi visitabili, ricchi dei fondi di grafica antica e contemporanea e di una delle maggiori collezioni di numismatica a livello europeo.

Infine il **Teatro Olimpico**, il teatro coperto più antico del mondo, è sempre protagonista di una serie di progetti performativi di livello internazionale e di un'innovativa ridefinizione della propria identità. Ai Cicli di Spettacoli Classici, nel 2016 approdato a una formula più orientata verso il modello-festival, con il coinvolgimento anche di altri luoghi di prestigio del centro storico (in primis la Basilica palladiana), alla stagione musicale di primavera che comprende anche alcuni concerti del festival internazionale "Vicenza Jazz, si aggiungerà il progetto di storytelling appositamente pensato da Alessandro Baricco per questo spazio di assoluta unicità artistico-architettonica.

Proprio il festival jazz è tra le punte di diamante della programmazione del settore: grazie a una formula roduta che interseca progetti speciali pensati appositamente per Vicenza, grandi nomi della scena internazionale e tanti appuntamenti nelle piazze, nei palazzi, nei locali è fra le manifestazioni più prestigiose non solo a livello nazionale. L'edizione 2017 sarà la 22esima.

Musei civici: un trend favorevole

Il sistema dei musei civici ha conosciuto in questi ultimi anni un trend favorevole in termini di presenze e di incassi da biglietti. Anche la Basilica palladiana si è riconfermata importante motore di sviluppo culturale, con dati assolutamente positivi anche nel raffronto con l'anno precedente (i dati della Basilica Palladiana sono presentati in forma separata).

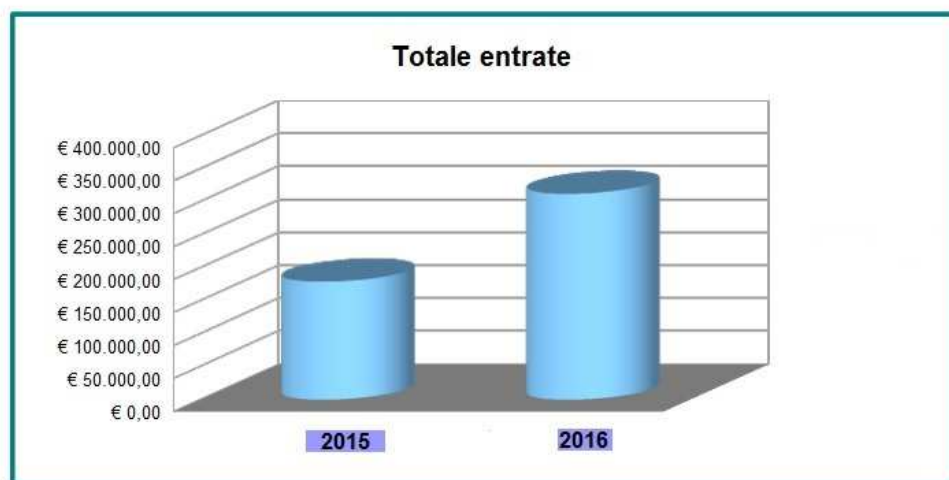


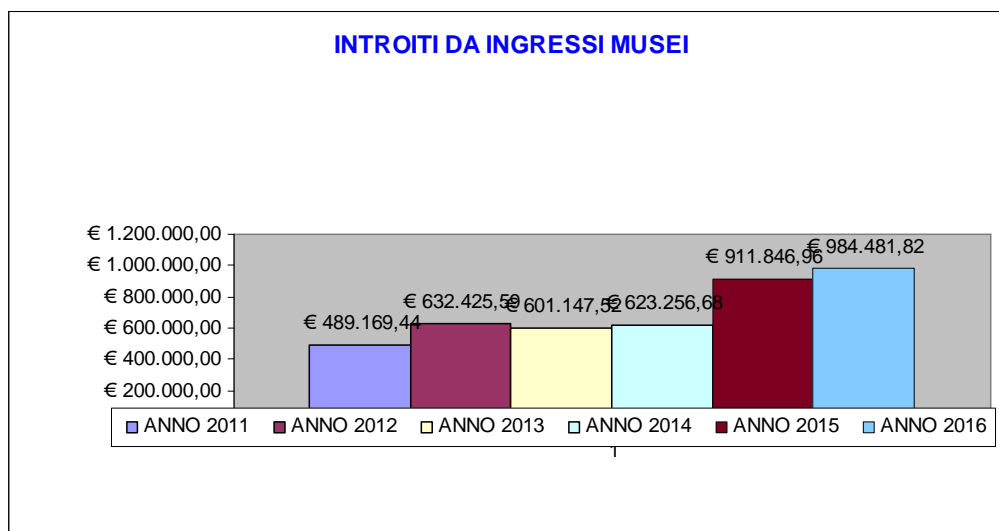
BASILICA PALLADIANA: INGRESSI E INCASSI ANNI 2015 – 2016

NEL 2015 GIORNI DI APERTURA: 107									
ANNO 2015	ABBONAMENTI					BIGLIETTI		TOTALE INGRESSI	INCASSI
	TOTALE ABBONAMENTI	VICENZA	PROVINCIA DI VICENZA	EXTRA PROVINCIA	STRANIERI	RESIDENTI	NON RESIDENTI		
Luglio	583	226	126	105	126	6303	5625		€ 26.093,00
Agosto	250	80	54	41	75	8638	7527		€ 32.469,00
Settembre	65	16	5	9	35	6802	5409		€ 23.354,00
Ottobre + 1 Novembre	18	0	0	8	10	7654	4798		€ 22.138,00
TOTALI	916	322	185	163	246	29397	23359	53672	€ 104.054,00

NEL 2016 GIORNI DI APERTURA: 170									
ANNO 2016	ABBONAMENTI					BIGLIETTI		TOTALE INGRESSI	INCASSI
	TOTALE ABBONAMENTI	VICENZA	PROVINCIA DI VICENZA	EXTRA PROVINCIA	STRANIERI	RESIDENTI	NON RESIDENTI		
Aprile (dal 22)	687	247	232	113	95	1745	2240		€ 15.885,00
Maggio	2176	806	745	423	202	4074	3982		€ 34.946,00
Giugno	1606	432	548	395	231	3407	3578		€ 29.156,00
Luglio	1265	337	442	295	191	5866	3872		€ 33.699,00
Agosto	969	199	268	320	182	6078	4527		€ 35.079,00
Settembre	451	51	79	138	183	5404	4789		€ 32.219,00
Ottobre + 1 Novembre	169	2	9	92	66	3721	5074		€ 28.583,00
TOTALI	7323	2074	2323	1776	1150	30295	28062	65680	€ 209.567,00

BASILICA PALLADIANA confronto 2015/2016		
	2015	2016
	1 luglio - 1 novembre	22 aprile - 1 novembre
Affitto bar	€ 18.350,00	€ 27.450,00
Concessioni – sponsor tecnici	€ 56.455,00	€ 75.132,00
Titoli ingresso	€ 104.054,00	€ 209.607,00
Totale entrate	€ 178.859,00	€ 312.189,00





Innovazione e controllo di gestione

Per i musei civici di Vicenza dall'aprile 2016 è iniziata una nuova gestione informatica. La novità ha riguardato in primis la vendita online dei biglietti tramite il portale Ticketlandia, con un passaggio da un sistema misto cartaceo/informatico a un impianto di tipo informatico. Il nuovo gestionale, "Suite Museum" di Trient Consulting Group, ha permesso una razionalizzazione amministrativa, finanziaria e tecnica, offrendo in forma unificata il servizio di accoglienza turistica, la vendita di biglietti, l'attività di call center per informazioni e prenotazioni biglietti attraverso un unico front office, con l'obiettivo di offrire un servizio sempre più completo e qualificato all'utenza.

Una delle novità più interessanti offerte dal nuovo software è stata l'opportunità di prenotare visite didattiche, di gestire l'uso degli spazi e i turni del personale, e soprattutto di monitorare, grazie a nuovi lettori ottici e a statistiche elaborate in tempo reale, flussi e incassi per singola sede, profilo dei visitatori (suddivisi per fascia anagrafica, provenienza, tipologia), varietà dei biglietti venduti, garantendo così un più puntuale orientamento dell'offerta turistico-culturale e la possibilità di un'estrapolazione puntuale di dati (utile a fini documentali e di ufficio stampa).

Una capillare attività di formazione ha interessato il personale. La messa a regime della nuova architettura informatica è stata infatti preceduta da una specifica attività di formazione che, tra febbraio e marzo, ha coinvolto circa 50 persone.

Il nuovo progetto di informatizzazione dei Musei civici ha segnato un importante sviluppo verso l'innovazione, la digitalizzazione, la semplificazione dei processi, tramite l'introduzione di metodologie di lavoro chiare e standardizzate, con una riduzione dei costi a carico della Pubblica Amministrazione, attraverso la dematerializzazione e ricadute positive sull'utenza in termini di qualità e efficienza del servizio. L'attivazione di queste nuove pratiche ha raccolto l'interesse del Politecnico di Milano che ha inserito Vicenza tra i componenti dell'Osservatorio sui Beni Culturali dell'ateneo.

Un multiforme impegno

Al di là dell'attività del circuito museale, molti sono comunque i fronti in cui si esplica l'attività del settore: il coordinamento delle manifestazioni di intrattenimento all'aperto attraverso l'attività dell'Ufficio Coordinamento Eventi (oltre 250 manifestazioni coordinate durante l'anno); i gemellaggi e patti di amicizia con le città straniere; i temi legati all'Unesco che quest'anno hanno visto l'ufficio particolarmente impegnato nella commissione dello studio sull'impatto culturale e nella fase propedeutica alla revisione del piano di gestione; le politiche turistiche e il coordinamento dell'attività dell'ufficio informazioni turistiche; le manifestazioni estive; la rassegna internazionale di poesia "Vicenza Poetry"; l'attività convegnistica e letteraria.

I dati sono stati forniti dai Settori Cultura e promozione della crescita e Musei

BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

1. Sedi ed attività

L'Istituzione Bertoliana offre il servizio bibliotecario pubblico in Città in due sedi centrali e cinque sedi decentrate.

Relativamente alle due sedi centrali collocate in Contrà Riale:

Palazzo S. Giacomo, che garantisce spazi studio nonché ricerca e gestisce documentazione di carattere conservativo, è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00; il sabato dalle 8.00 alle 12.30.

Palazzo Costantini, sede di pubblica lettura, è aperto il lunedì dalle 8.00 alle 19.00; dal martedì al venerdì dalle 8.00-22.00; il sabato dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00; domenica dalle 9.00 alle 12.30.

L'emeroteca di Palazzo Costantini è fruibile dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00; il sabato dalle 9.00 alle 12,30

Le sedi decentrate collocate ad Anconetta, Laghetto, Riviera Berica, Villa Tacchi e Villaggio del Sole, offrono servizio al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 19,00.

A questi spazi destinati al servizio bibliotecario si aggiunge Palazzo Cordellina, in Contra' Riale, sede di attività culturali nonché degli uffici direzionali e amministrativi dell'Istituzione. Questo settecentesco edificio è tornato completamente a disposizione della Bertoliana per i servizi suddetti dal 2014 dopo un importante lavoro di restauro strutturale, impiantistico e della parte decorativa finanziato dalla Fondazione CariVerona. In realtà a completare tale opera di restauro manca ancora l'intervento sui dipinti del salone centrale.

La Bertoliana fruisce in realtà di altre due importanti sedi come aree di stoccaggio. Una è rappresentata dall'antica chiesa palladiana di S. Maria Nova e l'altra dal complesso ex-scuola media "Giuriolo", quest'ultimo adiacente a Palazzo Cordellina.

Nel febbraio 2014 è avvenuta la riconsegna alla Biblioteca Bertoliana anche dell'ex Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo, compresa nell'antico complesso conventuale di Palazzo San Giacomo, alla fine dei lavori di restauro e di consolidamento delle coperture lignee dell'edificio. Questo importante sito risulta ancora, però, di impossibile utilizzo per le attività della Bertoliana perché all'interno sono rimasti alcuni lavori da effettuare: ripristino balastra cappella laterale, restauro e ricollocazione nell'abside di alcuni dipinti.

2. Offerta tecnologica

Il sito internet della biblioteca nel nuovo layout viene costantemente aggiornato e integrato con il sito comunale. E' un servizio molto utilizzato e apprezzato dall'utenza che può gestire le richieste di prestito on line oltre ad avere informazioni sui servizi e le attività culturali.

E' proseguita anche nel triennio 2014-2016 l'iniziativa per contribuire a ridurre il 'digital divide' nell'ambito del progetto regionale P3@ (Accesso, Assistenza, Acculturazione) con accesso libero a postazioni informatiche connesse ad internet presso la biblioteca di Palazzo Costantini. Resta ampio l'orario di apertura al pubblico di questo servizio garantito da volontari coordinati dalla Bertoliana.

Molto apprezzato in tutte le sedi della biblioteca, centrali e decentrate, il collegamento wi-fi a disposizione degli utenti che affollano le sale con il loro portatili. E' stata migliorata la possibilità di alimentare le singole postazioni con un ampliamento della rete elettrica nelle sale.

Nel 2016 è iniziato il percorso per il cambio del software che gestisce il catalogo on line e il programma di gestione dei prestiti agli utenti. Questi porterà, nei primi mesi del 2017 al rinnovo dei servizi al pubblico integrati alla rete geografica di servizi on line della provincia di Vicenza servita da una sola rete informatica disponibile per il pubblico tramite internet.

3. Promozione del libro e della lettura

Nel 2016 è stata rinnovata la convenzione con l'Associazione Convivium e la cooperativa Il Nuovo ponte per il gruppo di lettura settimanale per disabili presso la sede di Anconetta attivato nel 2014. Lettrici volontarie scelgono e leggono ad alta voce ogni settimana racconti e romanzi brevi che vengono commentati insieme.

Sono continuati gli appuntamenti legati alla convenzione siglata nel 2011 con ULSS 6 Vicenza - Distretto Vicenza per le attività legate al progetto Nati per leggere con la presenza di operatori della biblioteca a ricorrenti corsi di aggiornamento tenuti nel 2015 e nel 2016 per gli insegnanti di Asili Nido e Scuole per l'infanzia. I corsi sono organizzati dall'ULSS 6 Vicenza.

Partita nel 2013, continua tutt'ora la collaborazione con l'assessorato comunale all'ambiente con attività e percorsi di lettura in occasione di *M'illumino di meno* (16 febbraio), iniziativa centrata sul risparmio energetico e la necessità di sviluppare le energie rinnovabili.

Prosegue ogni anno l'iniziativa Fiori Musicali, in collaborazione con il Conservatorio Pedrollo, che unisce lettura e musica con l'offerta di quattro lezioni concerto che abbinano musica e letture tratte da autori coevi ai compositori su ambiti tematici affini.

Ogni anno in occasione della Giornata Mondiale del Libro e del diritto d'autore la Bertoliana e le biblioteche della cooperazione provinciale, promuovono un calendario coordinato di attività di promozione della lettura. Nel 2015, inoltre, la Bertoliana ha partecipato al festival nazionale promosso dal Centro per il Libro e dall'Associazione Nazionale Librai "Io leggo perché" collaborando all'organizzazione degli eventi con lettori volontari e incontri con l'autore.

Dal 2015 si rinnova ogni anno la collaborazione con la Cooperativa Unicomondo che, nell'ambito del progetto BibliotEqua finanziato dalla Fondazione Monte di Pietà di Vicenza, propone laboratori rivolti al pubblico infantile sulle tematiche del consumo consapevole. Tali laboratori sono stati ospitati in tutte le sedi decentrate della biblioteca e hanno ricevuto un notevole interesse.

Nel 2016, con il sostegno di Leggere srl e di Jaka Book la biblioteca ha organizzato una serie di incontri e laboratori di promozione alla lettura che si sono svolti nelle sedi decentrate. In particolare alcune letture fatte da professionisti tratte dai libri del famosissimo scrittore per l'infanzia Roal Dahl di cui ricorreva il centenario dalla nascita e due laboratori uno a tema musicale, l'altro scientifico.

Nell'estate del 2016, ancora, sono state offerte ai bambini una serie di letture ad alta voce nel parco di Villa Tacchi adiacente la biblioteca, che hanno riscosso notevole interesse.

La pagina Facebook della Bertoliana, inoltre, viene aggiornata quotidianamente con contenuti e immagini relativi a libri, suggerimenti di lettura, notizie bio-bibliografiche su autori di fama e vicentini che prendono l'abbrivio dalle loro date di nascita, premiazioni ha raggiunto 3.609 followers.

Infine, sono stati prodotti ogni anno percorsi di lettura tematici proposti ai cittadini consultabili anche sul sito internet della biblioteca.

4. Valorizzazione del patrimonio antico

La pluricentenaria esperienza della Bertoliana l'ha vista cumulare un ricco patrimonio documentario con carattere storico/artistico, da gestirsi, dunque, con logiche conservative. La Bertoliana è sicuramente da considerare come il Centro di documentazione più importante del Vicentino. Tali raccolte "raccontano" in particolare l'evoluzione dell'area berica nell'ultimo millennio e richiedono di essere valorizzate così da arricchire il presente ed il futuro dello stesso territorio.

La Città ed il territorio continuano a riconoscere alla Bertoliana il ruolo di Centro di documentazione della vita locale e, con le donazioni che si sono susseguite anche negli ultimi anni da parte di realtà pubbliche e private, continuano ad arricchire gli archivi familiari, gli archivi di impresa, gli archivi degli scrittori vicentini, gli archivi politici vicentini, carte private, raccolte di rilevante valore bibliografico.

In collaborazione, in particolare, con l'Associazione Amici della Bertoliana ed in dialogo con la competente Soprintendenza la biblioteca studia e realizza programmi di restauro che tengono presenti le patologie in atto nelle raccolte conservative.

Particolarmente impegnativo il lavoro di inventariazione sugli archivi storici che si è susseguito negli ultimi anni da cui sono derivate collaborazioni con il mondo accademico, attività convegnistica ed editoriale anche a cura della biblioteca stessa. Ne è testimonianza, per esempio, il volume dedicato al poeta Fernando Bandini e all'editore Rienzo Colla titolare de La Locusta, ambedue editi nel 2016 o il volume *Fogazzaro intimo: lettere e taccuini segreti* edito nel 2015.

Sul versante bibliografico antico, la Bertoliana opera inserendo le descrizioni del proprio patrimonio di pregio nei cataloghi scientifici di rilievo regionale e nazionale. Questo vale per i manoscritti così come per gli incunaboli e per le edizioni dei secoli successivi.

Parallelamente a questi indirizzi di lavoro, con l'aiuto degli Amici della Bertoliana, la biblioteca ha avviato un importante lavoro di catalogazione e digitalizzazione dei fondi fotografici ottocenteschi che si intende proseguire con riferimento alla documentazione fotografica di interesse vicentino dei primi anni del 900.

5. Eventi culturali

Non pochi degli eventi culturali ospitati o prodotti dalla Bertoliana autonomamente o in dialogo con altri soggetti qualificati, derivano dalle proprie raccolte e si trasformano in ulteriori occasioni di valorizzazione delle stesse.

Molte altre proposte riguardano presentazioni di nuove pubblicazioni, o ricorrenze storiche, letterarie.

Negli ultimi tempi lo spazio espositivo in Palazzo Cordellina è stato limitato alle sale al pianterreno. L'edificio può ospitare solo piccole mostre. L'Istituzione è ora in attesa di tornare a fruire di spazi qualificati

quali quello della chiesa dei Santi Filippo e Giacomo che si propone anche, per la sua acustica, come magnifica sede per concerti.

6. Partecipazione attiva dei cittadini

Come detto, la Città continua a dimostrare grande attenzione nei confronti della Bertoliana. Lo fa con le donazioni, ma non solo. E' da sottolineare il ruolo attivo svolto dalla citata Associazione Amici della Bertoliana che affianca la biblioteca con attività di promozione, iniziative culturali, progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio. In particolare nel 2016 sono state attivate dall'Associazione due vendite di libri usati che hanno finanziato poi il lavoro sulla documentazione fotografica sopra delineato.

Tra le donazioni recenti vanno segnalate sicuramente le seguenti:

- Gli eredi di Giancarlo Beltrame hanno donato un fondo di 302 libri antichi, 14 manoscritti, 14 autografi, 6 stampe. Tra questi documenti, vi è una importante bibbia miniata del XII secolo
- Giuseppe Meneghello ha donato 46 lettere dello scrittore Luigi Meneghello alla moglie Katia Bleier relative al periodo settembre – novembre 1948 e marzo – settembre 1954.
- Sono stati consegnati 67 faldoni di documenti costituenti l'archivio della Federazione vicentina del Partito Socialista Italiano.
- Fedele e Luciana Lampertico hanno donato 22 ritratti di famiglia eseguiti tra la seconda metà del Settecento e gli anni Sessanta del Novecento da qualificati pittori: Giovanni Busato, Paola Serra Zanetti, Nino Busetto, Ubaldo Oppi, Michela Pron Pachner. Il dono riveste particolare importanza perché integra e supporta – proprio attraverso l'immagine, l'iconografia – l'archivio familiare.

Continuata da ormai parecchi anni una collaborazione con le librerie cittadine Giunti “Dona un libro alla tua città” nella loro campagna “Aiutaci a Crescere. Regalaci un libro” avviata nel 2012, per raccolta di libri acquistati dai clienti in favore delle biblioteche cittadine, che prosegue tuttora rivolta ad implementare le biblioteche scolastiche. La Bertoliana è stata di supporto sia nella raccolta delle iscrizioni delle scuole sia nella distribuzione alle stesse dei libri raccolti con le donazioni dei cittadini. Questo è indice dell'interesse che la biblioteca Bertoliana

Il progetto di volontariato partito nel 2011, è proseguito anche per il triennio 2014-2016 e ha visto affiancarsi agli operatori, un folto gruppo di volontari il cui apporto è così quantificabile:

Anno	2014	2015	2016
N. volontari	43	13	13
Ore prestate	2.821	2.772	2.996

È diventato molto significativo il rapporto con l'Istituto Tecnico Industriale statale Alessandro Rossi, che dal 2012 in modo continuativo, prevede nel periodo novembre-maggio di ciascun anno, la presenza di propri allievi come apporto volontario nell'apertura del centro informatico di Palazzo Costantini.

Nel 2016 è partita inoltre l'Alternanza Scuola-lavoro che ha reso operativa la legge 107/2015 dove per la prima volta è stato istituito l'obbligo per gli istituti superiori di attivare esperienze di stage in aziende ed enti pubblici. Anche in Biblioteca Bertoliana sono stati ospitati alcuni studenti in stage che sono stati inseriti nelle diverse sedi in affiancamento al personale.

Inoltre durante l'estate del 2016 anche la biblioteca Bertoliana è stata partner del Centro Vicentino di Solidarietà (CE.I.S.) e dell'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Vicenza per ospitare studenti in stage estivo che sono stati inseriti per due settimane in affiancamento del personale. In totale quindi si è registrata una maggiore partecipazione studentesca volontaria alle attività della biblioteca come sotto riportato in tabella:

Anno	2014	2015	2016
N. volontari	24	32	53
Ore prestate	522	852	4.452

Statistiche sui servizi 2014-2016

	Anno 2014	Anno 2015	Anno2016
Visite in biblioteca	197.460	211.611	203.976
Consulenze	9.418	12.636	9.161
Nuove iscrizioni (sede centrale e decentrate)	1.935	1.744	1.692
Prestiti (sede centrale e decentrate)	139.761	135.912	122.459
Iscritti attivi (che hanno utilizzato il servizio di prestito (sede centrale e decentrate)	10.922	10.198	9.863
Prestiti Interbibliotecari documenti ricevuti da altre biblioteche (sede centrale e decentrate)	20.778	19.446	13.903
Prestiti Interbibliotecari documenti prestati ad altre biblioteche (sede centrale e decentrate)	19.099	19.878	7.483
N. Attività Culturali ospitate a Palazzo Cordellina	97	162	141
N. persone coinvolte nelle attività culturali	10.634	10.319	7.578

I dati sono stati forniti dalla Biblioteca civica Bertoliana.

L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Il contesto interno fotografa la composizione degli organi istituzionali, la struttura organizzativa, le risorse umane ed il sistema informatico, nonché le risorse economiche e finanziarie del Comune.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Gli organi istituzionali del Comune di Vicenza sono il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

Ad essi fanno capo i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, di governo della popolazione e del territorio.

Il Sindaco

Achille Variati è il Sindaco di Vicenza, proclamato in seguito alle elezioni del 13 aprile 2008 e del successivo ballottaggio del 27 e del 28 aprile 2008, con 27.645 voti favorevoli. Alle successive elezioni del 26 e 27 maggio 2013 viene riconfermato Sindaco di Vicenza con il 53,47% dei consensi al primo turno.

Il Sindaco svolge le funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

Egli rappresenta il Comune ed è preposto al governo dello stesso.

Quanto ai poteri di governo di cui è titolare, a norma del D. Lgs n. 267/2000 e dell'art. 48 dello Statuto del Comune di Vicenza (modificato con deliberazione di Consiglio Comunale 2 del 09/01/2013), il Sindaco:

-interpreta ed esprime l'indirizzo politico dell'amministrazione;

-promuove e coordina l'azione dei singoli assessori;

-indirizza agli assessori le direttive attuative degli indirizzi del Consiglio e della Giunta, nonché le direttive connesse alla relativa responsabilità di direzione politica del Comune.

Secondo il D. Lgs 267/2000, in quanto capo dell'amministrazione comunale, sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e ne nomina i responsabili; adotta ordinanze contingibili ed urgenti per fronteggiare emergenze sanitarie e di igiene pubblica; coordina gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici.

Inoltre, in quanto ufficiale di governo, il Sindaco esercita i poteri che gli sono attribuiti dalla legge in materia di sicurezza ed ordine pubblico, anche attraverso l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti.

Sono attribuite al Sindaco le funzioni statali esercitate dal Comune ex art. 14 del D. Lgs 267/2000.

La Giunta

La Giunta è l'organo collegiale di governo del Comune: infatti, ai sensi del D. Lgs n. 267/2000, tale organo collabora con il Sindaco nel governo del Comune. Nel Comune di Vicenza la Giunta è composta dal Sindaco e dagli assessori, ognuno con una o più deleghe di funzioni.

Fino al 31 maggio 2013 la Giunta Comunale era composta dal Sindaco e da 10 assessori dopo le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013 è composta dal Sindaco e da 9 assessori.

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio è l'organo collegiale di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune.

Spetta allo stesso l'adozione delle delibere di approvazione dello statuto dell'ente e degli atti fondamentali di pianificazione e programmazione.

Fino al 31 maggio 2013 il Consiglio era composto dal Sindaco e da 40 consiglieri, dopo le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013 è composto dal Sindaco e da 32 consiglieri che dureranno in carica per 5 anni.

Le Commissioni Consiliari

In attuazione dell'art. 38 comma 6 del D. Lgs n. 267/2000, in seno al Consiglio Comunale sono costituite 6 Commissioni Consiliari, che svolgono attività di impulso e attività istruttoria rispetto agli atti consiliari.

Dati forniti dall'Ufficio Segreteria Generale

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In base al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi attualmente in vigore, la struttura organizzativa del Comune di Vicenza, è articolata nelle seguenti unità organizzative: i dipartimenti, i settori ed i servizi, gli uffici di Staff, le unità di progetto e gli uffici di controllo interno.

L'organizzazione è strutturata in dipartimenti, settori e servizi.

I dipartimenti sono unità organizzative di elevata complessità di livello dirigenziale, costituite per assicurare l'esercizio organico e integrato di funzioni.

Ai dipartimenti sono attribuiti compiti finali concernenti grandi aree di materie omogenee, ivi compresi quelli di indirizzo e di coordinamento dei settori in cui si articolano i dipartimenti stessi, quelli di organizzazione e quelli di gestione delle risorse strumentali, finanziarie ed umane ad essi attribuite.

I settori sono unità organizzative complesse di livello dirigenziale costituite per assicurare l'esercizio operativo delle attività e delle funzioni di competenza.

I servizi sono unità organizzative di livello dirigenziale che svolgono attività di particolare specializzazione ovvero attività trasversali, funzionali e di supporto ai vari settori, al Sindaco, agli organi di governo e alle figure amministrative di vertice.

Vi sono 3 settori e servizi non inquadrati all'interno dei dipartimenti, per la specificità delle loro funzioni. Si tratta del Settore Corpo di Polizia Locale e del Settore Biblioteca Civica Bertoliana e del Servizio Avvocatura Comunale.

La struttura organizzativa prevede poi gli Uffici di Staff. Si tratta della Segreteria del Sindaco, l'Ufficio Stampa, l'Ufficio relazioni con il pubblico, che sono uffici di Staff del Sindaco, posti alle sue dirette dipendenze, e la Segreteria del Direttore Generale, le Segreterie dei direttori di dipartimento, l'ufficio Statistica, l'Ufficio Aziende Partecipate e l'Ufficio Controlli Interni.

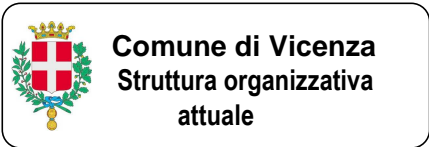
Al vertice della struttura si trovano:

- il Direttore Generale, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, sovrintende alla gestione del comune e allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;

- il Segretario Generale che svolge le funzioni attribuitegli dall'ordinamento. A seguito dell'entrata in vigore della L.190/2012, del D. Lgs 33/2013 e del D. Lgs 97/2016 il Segretario Generale è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e presiede la sezione di controllo per la verifica successiva della regolarità amministrativa degli atti e dei procedimenti.

La responsabilità della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica di ogni settore è attribuita ad un dirigente che la esercita mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Ogni dirigente, nell'ambito del budget appositamente attribuito, può affidare incarichi di posizione organizzativa o di alta professionalità a soggetti che svolgono funzioni apicali e di coordinamento della struttura del settore secondo i criteri e le norme dettati dallo statuto e dai regolamenti.

Dal 26 luglio 2016 con delibera GC n. 125, sono state apportate alcune modifiche alla riorganizzazione dei dipartimenti, dei servizi e degli uffici avvenuta dal 4 luglio 2014 con delibera GC 132 che ha reso i settori più omogenei in riferimento alla natura dei provvedimenti, alle esigenze dei destinatari dei servizi e alle modalità operative. L'organigramma sotto riportato è aggiornato con tali modifiche.



PERSONALE DIRIGENZIALE al 31/12/2016

Segretario Generale: dott. ANTONIO CAPORRINO

Direttore Generale: arch. ANTONIO BORTOLI

Vice Direttore Generale: dott.ssa MICAELA CASTAGNARO

Vice Segretario Generale: dott.ssa MICAELA CASTAGNARO

SETTORI E SERVIZI ESTRADIPARTIMENTALI

CORPO DI POLIZIA LOCALE	Dott. CRISTIANO ROSINI
BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA	Dott. GIORGIO LOTTO
SERVIZIO AVVOCATURA COMUNALE	Dott. BELLESIA MAURO per i soli atti amministrativi-contabili.

DIPARTIMENTO SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

CAPO DIPARTIMENTO DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI	Dott.ssa BERTOLDO SARA
SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI E SPORT	Dott. SILVANO GOLIN (servizi scolastici, educativi) Dott. FAUSTO ZAVAGNIN (sport)
ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE	Dott. GIOVANNA PRETTO
CULTURA, PROMOZIONE DELLA CRESCITA, MUSEI	Dott.ssa LORETTA SIMONI
SPORTELLINO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO	Dott. MAURIZIO TIRAPELLE

DIPARTIMENTO TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO

CAPO DIPARTIMENTO DOTT. DANILO GUARTI

URBANISTICA	Dott. DANILO GUARTI
AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO	Dott. DANILO GUARTI
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	Ing. DIEGO GALIAZZO
PREVENZIONE E SICUREZZA	Ing. VITTORIO CARLI
INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE	Ing. DIEGO GALIAZZO
MOBILITA' E TRASPORTI	Arch. CARLO ANDRIOLO

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI

CAPO DIPARTIMENTO DOTT. SSA MICAELA CASTAGNARO

RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI	Dott.ssa ALESSANDRA PRETTO
SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	Dott.ssa BERTOLDO SARA

DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

CAPO DIPARTIMENTO DOTT. MAURO BELLESIA

PROGRAMMAZIONE, CONTABILITA' ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO	Dott. MAURO BELLESIA
TRIBUTI	Dott. FAUSTO ZAVAGNIN
PATRIMONIO ED ESPROPRI	Dott. FAUSTO ZAVAGNIN fino al 31/12/2016 Dott. DI PACE RUGGIERO dal 1/1/2017

UFFICI DI STAFF

1. Uffici di Staff Sindaco

SEGRETERIA DEL SINDACO	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
UFFICIO STAMPA	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO

UFFICIO STATISTICA	Dott.ssa BERTOLDO SARA
UFFICIO AZIENDE PARTECIPATE	Dott. MAURO BELLESIA
UFFICIO CONTROLLI INTERNI sezione autonoma di controllo e di prevenzione della corruzione	Dott. ANTONIO CAPORRINO
UFFICIO CONTROLLI INTERNI sezione autonoma di controllo strategico, di gestione e di qualità	Arch. ANTONIO BORTOLI

Dati forniti dall'Ufficio Risorse Umane

LE RISORSE UMANE

Attraverso l'analisi dei Conti Annuali redatti dall'Ufficio Risorse Umane, è possibile effettuare una rappresentazione dinamica delle numerose variabili che riguardano il personale dipendente nel triennio 2013-2015. Annualmente, infatti, al 31/12 viene fissata l'immagine del personale in servizio, oltre ad una serie di altri dati quantitativi ed economici come il numero di assunzioni e cessazioni, l'età media dei dipendenti, i titoli di studio, le assenze, le competenze stipendiali ecc...

Confrontando i dati inseriti nei diversi Conti Annuali si possono così individuare gli scostamenti ed i cambiamenti organizzativi che si sono verificati nell'arco temporale considerato.

In sintesi, al 31 dicembre 2015:

NUMERO: il personale a tempo indeterminato è in diminuzione rispetto al 2014, raggiungendo le 882 unità;

GENERE: il personale femminile costituisce il 70,63% dell'organico;

PART-TIME: il personale a part-time rappresenta il 19,27% del totale dei dipendenti;

LAVORO FLESSIBILE: a fine 2015 il ricorso alle forme flessibili di lavoro è in diminuzione (-13,01% rispetto al 2014);

ASSUNZIONI: il saldo tra assunzioni (11) e cessazioni (44) è negativo (-33 unità);

MODALITA' DI ACCESSO: delle 11 assunzioni 3 sono avvenute tramite concorso pubblico e 8 sono dovute a passaggi da altra amministrazione dello stesso comparto;

TITOLI DI STUDIO: più della metà dei dipendenti (60,66%) ha il diploma di maturità, il 26,19% il diploma di laurea;

ETA' MEDIA: l'età media dei dipendenti in servizio è in costante aumento passando dai 49,16 anni del 2013 ai 50,55 anni circa a fine 2015;

ANZIANITA' DI SERVIZIO: la fascia di anzianità maggiormente rappresentativa è quella che va da 11 a 15 anni (22,90%), seguita dalle fasce 21 - 25 anni (17,80%), 26 - 30 anni (16,55%), 31 - 35 anni (14,06%);

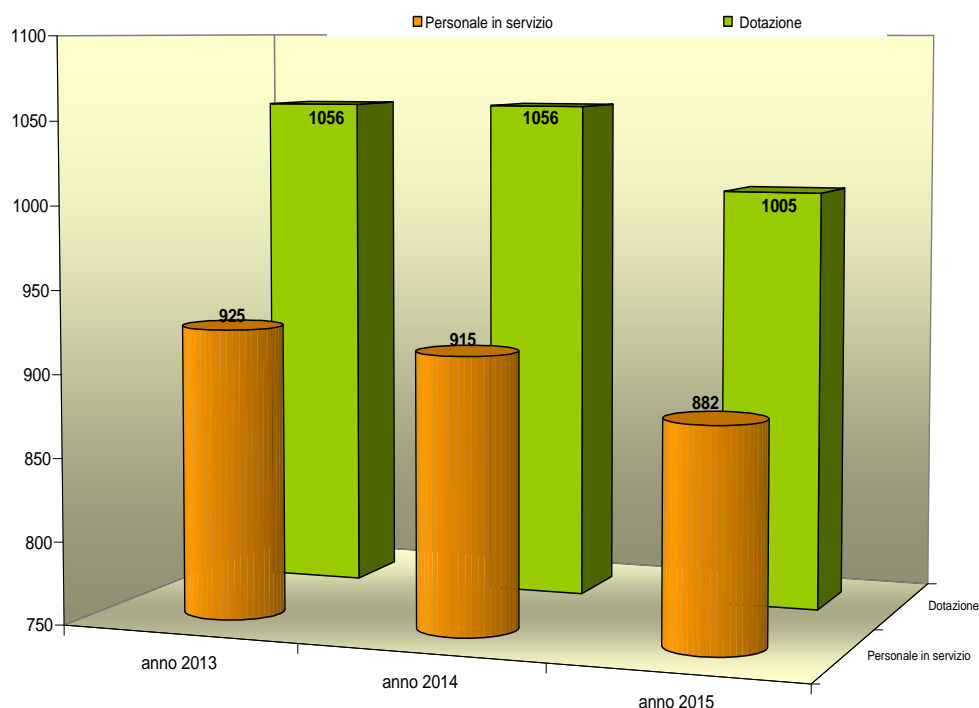
ASSENZE: i giorni di assenza per malattia sono diminuiti (-5,58% rispetto al 2014), con 8,91 giorni medi di malattia pro capite nel 2015 rispetto a 9,10 del 2014;

SPESA COMPLESSIVA PER IL PERSONALE: la spesa complessiva per il personale risulta inferiore al 2014 di 711.342 € (-2,09%).

Le tabelle che seguono rappresentano alcuni dati significativi desunti dai Conti Annuali del personale.

Il **Grafico 1** evidenzia come il personale in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2015 sia in costante diminuzione rispetto al biennio 2013-2014, attestandosi a quota 882 unità a fronte di una dotazione organica rimasta invariata a 1005 unità.

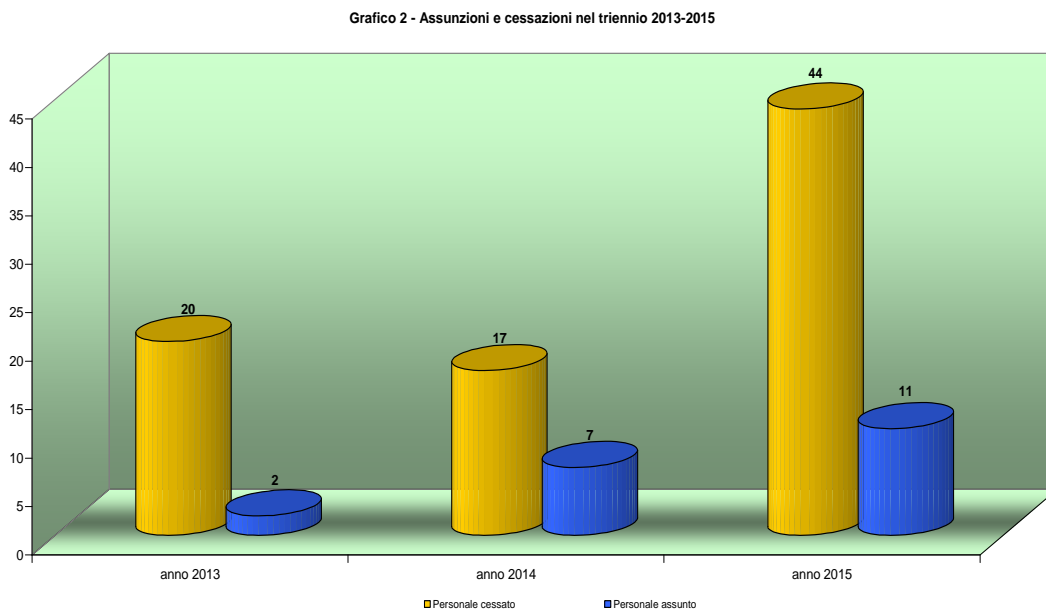
Grafico 1 - Personale in dotazione e in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre



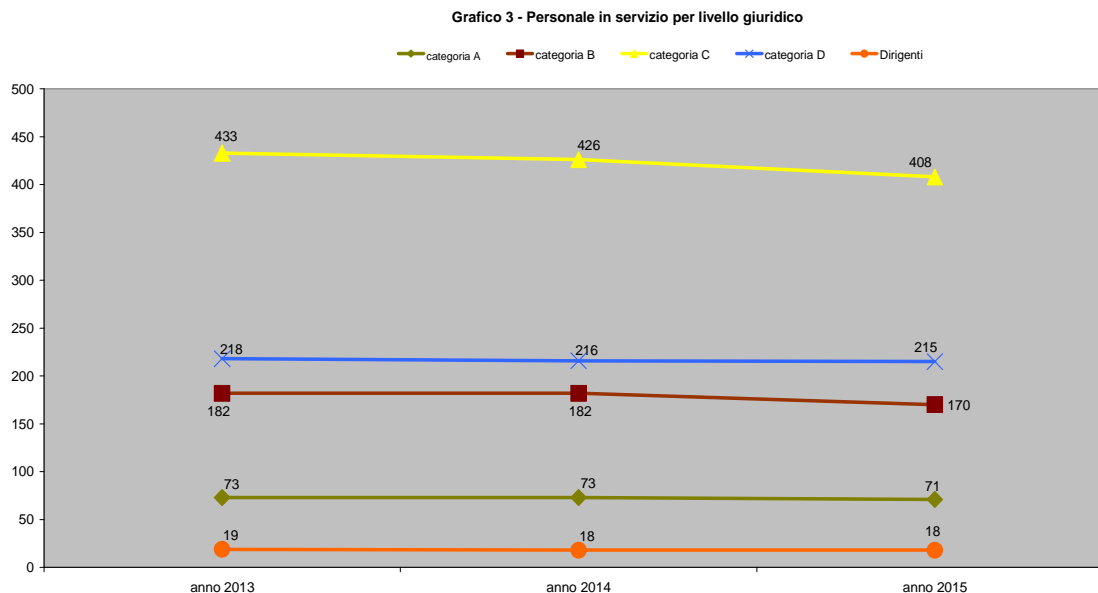
A fronte di 11 assunzioni effettuate nel corso del 2015 tramite concorso pubblico (n. 3) e trasferimento da altra amministrazione stesso comparto (n. 8), le cessazioni si sono invece manifestate per:

- 1) pensionamento di n.30 dipendenti (n.5 categoria D, n.11 categoria C, n.12 categoria B, n.2 categoria A);
- 2) mobilità di n.2 dipendenti ad altre amministrazioni dello stesso comparto (n.1 Dirigente, n.1 categoria C);
- 3) altre cause di n.12 dipendenti (n.2 categoria D, n.9 categoria C, n.1 categoria B).

Il **Grafico 2** sintetizza il saldo occupazionale distinguendo in breve le assunzioni dalle cessazioni, ed evidenzia un saldo negativo assunzioni/cessazioni pari a -33.



Il **Grafico 3** rappresenta, invece, l'andamento occupazionale nel triennio 2013-2015 per ciascuna categoria giuridica. Il personale in servizio ha visto una riduzione in tutte le categorie dovuta al saldo negativo delle assunzioni. In particolare la categoria C (-25 unità) registra una diminuzione più marcata rispetto alle altre categorie.

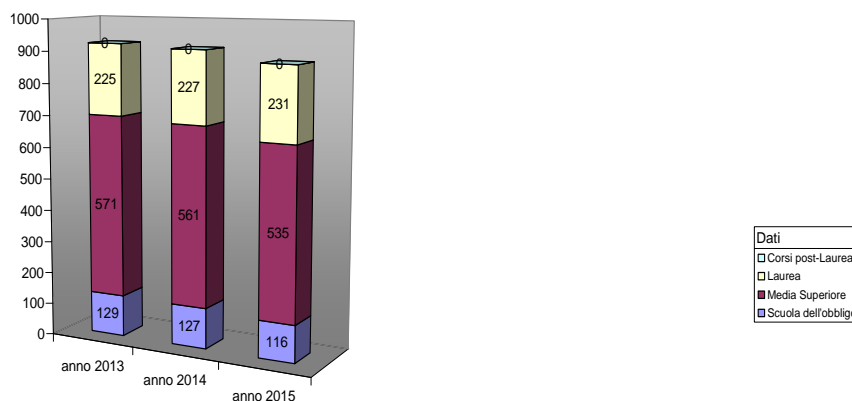


Il **Grafico 4** rileva come nel triennio il titolo di studio corrispondente alla Laurea, subisce un incremento sia in termini assoluti che in termini percentuali, rispetto agli altri diplomi. Infatti, pur diminuendo il numero dei dipendenti di categoria D che passano da 218 (fine 2013) a 215 dipendenti (fine 2015), la percentuale invece dei possessori di laurea aumenta passando dal 24,32% di fine 2013 al 26,19% di fine 2015. Si evidenzia

pertanto un aumento della percentuale dei laureati rispetto al 2013 dello 1,87% a fronte di una diminuzione, sempre rispetto al 2013 dello 1,07% dei possessori di “Media Superiore”.

Qualifica|N° DIPENDENTI|

Grafico 4 - Dipendenti per titolo di Studio

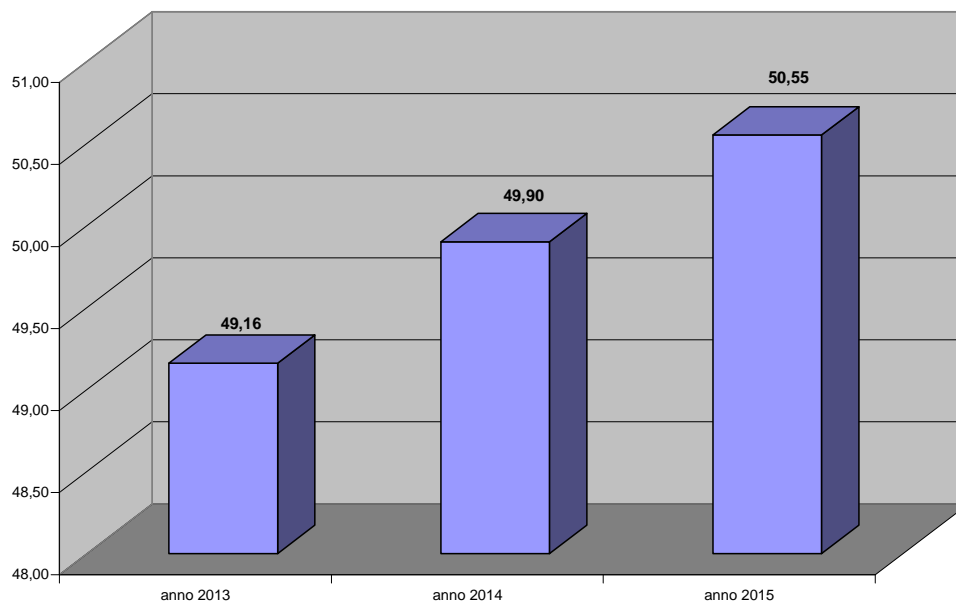


	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Corsi post-Laurea	0	0	0
Laurea	225	227	231
Media Superiore	571	561	535
Scuola dell'obbligo	129	127	116

anno

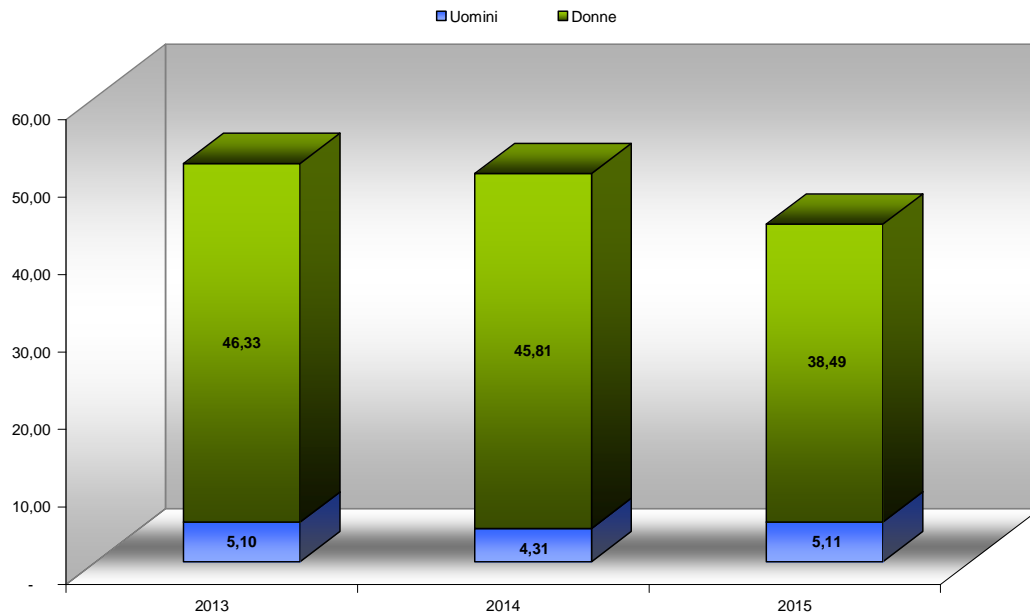
Nel successivo **Grafico 5** viene illustrata l'età media dei dipendenti, la quale registra una continua crescita nel corso degli anni. Tale aumento è la conseguenza dell'utilizzo fatto in passato degli istituti della stabilizzazione e della mobilità, che hanno comportato l'assunzione di personale già inserito da anni in ambito lavorativo, rispetto al concorso pubblico, che fa ricorso principalmente ai giovani che hanno terminato il ciclo di studi.

Grafico 5 - Età media del Personale al 31/12



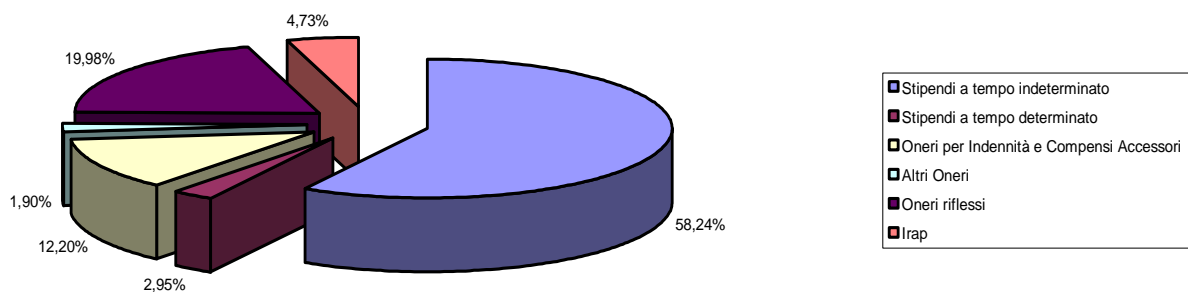
Per quanto riguarda il lavoro flessibile, invece, è palese una costante riduzione dell'utilizzo di personale a tempo determinato che passa da 51,43 unità dell'anno 2013 alle 43,60 unità dell'anno 2015 (**Grafico 6**).

Grafico 6 - Numero dipendenti a tempo determinato



La spesa complessiva del personale attesta una riduzione rispetto al 2014 pari al 2,09% (Grafico 7).

Grafico 7 - Stipendi, compensi accessori, altri oneri, oneri riflessi ed irap anno 2015



Per quanto concerne le assenze, la **Tabella 1** raffigura l'andamento complessivo nel triennio considerato, in particolare il possiamo vedere che i giorni di malattia che avevano un trend crescente sono invece diminuiti nel corso del 2015 (7.744 nel 2013, 8.322 nel 2014 e 7.858 nel 2015).

I giorni di assenza media pro capite complessivi hanno subito un incremento (+2.29 giorni di assenza media complessiva pro capite nel 2015 rispetto al 2014 e +1.95 stesso dato rapportato all'anno 2013).

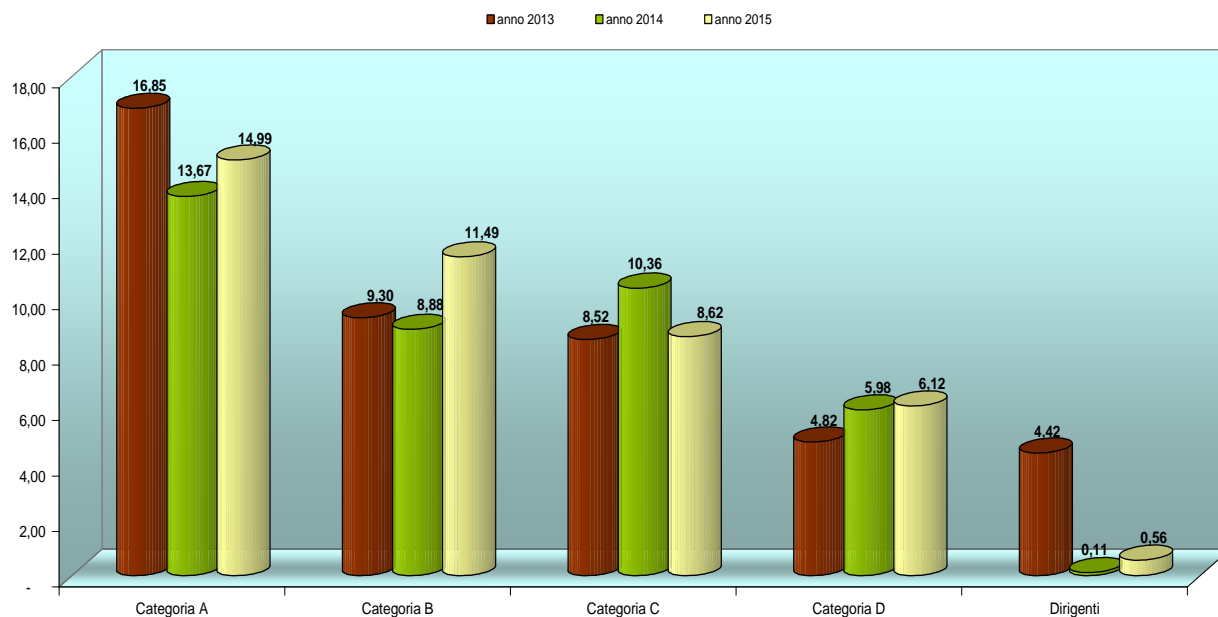
Il dato che meglio rappresenta l'andamento delle malattie è dato dalla media pro capite: i giorni medi di malattia passano dai 9,10 giorni del 2014 ai 8,91 giorni del 2015.

Tabella 1 - Andamento Assenze triennio 2013-2015

Tipologia assenza	anno 2013		anno 2014		anno 2015	
	Tot. giorni assenza	Giorni di assenza media pro capite	Tot. giorni assenza	Giorni di assenza media pro capite	Tot. giorni assenza	Giorni di assenza media pro capite
Ferie	31.648	34,21	29.652	32,41	29.999	34,01
Malattia	7.744	9,09	8.322	9,10	7.858	8,91
Altre assenze retribuite	8.122	12,12	8.810	9,63	8.649	9,81
Sciopero	109	0,46	204	0,22	13	0,01
Altre assenze non retribuite	818	43,05	622	0,68	1.395	1,58
totale	48.441,00	52,37	47.610,00	52,03	47.914,00	54,32

Con il **Grafico 8**, l'assenza per malattia pro capite viene dettagliata per ogni categoria giuridica. Nell'anno 2015 si registra un incremento per tutte le categorie, fatta eccezione per la categoria C (da 10,36 del 2014 a 8,62 del 2015) con una riduzione di -1,75.

Grafico 8 - Giorni di malattia pro capite per Categoria



I dati sono estratti dai conti annuali 2013-2014-2015 del Comune di Vicenza

L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE AL CITTADINO

L'attività di informazione e comunicazione continua a detenere un ruolo strategico sia per quanto riguarda le modalità di risposta alle richieste dei cittadini, sia sul fronte della produzione di contenuti.

Tale azione, ampiamente sostenuta dall'amministrazione comunale, è coincisa in questi anni con la diffusione di nuove tecnologie e nuovi strumenti di comunicazione che hanno non solo consentito, ma anche reso necessario attivare modalità di informazione e comunicazione più capillari e innovative.

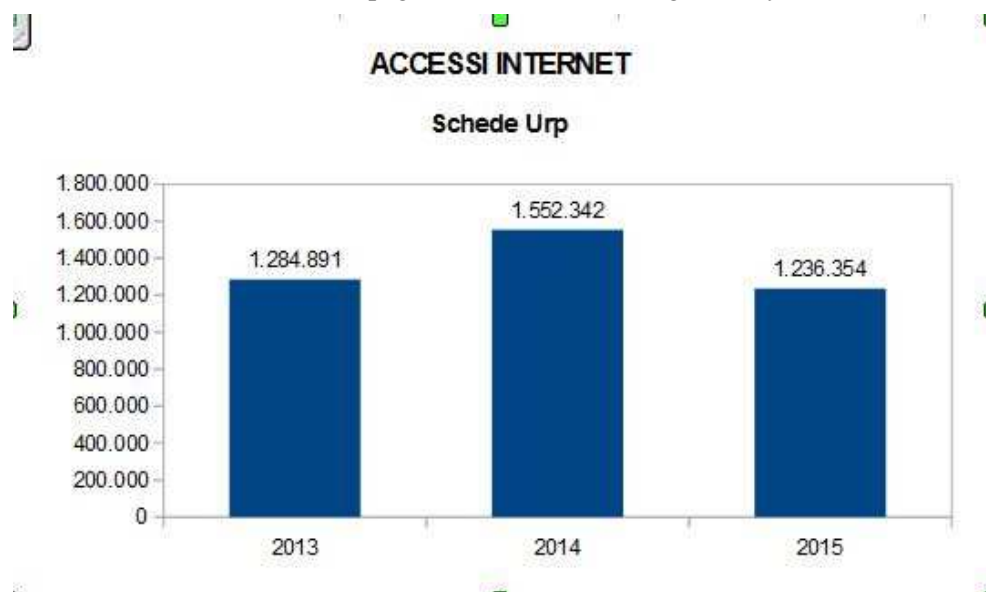
Nel Comune di Vicenza le attività di comunicazione e informazione nel triennio 2013 – 2015 sono state progettate e svolte dall'ufficio informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico (ufficio stampa e URP), le cui azioni si integrano e si completano, come peraltro previsto dalla legge 150/2000, con quelle del portavoce, nell'ambito dello staff del sindaco.

L'accesso alle informazioni

Per quanto riguarda l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini che si rivolgono all'urp, nel triennio 2013-2015, dopo alcuni anni di crescita esponenziale il cui picco si è registrato nel 2014 in concomitanza con eventi come il Bomba Day, l'introduzione della Tasi e alcuni allarmi per allagamenti, il 2015 è coinciso con un assestamento dei dati relativi dell'utilizzo del mezzo informatico come strumento principe per l'acquisizione di informazioni sui servizi e sulle iniziative comunali.

Dall'analisi degli accessi internet relativi alle oltre 380 schede della banca dati urp pubblicata alla voce "Cittadino" del sito istituzionale, e in gran parte duplicata nelle pagine web dei settori comunali, emerge che dal 2013 al 2015 le consultazioni sono state sempre superiori a 1.200.000 unità all'anno, con una media giornaliera nei tre anni pari a 3.720 accessi.

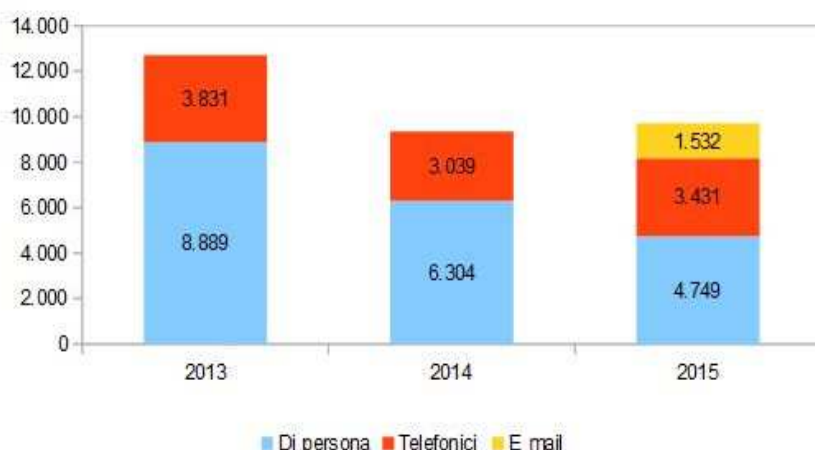
Del resto anche l'intero sito internet comunale, a fronte del boom registrato nel 2014 con 858.329 visitatori unici e 5.157.502 pagine visualizzate, conta nel 2015 562.345 visitatori unici, 3.638.203 pagine visualizzate e 2.621.941 visualizzazioni di pagina uniche (fonte Google Analytics).



Per quanto riguarda invece la richiesta di informazioni promossa dai cittadini in forma più tradizionale (allo sportello o telefonica), nel 2015 viene confermato il calo dei contatti "fisici", a favore dell'uso del web sia per l'autoconsultazione sia per le interrogazioni tramite email.

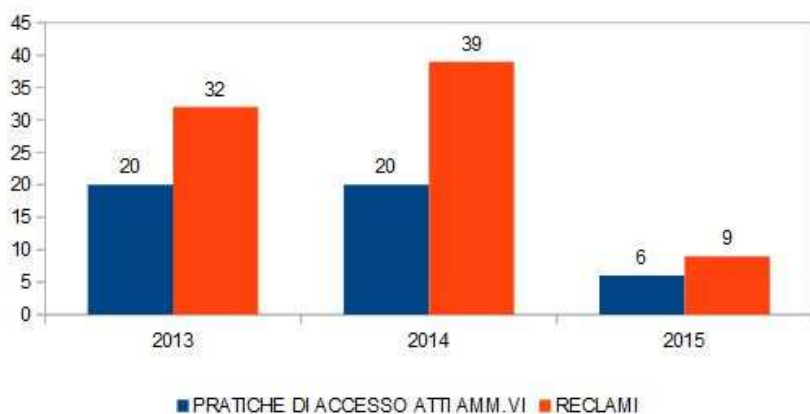
I contatti sono stati 12.720 nel 2013, di cui 8.889 di persona e 3.831 telefonici; 9.343 nel 2014, di cui 6.304 di persona e 3.039 telefonici; 8.180 nel 2015, di cui 4.749 di persona e 3.431 telefoni, a cui vanno aggiunte le 1.532 email con risposta scritta che vengono dal 2015 inserite tra i contatti "one to one".

CONTATTI



Infine, a fronte di un decisivo aumento dei documenti disponibili sul sito istituzionale, risultano sempre più contenuti i dati relativi alle richieste di accesso agli atti amministrativi (20 nel 2013 e nel 2014 e 6 nel 2015), mentre calano decisamente anche i reclami formali che passano dai 32 nel 2013 e 39 nel 2014 ai soli 9 del 2015.

ACCESSI ATTI AMM.VI e RECLAMI

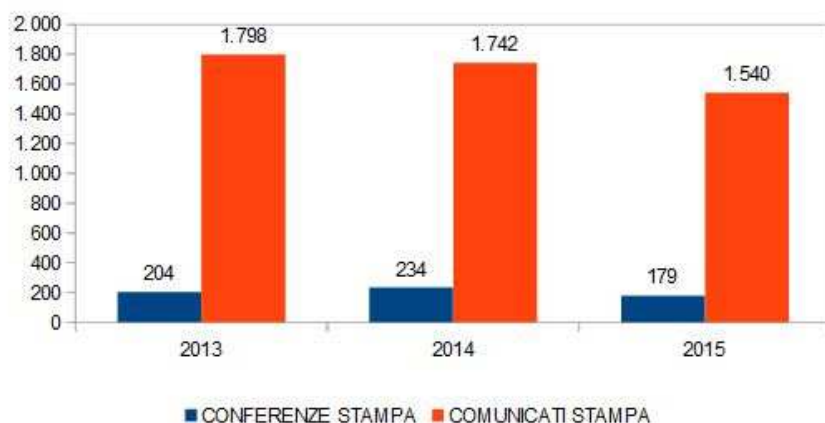


La produzione di contenuti informativi

Ad una sempre consistente richiesta di informazioni espressa dai cittadini che si rivolgono all'urp o consultano il sito istituzionale è corrisposta, nel triennio, un'altrettanto significativa produzione di notizie da parte dell'ufficio stampa, pur con una pausa di 45 giorni registrata nel 2013 in corrispondenza del silenzio pre-elettorale. I comunicati stampa sono stati contestualmente pubblicati sul sito istituzionale alla voce "Ultime notizie" e rilanciati nella newsletter del Comune, completamente rinnovata nel 2013, oltre che pubblicati sui principali social network su cui il Comune ha aperto proprie pagine istituzionali, gestite dalla redazione web istituita nell'ambito dell'ufficio stampa.

Per le tematiche più significative sono state inoltre organizzate specifiche conferenze stampa, per le quali l'ufficio stampa ha predisposto cartelle stampa con comunicati e materiali analitici.

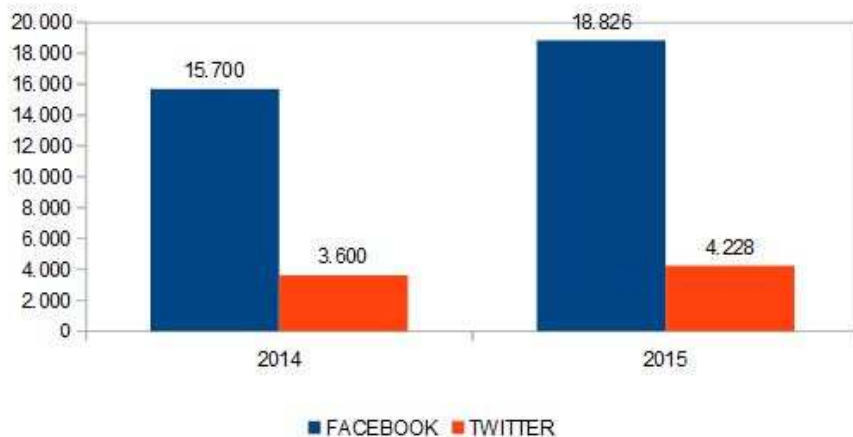
CONFERENZE e COMUNICATI STAMPA



Nell'ottica della puntuale e tempestiva presentazione dei provvedimenti comunali è stata infine "istituzionalizzata", nel giorno della giunta comunale, la presentazione alla stampa delle decisioni assunte, immediatamente tradotte in comunicato stampa.

Nel triennio 2013 – 2015 si sono infine consolidati i progetti di divulgazione di contenuti informativi nella rete internet attraverso profili istituzionali aperti nei principali social network (facebook, twitter e flickr), secondo i principi del web 2.0 per la pubblica amministrazione, che consentono e valorizzano l'interazione tra Comune e cittadino. In costante crescita è risultata a questo proposito la risposta dei cittadini: nel 2014 il Comune ha raggiunto 15.700 "Mi piace" su Facebook e 3.600 follower su Twitter; nel 2015 18.826 "Mi piace" su Facebook e 4.228 follower su Twitter.

PROFILI ISTITUZIONALI NEI PRINCIPALI SOCIAL NETWORK



I dati sono stati forniti da ufficio stampa e urp.

I SERVIZI DEMOGRAFICI (2014-2015-2016)

Il Settore Anagrafe Stato Civile Elettorale assicura lo sviluppo delle funzioni relative all'anagrafe, allo stato civile e all'elettorale; gestisce, con AIM Vicenza spa, i cimiteri cittadini e i servizi mortuari. Inoltre, coordina l'attività dei servizi interni e cura il funzionamento degli uffici anche nelle sedi decentrate presso le ex circoscrizioni 3-5-6.

L'attività svolta nell'ultimo triennio è stata orientata alla prosecuzione dello sviluppo dell'informatizzazione dei servizi demografici mirata a migliorare i servizi offerti ai cittadini, all'impiego ottimale delle risorse umane disponibili ed al contenimento dei costi di produzione dei servizi. Per agevolare questo processo nel 2014 è stata conclusa la procedura per l'appalto del Portale del cittadino, importante obiettivo dell'amministrazione comunale per cittadini, imprese e altri soggetti pubblici e privati che così possono accedere on line alla certificazione di stato civile ed anagrafe, oltre a consentire in via telematica alcune attività di carattere elettorale, quali la presentazione di richieste per l'iscrizione negli albi di scrutatori e giudici popolari.

Nel 2015 è stato avviato il Portale del Cittadino per il rilascio on line di certificazioni con timbro digitale e autocertificazioni a cittadini muniti di password e l'accesso on line alla banca dati demografica. E' stata altresì approvata con delibera della Giunta comunale n.158 del 29.09.2015 la bozza di convenzione da sottoscrivere con gli enti per l'accesso telematico alla consultazione della banca dati anagrafica e di stato civile.

Nel 2016 il Portale è stato implementato inserendo la possibilità per i cittadini d'inviare on line le pratiche di cambio casa all'interno del comune e cambio residenza.

Per rendere maggiormente fruibili i servizi è stato incrementato l'accesso attraverso la prenotazione di appuntamenti on line, sono state aggiornate e incrementate le informazioni disponibili sul web ed è stato incoraggiato l'uso della posta elettronica che è in costante aumento. I contatti, l'invio di pratiche e la corrispondenza con i cittadini avvengono infatti sempre più in via telematica.

Si ritiene opportuno evidenziare, infine, che i fenomeni migratori di massa di migranti e gli sbarchi dal Continente africano, toccano da vicino i Servizi Demografici specie per l'anagrafe, per gli adempimenti amministrativi collegati al riconoscimento di diritti ai rifugiati politici, ai beneficiari di protezione umanitaria, di protezione sussidiaria e dei richiedenti asilo e poi, conseguentemente, per lo stato civile.

Anagrafe

Si occupa di: movimenti della popolazione - immigrazione, emigrazione, cambio di via; carte d'identità; certificazioni anagrafiche; dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà.

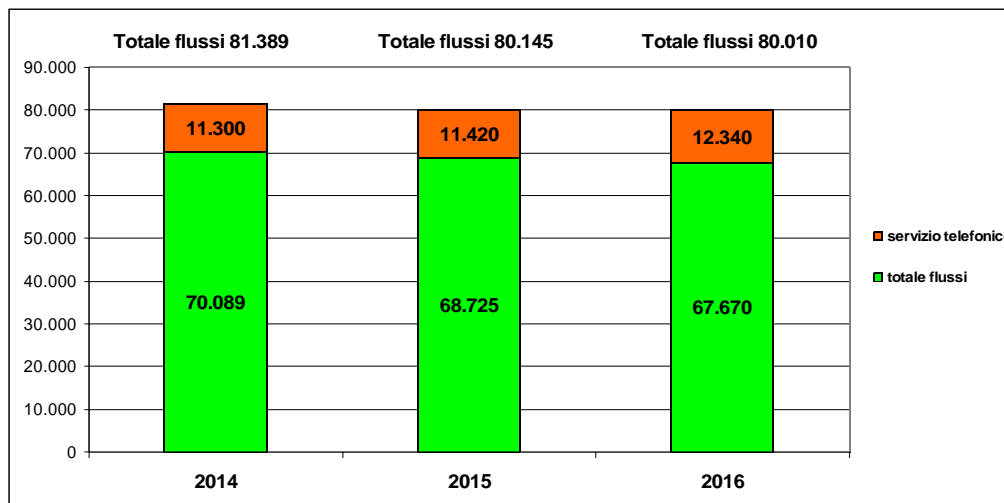
I servizi vengono svolti presso la sede centrale in Piazza Biade e nelle sedi decentrate presso le ex circoscrizioni 3-5-6. Per garantire accessi differenziati e flessibili è stato migliorato l'accesso agli sportelli introducendo sistemi di prenotazione appuntamenti on line per il rilascio delle carte di identità, l'immigrazione, i cambi casa, inoltre molte pratiche possono essere inviate utilizzando la posta elettronica o il Portale del cittadino.

La domanda dei servizi è avvenuta con le seguenti modalità, da cui si evince che la prenotazione on line ha fatto riscontrare un buon gradimento da parte degli utenti, come risulta dai seguenti dati:

modalità di accesso ai servizi anagrafici	2014	2015	2016
prenotazioni on line	6829	9015	12056
pratiche inviate tramite portale	-	126	538
pubblico agli sportelli	70.089	68.725	67.650
Servizio telefonico	11.300	11.420	12.340

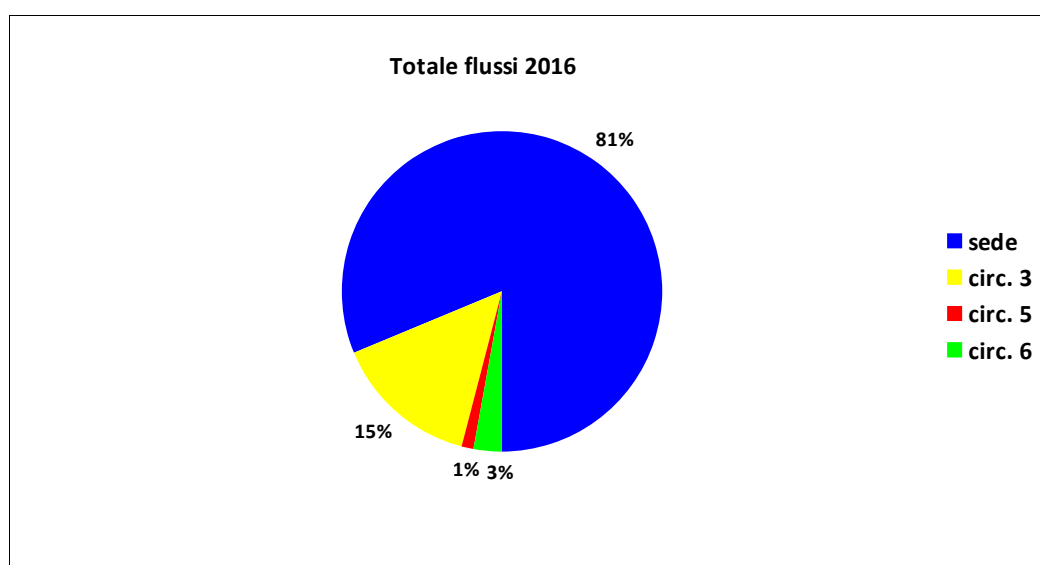
Totale flussi e servizio telefonico negli anni 2014-2016 Servizio Anagrafe

	2014		2015		2016	
	totale flussi	servizio telefonico	totale flussi	servizio telefonico	totale flussi	servizio telefonico
TOTALE	70.089	11.300	68.725	11.420	67.670	12.340



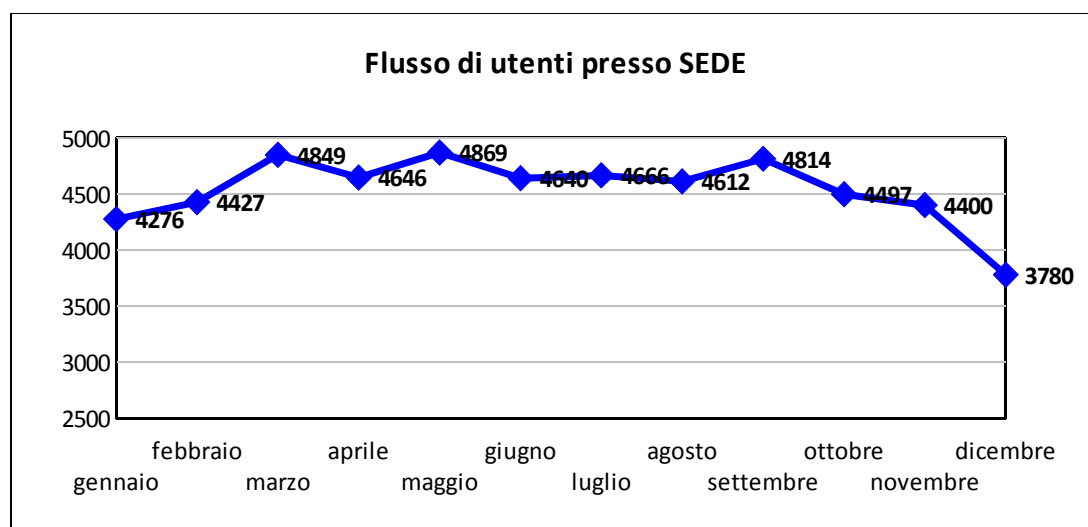
Ticket rilasciati a domanda di utente - Anno 2016

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale flussi	servizio telefonico	totale
sede	4.276	4.427	4.849	4.646	4.869	4.640	4.666	4.612	4.814	4.497	4.400	3.780	54.476	10.550	65.026
circ. 3	780	805	906	838	935	1.073	937	777	999	923	811	631	10.415	1.330	11.745
circ. 5													812	150	962
circ. 6													1.967	310	2.277
TOTALE													67.670	12.340	80.010

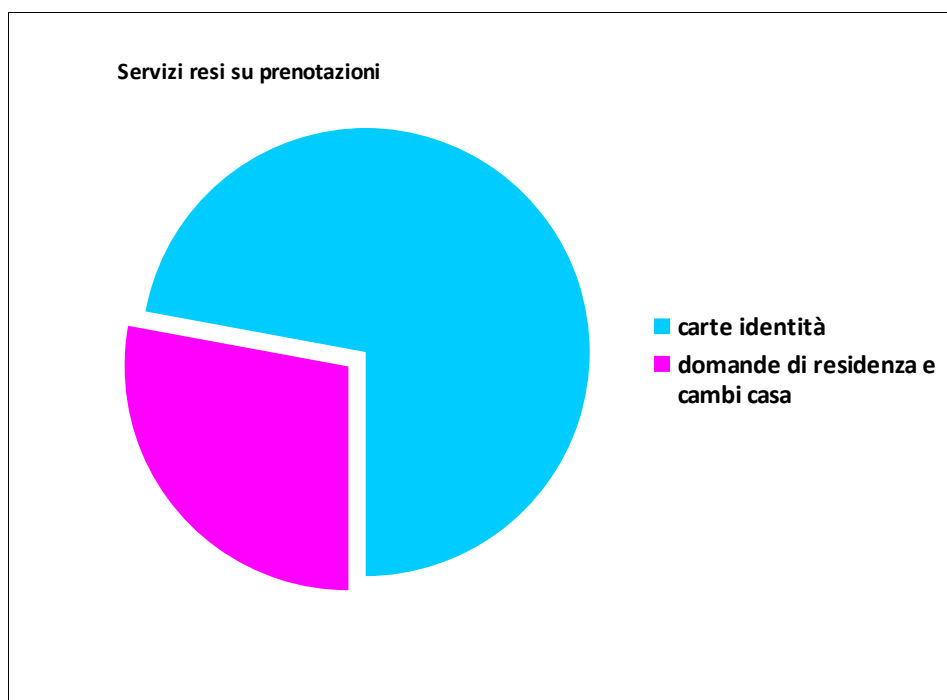


Ticket rilasciati a domanda di utente - Anno 2016

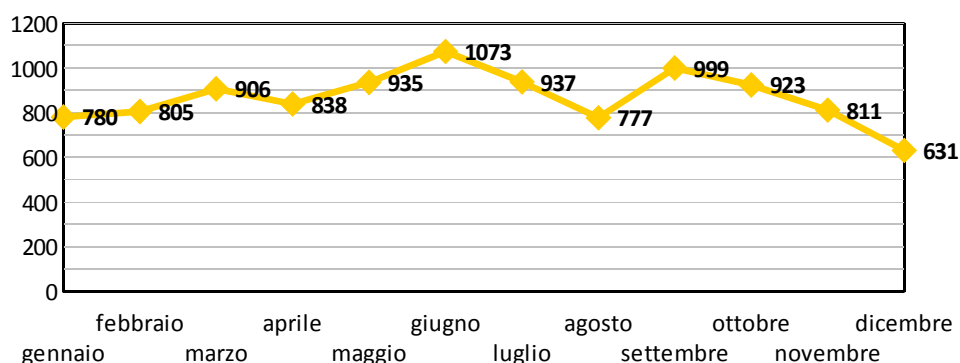
	totale flussi	servizio telefonico	totale
sede	54.476	10.550	65.026
circ. 3	10.415	1.330	11.745
circ. 5	812	150	962
circ. 6	1.967	310	2.277
TOTALE	67.670	12.340	80.010



Servizi resi su prenotazioni - Triennio 2014-2016



Flusso di utenti presso CIRCOSCRIZIONE 3



Servizi resi su prenotazioni Triennio 2014-2016

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
	6.829	9.015	12.055

Al fine di favorire lo scambio telematico di informazioni tra le P.P.A.A. e relativi controlli è proseguito il progetto di digitalizzazione e indicizzazione degli atti d'ufficio delle carte di identità con la digitalizzazione di n. 16.546 carte d'identità nel 2014, n. 14.688 nel 2015 e n. 14.390 nel 2016.

Nel corso dell'anno 2016 è stata inoltre realizzata e avviata, in collaborazione con il SIC e il Comando di Polizia Locale, una nuova procedura telematica per gli accertamenti anagrafici relativi alle pratiche di cambio residenza e cambio casa, in sostituzione a quella cartacea.

I dati delle attività sono i seguenti:

Servizi anagrafici	2014	2015	2016
certificazioni anagrafiche e attestati rilasciabili immediatamente a sportello, autenticazione copie, dichiarazioni sostitutive, certificazioni storiche ecc.	22.329	20.9960	20.938
rilascio carta identità	16.720	14.875	14.815
cancellazione anagrafica per emigrazione	2.124	1868	2043
autentica atti passaggi di proprietà veicoli		455	
attestazioni regolarità soggiorno cittadini comunitari	118	100	114
registrazione permessi di soggiorno	3202	2262	1852
cancellazione anagrafica per irreperibilità		981	878
variazione/rettifiche dati anagrafici	12.232	12.534	6916
AIRE - anagrafe italiani residenti estero- iscrizione cancellazione variazioni	856	1032	958
codici fiscali validati	5638	4706	
cambi di abitazione all'interno dello stesso comune	3068	2920	9076
iscrizione anagrafica italiani e stranieri (IMMI)	2915	2856	3849

Stato civile

Si occupa di: registrazione (nonché archiviazione e aggiornamento), in atti ufficiali, dei fatti principali della vita delle persone quali la nascita, il matrimonio, la morte, la separazione, il divorzio, le variazioni della cittadinanza e si occupa anche del rilascio delle relative certificazioni.

Nel triennio è proseguito il processo d'informatizzazione di atti e procedimenti, nonché la conseguente archiviazione informatica anche delle annotazioni di stato civile estratte da documenti cartacei

Per le pubblicazioni di matrimonio è stata perfezionata l'attuale procedura dell'Albo Pretorio on line con predisposizione di sostanziali migliorie per rendere il sito più accessibile agli utenti/cittadini.

Dal 2014 i matrimoni civili possono essere celebrati in più luoghi di proprietà comunale, tra cui la Basilica Palladiana. Dalla fine del 2014 inoltre fanno capo all'ufficiale di stato civile importanti funzioni in materia di separazioni e divorzi che hanno richiesto riorganizzazione dell'ufficio, predisposizione di modulistica e nuova formazione.

Nel 2015 si sono consolidate le funzioni dell'ufficiale di stato civile in materia di separazione e divorzi mediante un procedura semplificata a cui ricorrono molti cittadini anche a seguito dell'introduzione del "divorzio breve".

Nel corso del 2016, con l'entrata in vigore della L. 20 maggio 2016, n. 76, "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", sono state costituite le prime unioni civili. Altra novità discende poi dalla pronuncia della Consulta, depositata il 21 dicembre 2016, n.286, con cui si riconosce ai coniugi e ai genitori non coniugati la facoltà attribuire, di comune accordo, anche il cognome materno ai propri figli.

<i>Servizi di stato civile: alcuni dati</i>	2014	2015	2016
Annotazioni nei registri cartacei	5.985	7.275	8.570
rettifiche, correzioni d'ufficio, tutele ed interdizioni, regime patrimoniale e separazione personale, pratiche scelta nome	1.300	1.280	856
copie integrali atti di stato civile a privati e a pubbliche amministrazioni	1.670	1.890	
certificazioni di stato civile compresi storici rilasciati allo sportello	26.500	31.150	32.780
certificati tramite pec in firma digitale	5.800	7.200	
atti di nascita: iscrizione	1.127	976	995
atti di nascita: trascrizione	660	683	770
Trascrizione decreto di adozione			40
atti di pubblicazione di matrimonio - fissazione data e luogo	391	428	418
celebrazione matrimoni		198	193
iscrizione matrimoni civili e religiosi celebrati nel comune	302	322	290
trascrizione matrimoni civili e religiosi	380	408	590
unioni civili: richieste registrate	-	-	19
unioni civili: costituzioni	-	-	16
accordi per separazioni e divorzi (art.12-DL132/2014)	-	108	103
convenzioni per separazioni e divorzi (art.6 – DI 132/2014)		25	32
trascrizione sentenze di divorzio e separazione provenienti dal tribunale	117	299	100
acquisto della cittadinanza italiana da parte di minori	245	342	288
riconoscimento cittadinanza italiana jure sanguinis	4	4	2
trascrizione decreti riconoscimento cittadinanza italiana	480	491	574
giuramenti	479	491	573
atti di morte: iscrizione per decessi nel comune	1.922	2.089	2.045

Servizi funebri e cimiteriali

Si occupa di denunce di morte, di gestione dei cimiteri cittadini, di operazioni connesse alla sepoltura, alla cremazione e ai servizi funebri.

Nel 2014 è stato realizzato il software per la presentazione on line delle istanze di concessione/posa accessori nei cimiteri e contestuale pagamento dei relativi servizi. Anche per i servizi cimiteriali è stata sviluppata la gestione automatizzata dei processi di lavoro in particolare l'iter concessorio dei manufatti funebri e la consegna via telematica alle imprese di onoranze funebri di tutti gli atti autorizzativi. L'informatizzazione di questi servizi ha comportato la parziale riduzione degli accessi agli uffici comunali per consulenze dirette e risparmi di materiale di consumo (carta e stampabili).

Nel corso del 2016 sono state avviate e concluse le operazioni di esumazione dei n. 730 defunti del Campo D nel cimitero Maggiore, per i quali sono stati contattati i familiari, ove possibile, e si è provveduto alla loro destinazione con la concessione di ossari, cinerari, ecc.

Nel 2016 è stata predisposta la delibera, poi approvata dal Consiglio comunale il 22.12.2016, per il rinnovo del contratto di gestione dei servizi funebri e cimiteriali affidata ad AIM Vicenza spa.

Attività funeraria e cimiteriale	2014	2015	2016
estumulazioni ordinarie	167	305	1140
esumazioni salme	85	50	
tumulazioni salme	412	400	390
inumazioni	231	258	250
trasporto salme in altro comune o all'estero con passaporto mortuario	948	1.056	973
ricevimento di salme-ceneri-resti mortali da altri comuni o dall'estero	1.116	1.786	1.596
traslazioni salme per avvicinamento	20	10	50
Autorizzazioni al seppellimento		2.122	2.200
Autorizzazioni alla cremazione	625		503
cremazioni salme/ resti in convenzione	1.359	1.257	1.613
cremazioni salme/resti mortali non in convenzione	150	273	527
cremazioni residenti	474	570	503
funerali di indigenti	15	23	24
tumulazione ceneri in cinerario/ossario/loculo/tomba		805	455
tumulazione resti mortali		279	1092
messa in opera di accessori e posa in opera lapidi, accessori ecc.	582	790	490
contratti di concessione colombari-ossari-cinerari	477	667	710
trasporto salme nel comune per sepoltura o cremazione	979	1069	1056

Elettorale

Si occupa di gestire le liste degli elettori (iscrizione, cancellazione, variazioni) aventi diritto al voto. L'ufficio inoltre si occupa dell'Albo delle persone chiamate a far funzionare il seggio elettorale (presidenti e scrutatori). In caso di elezione l'ufficio svolge tutte le operazioni e gli adempimenti come la stampa e la notifica del certificato (tessera) elettorale e la raccolta dei dati dei seggi comunali.

In base al decreto Ministero dell'Interno del 12.02.2014 a partire dall'anno 2014 le comunicazioni tra comuni in materia elettorale per la tenuta e la revisione delle liste elettorali avvengono in via telematica tramite PEC in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale.

L'ufficio elettorale ha perciò costituito, con apposito applicativo informatico, un archivio dei fascicoli personali elettronici degli elettori in cui è inserita ogni documentazione concernente l'interessato significativa per la sua posizione elettorale.

Nel triennio è proseguito il servizio di prenotazione on-line delle tessere elettorali, oltre ad ampliare un sistema di dialogo tramite e-mail con i cittadini-elettori per le varie esigenze e domande poste all'ufficio.

Nel corso del 2014 il servizio elettorale è stato impegnato, oltre che nell'attività ordinaria, riguardante l'aggiornamento delle liste elettorali con le revisioni dinamiche ordinarie e semestrali, anche con le revisioni straordinarie, per lo svolgimento dell'elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia i cui comizi sono stati indetti per domenica 25 maggio 2014.

Nel 2015 è stata avviata la procedura, conclusa nel 2016 per lo spostamento di n. 5 seggi elettorali di contrà Riale in altre sedi presso la scuola media Maffei e la scuola elementare Da Porto.

Ciò ha interessato n. 3920 elettori l'invio di n. 3920 tagliandi per l'aggiornamento delle tessere.

Nel 2015 è stata inoltre avviata la nuova procedura per l'Elezione del Consiglio degli stranieri, conclusasi a febbraio 2016.

Il 31 maggio 2015 si sono svolte le Elezioni regionali mentre nel 2016 si sono tenute le consultazioni per il Referendum c.d. "Trivelle" e il Referendum costituzionale.

Nel 2015 è stata avviata la procedura, conclusasi nel 2016, per le operazioni di scarto degli atti elettorali ritenuti ormai privi di rilevanza ad ogni effetto amministrativo e legale nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente per la conservazione e lo smaltimento dei documenti elettorali.

<i>Certificati e servizi elettorali</i>	2014	2015	2016
tessere elettorali rilasciate	6044	6948	11399
tagliandi x aggiornamento tessere	2122	2114	6061
certificazioni massive di iscrizione liste elettorali uso candidatura/referendum	3.500	5.333	9.646
Iscrizioni – cancellazioni – variazioni liste elettorali	7.023	7.391	12.683

Leva

L'ufficio leva provvede alla consegna dei congedi e alla formazione/aggiornamento delle liste di leva e dei ruoli matricolari, anche dopo la sospensione della leva obbligatoria (31/12/2004). All'ufficio leva del Comune restano le seguenti competenze in materia di:

- formazione e aggiornamento delle liste di leva;
- tenuta e aggiornamento dei ruoli matricolari;
- registrazione, firma e rilascio dei congedi;
- rilascio dell'attestazione di esito di leva.

<i>Pratiche leva</i>	2014	2015	2016
Iscritti leva militare	944	885	700
Aggiornamenti per acquisto cittadinanza, decessi e cambio casa		195	133
Rilascio certificazioni ed estratti per leva militare	600	610	390
Aggiornamento prescrizione reato renitenza	30	39	40
Iscrizione ruoli matricolari	640	412	510

I dati sono stati forniti dal Settore Anagrafe Stato Civile, SIC e Statistica.

IL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE (S.I.C.) e UFFICIO STATISTICA

Il Settore Sistema Informativo Comunale fa parte del Dipartimento Affari Generali e Personale.

Esso opera in un contesto trasversale all'Amministrazione, per la gestione e lo sviluppo dell'infrastruttura ICT dell'Ente per supportare ed implementare l'informatizzazione dei servizi interni funzionali alla struttura comunale, ed esterni rivolti cioè ai cittadini e alle imprese.

L'Ente gestisce inoltre, con la Provincia di Vicenza, il Centro Servizi Territoriali Vicentino, al quale aderiscono 43 Comuni della provincia; ciò consente di attivare sinergie con realtà omogenee per massimizzare il ritorno economico degli investimenti e per realizzare economie di scala.

Il S.I.C. focalizza la propria attività verso le seguenti linee d'azione:

1. perseguire, stimolare e coordinare la digitalizzazione dei processi interni (back-office), con sempre maggiore attenzione all'integrazione e condivisione dei dati tra i diversi settori dell'Ente;
2. sviluppare e realizzare progetti per l'erogazione di servizi completamente on-line ai cittadini ed alle imprese nonché la diffusione di informazioni e dati (open data) realizzando gli obiettivi di e-government e e-democracy indicati dall'Amministrazione;
3. collaborare con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale al fine di assicurare gli obiettivi posti dall'Agenda Digitale Nazionale e Regionale, anche tramite l'interazione con i comuni del territorio, nell'ambito del CST Vicentino;
4. gestire un sistema di controllo IT di tipo "corporate" in grado di assicurare un livello di sicurezza informatica tale da soddisfare i requisiti previsti dalle leggi e regolamenti vigenti, in linea con le politiche dell'Amministrazione;
5. sviluppare il Sistema Informativo Territoriale Comunale per la raccolta, produzione, integrazione e diffusione di dati ed informazioni territoriali, offrendo servizi di supporto alla pianificazione economica, urbanistica, dei lavori pubblici e, in generale, per tutte le attività comunali che, in vario modo, hanno il territorio e le sue infrastrutture come riferimento.
6. provvedere, tramite l'ufficio Ecografico, all'attività di numerazione civica e alla toponomastica cittadina secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e dai regolamenti comunali

L'Ufficio Comunale di Statistica è inserito tra gli Uffici di Staff del Sindaco e dipende funzionalmente dal direttore del Sistema Informativo Comunale.

In quanto parte del Sistema Statistico Nazionale (D.Lgs. 322/89), l'Ufficio Statistica svolge le obbligatorie funzioni istituzionali per tutte le attività che rientrano nell'ambito del Programma Statistico Nazionale. Parallelamente a questa attività, l'Ufficio è incaricato della raccolta, elaborazione, analisi, diffusione ed archiviazione delle informazioni statistiche a supporto dell'attività amministrativa del Comune e per rispondere alle esigenze conoscitive della cittadinanza; è impegnato inoltre in attività di supporto ai diversi Settori comunali per la progettazione e realizzazione di sistemi informativi specifici.

Attività del triennio 2014-2016

Nel corso del triennio 2014-2016 i principali progetti realizzati dal SIC e dall'Ufficio Statistica sono riconducibili alle seguenti aree:

CST Vicentino

Il CST ha collaborato con regione Veneto per i progetti di dematerializzazione, pagamenti elettronici, istanze digitali, piano dei fabbisogni per servizi di conservazione digitale. Il S.I.C. ha coordinato l'attività del CST all'interno dei Gruppi Tecnici di Animazione regionali.

Implementazione/rinnovo della copertura applicativa e costituzione archivi

Sono stati acquisiti ed implementati diversi software gestionali (servizi sociali, contabilità e atti documentali, lavori pubblici, personale e stipendi, polizia locale) sviluppando servizi ad hoc per la cooperazione applicativa tra gli enti.

Servizi on line per i cittadini e le imprese

Sono stati implementati nuovi servizi on line ed è stato migliorato il livello di interattività di quelli esistenti (Portale del Cittadino, Portale Impresa in un giorno; websit SitVI 2.0, Prenotazione online appuntamenti per diversi servizi, servizio di richiesta numerazione civica, Servizi di visualizzazione delle pratiche relative alle infrazioni della ZTL e relativo pagamento on-line, Servizi interattivi per i cimiteri comunali, Annuario statistico on-line...)

È stata incrementata l'estensione rete wifi, da 2 a 45 punti di accesso nel territorio comunale; è stato dato impulso al progetto Git - Gestione intersettoriale del territorio, contribuendo al progetto di lotta all'evasione; è stato avviato il portale open data dell'Amministrazione comunale tramite il riuso applicativo.

Infrastruttura tecnologica

È stata implementata l'infrastruttura tecnica dell'ente con un sistema di server blade; è stata rinnovata l'infrastruttura tecnologica della sala consiliare; sono state attivate nuove sedi comunali. Si è acquisito il nuovo centralino per la sede del Tribunale. Si è estesa e potenziata la rete in fibra tra le principali sedi comunali, nonché la rete MPLS delle scuole comunali; si sono avviate nuove attività per il potenziamento e la razionalizzazione del data center centrale (palazzo Trissino) e della Centrale Operativa della Polizia Locale, per il disaster recovery e per la cyber-sicurezza (acquisto e configurazione del nuovo sistema di firewall a protezione della rete comunale).

Si sono fatti notevoli investimenti infine per il rinnovo delle postazioni di lavoro degli operatori comunali.

Sistema Informativo Territoriale

Si è sviluppato il nuovo websit comunale (SitVI 2.0) sia come servizio Intranet che Internet; si è consolidato il geodatabase in qualità di infrastruttura territoriale di base e si è proseguita l'aggancio dei numeri civici e degli estremi catastali agli edifici, attività propedeutica alla costituzione del fascicolo del fabbricato. In collaborazione con gli uffici del Patrimonio si è sviluppato e pubblicato il fascicolo del fabbricato comunale. Si è conclusa l'attività di rilievo e pubblicazione della rete geodetica comunale. Continua l'attività di verifica e sistemazione della numerazione civica esterna ed interna, nonché la connessa integrazione dei civici entro i software del SIT, dell'Anagrafe e degli altri settori comunali; è attiva la collaborazione con L'Agenzia delle Entrate per la costituzione dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane.

Ufficio Statistica

Tra le attività maggiormente rilevanti Sistan rientrano il completamento della revisione anagrafica postcensuaria, il censimento pilota, la costituzione di un albo di rilevatori statistici, l'inserimento del Comune di Vicenza tra i comuni che anticipano l'indice dei prezzi al consumo e l'avvio del progetto Sistan Hub.

Tra le attività statistiche per l'Ente la raccolta e la diffusione di numerosi dati ed indicatori statistici, la collaborazione con altri settori per analisi dati e produzione report, lo sviluppo di nuove metodologie per la diffusione on line delle informazioni statistiche, l'introduzione di strumenti e tecniche per la Businessn Analysis, il coordinamento nella produzione e diffusione degli open data

I dati sono stati forniti dal Settore Sistema Informativo Comunale

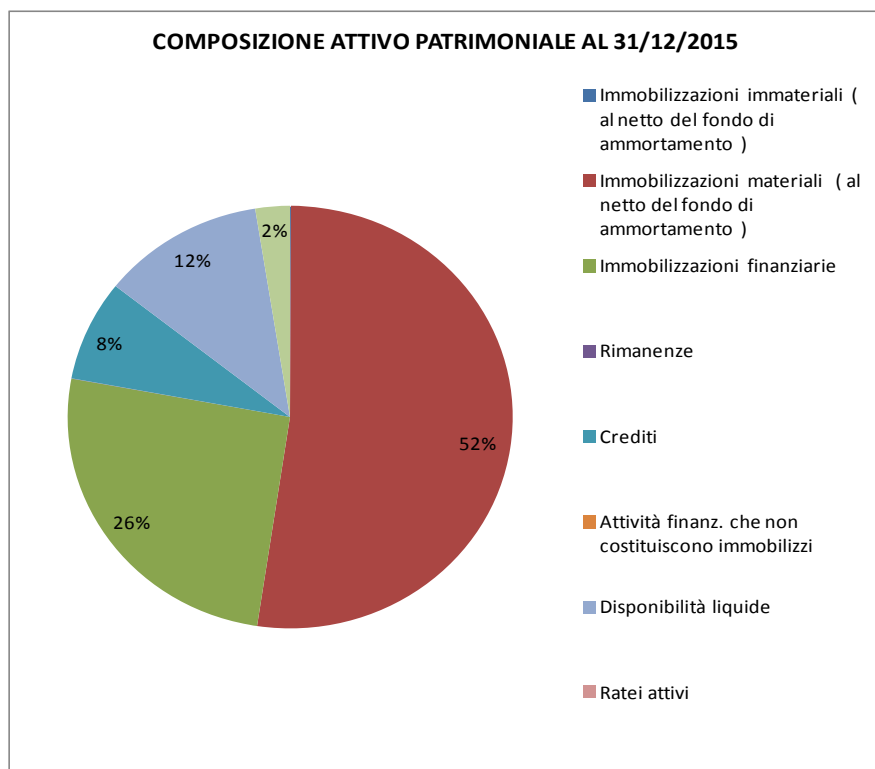
IL PATRIMONIO DELL'ENTE

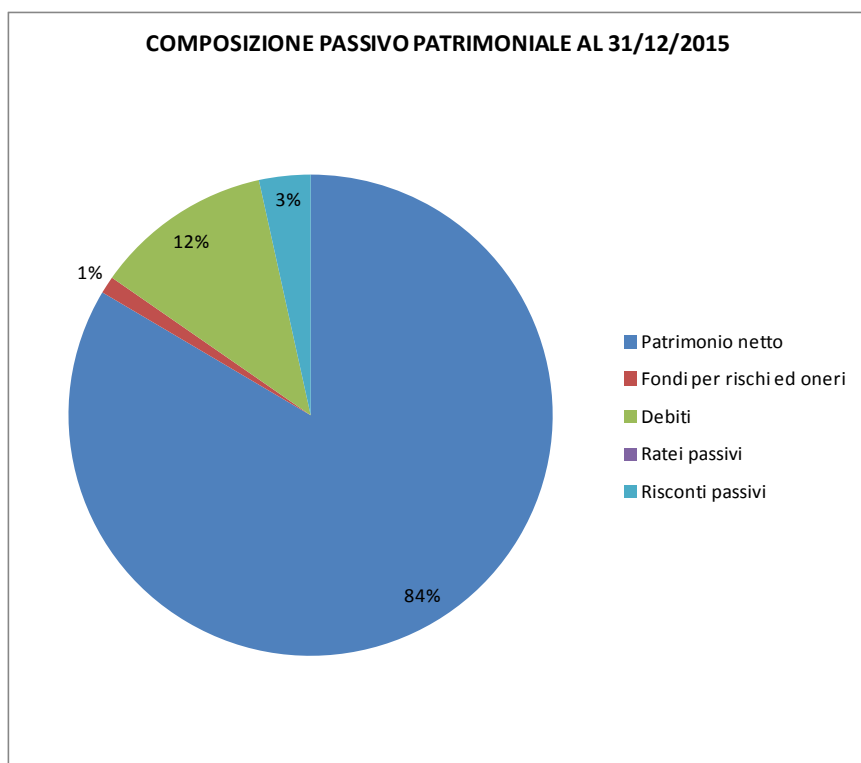
Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente stesso, suscettibili di valutazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia nella sua consistenza finale la situazione patrimoniale dell'ente al 31 dicembre 2015 evidenziando la composizione per macrocategorie come sintetizzata nella seguente tabella:

ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali (al netto del fondo di ammortamento)	431.386,22	0,05%
Immobilizzazioni materiali (al netto del fondo di ammortamento)	410.834.443,66	52,30%
Immobilizzazioni finanziarie	200.980.534,07	25,58%
Rimanenze	79.774,34	0,01%
Crediti	60.783.722,07	7,74%
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	92.764.620,36	11,81%
Ratei attivi	0,00	0,00%
Risconti attivi	19.677.687,50	2,50%
TOTALE ATTIVO	785.552.168,22	100,00%
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	656.078.830,30	83,52%
Fondi per rischi ed oneri	9.258.381,25	1,18%
Debiti	93.265.147,99	11,87%
Ratei passivi	0,00	0,00%
Risconti passivi	26.949.808,68	3,43%
TOTALE PASSIVO	785.552.168,22	100,00%

Le composizioni dell'attivo e passivo patrimoniale vengono espresse graficamente nel modo seguente.





Particolarmente significativa è la presentazione del dettaglio delle immobilizzazioni materiali in cui ritroviamo:

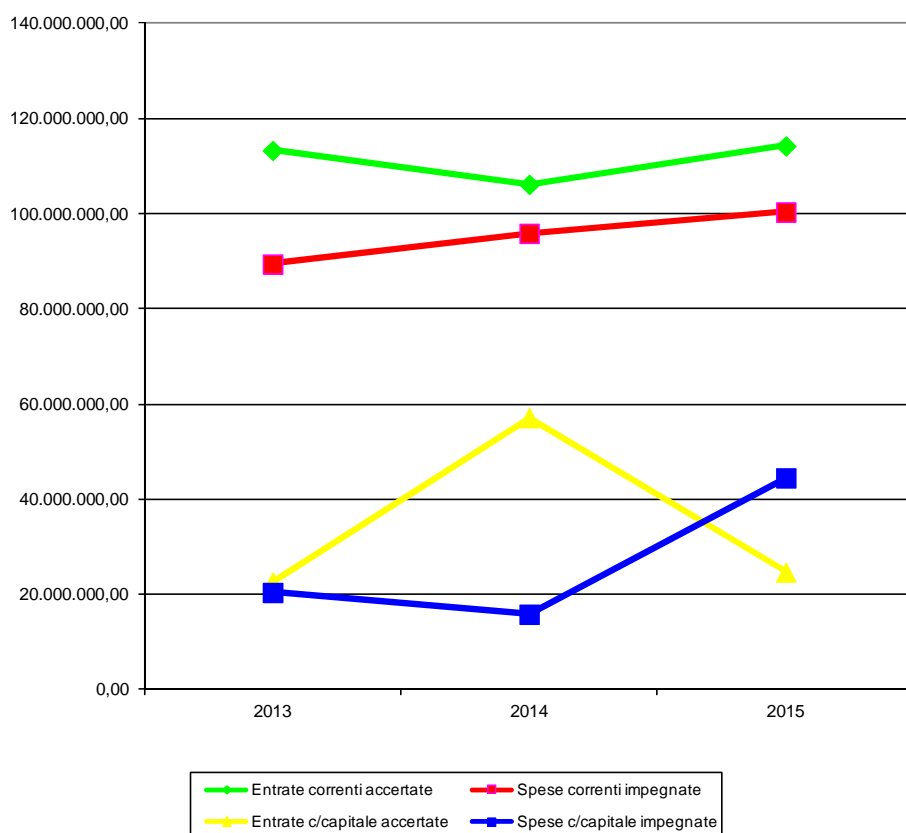
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015
Beni demaniali (al netto del fondo di ammortamento)	112.912.333,73
Terreni	20.202.577,29
Fabbricati (al netto del fondo di ammortamento)	148.964.540,14
Impianti e macchinari (al netto del fondo di ammortamento)	506.059,87
Attrezzature industriali e commerciali (al netto del fondo di ammortamento)	92.980,55
Mezzi di trasporto (al netto del fondo di ammortamento)	3.800,00
Macchine per ufficio e hardware (al netto del fondo di ammortamento)	128.395,06
Mobili e arredi (al netto del fondo di ammortamento)	63.398,79

LE RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

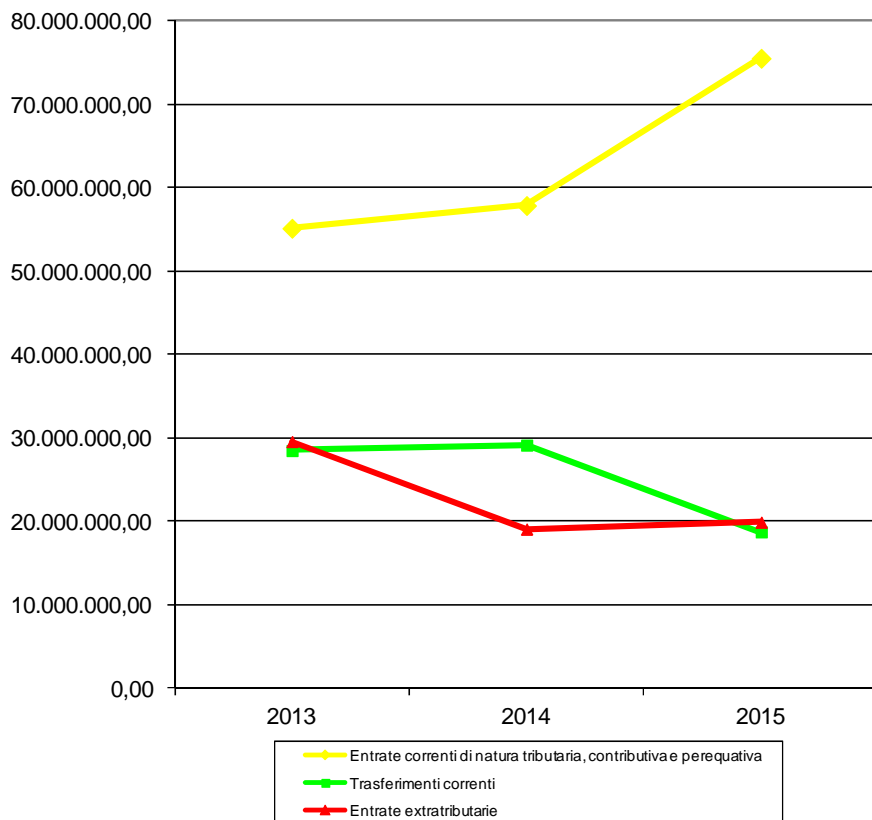
Nel triennio 2013-2015 le entrate accertate e le spese impegnate hanno evidenziato il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Entrate correnti accertate	113.351.279,35	106.225.551,04	114.306.779,56
Spese correnti impegnate	89.487.892,99	95.942.197,73	100.408.602,33
Entrate c/capitale accertate	22.645.805,50	57.215.654,20	24.754.130,33
Spese c/capitale impegnate	20.495.954,03	15.922.688,38	44.577.641,41

ENTRATE ACCERTATE E SPESE IMPEGNATE TRIENNIO 2013-2015



ENTRATE CORRENTI ACCERTATE TRIENNIO 2013-2015			
	2013	2014	2015
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.182.379,25	57.920.839,78	75.563.787,76
Trasferimenti correnti	28.554.162,25	29.183.091,27	18.797.721,10
Entrate extratributarie	29.614.737,85	19.121.619,99	19.945.270,70
TOTALE	113.351.279,35	106.225.551,04	114.306.779,56

ENTRATE CORRENTI ACCERTATE TRIENNIO 2013-2015


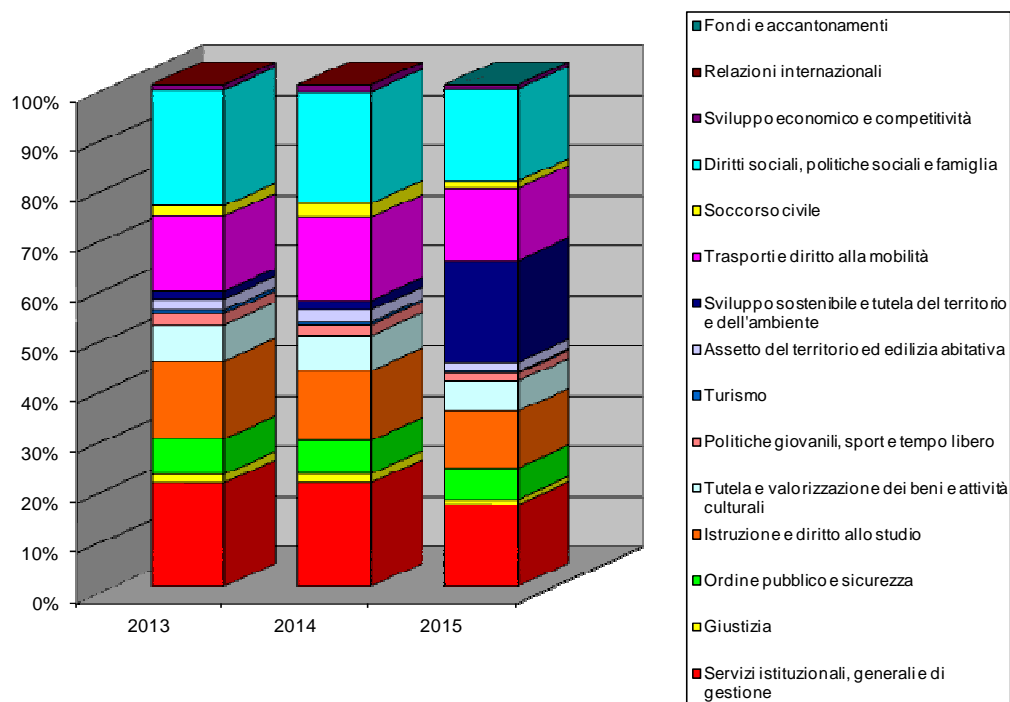
Le spese correnti impegnate in ciascun esercizio del triennio 2013-2015 sono state destinate alle seguenti missioni.

	2013	2014	2015
Servizi istituzionali, generali e di gestione	18.514.960,65	19.844.408,39	16.354.138,68
Giustizia	1.525.336,67	1.707.038,03	1.065.918,72
Ordine pubblico e sicurezza	6.324.284,06	6.339.518,11	6.277.299,74
Istruzione e diritto allo studio	13.819.437,16	13.283.127,69	11.367.913,17
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.465.060,74	6.763.396,16	5.983.124,39
Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.001.812,20	2.041.111,39	1.598.351,57
Turismo	633.701,54	497.145,00	319.670,40
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.987.194,21	2.316.062,85	1.869.922,59
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'amb	1.398.823,21	1.820.156,37	20.334.184,41
Trasporti e diritto alla mobilità	13.402.422,48	15.872.506,10	14.507.219,76
Soccorso civile	1.858.975,22	2.686.428,31	1.400.852,31
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.645.840,36	21.267.020,56	18.508.371,34
Sviluppo economico e competitività	909.544,49	1.361.278,77	820.685,25
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	142.800,00	0,00
Relazioni internazionali	500,00	200,00	950,00

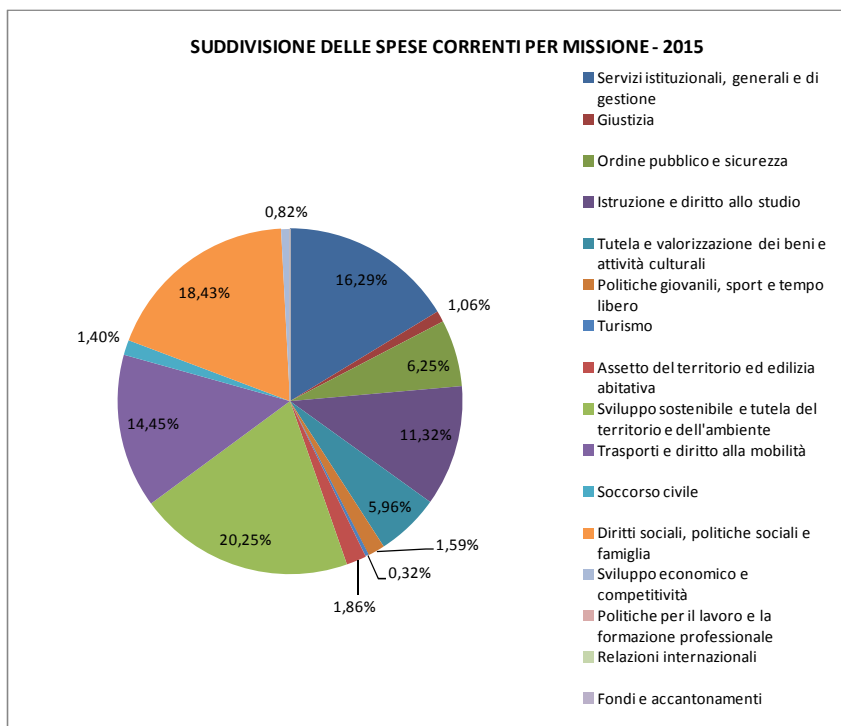
Analizzando i dati medi delle spese correnti del triennio 2013-2015 si evidenzia che il 35% ha natura di spesa del personale e il 35% di spesa per acquisto di beni e prestazioni di servizi.

Nel triennio 2013-2015 la quota maggiore delle spese è stata destinata al funzionamento dell'amministrazione, tra le quali rientrano i servizi demografici, gli uffici tecnici e gli organi elettivi e la missione relativa alle politiche sociali che rappresentano rispettivamente il 19,22 % ed il 21,22% della spesa corrente impegnata in media complessivamente nel periodo in esame.

SUDDIVISIONE PER MISSIONE DELLE SPESE CORRENTI 2013-2015



In particolare nell'anno 2015 la composizione della spesa corrente per missione è così rappresentata.

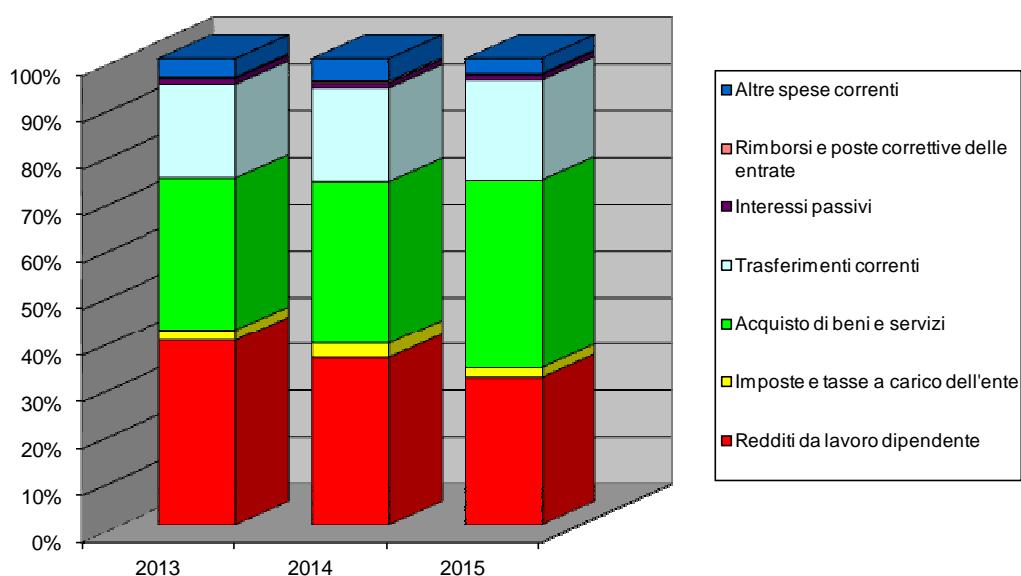


Le spese correnti impegnate in ciascun esercizio del triennio 2013-2015 sono suddivise nei seguenti macroaggregati:

	2013	2014	2015
Redditi da lavoro dipendente	35.440.137,02	34.406.694,22	31.611.155,20
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.018.323,90	2.935.372,71	2.173.532,18
Acquisto di beni e servizi	29.191.657,38	33.373.210,70	40.508.802,48
Trasferimenti correnti	17.915.255,28	19.199.550,69	21.468.936,72
Interessi passivi	1.094.369,49	1.010.112,76	1.065.209,02
Rimborsi e poste correttive delle entrate	263.007,01	382.268,18	292.868,31
Altre spese correnti	3.565.142,91	4.634.988,47	3.288.098,42
Totale spese correnti (titolo I)	89.487.892,99	95.942.197,73	100.408.602,33

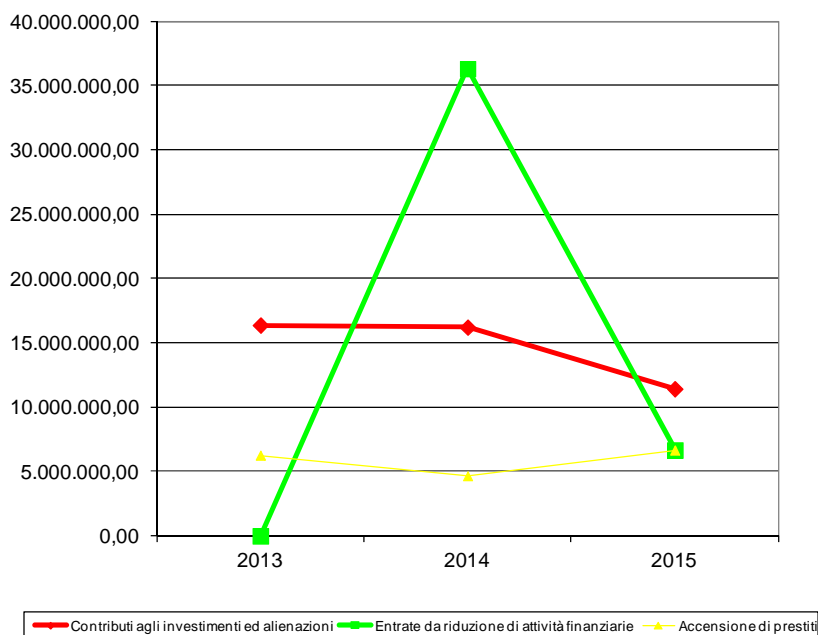
Analizzando i dati medi delle spese correnti del triennio 2013-2015 si evidenzia che il 35% ha natura di spesa del personale e il 35% di spesa per acquisto di beni e prestazioni di servizi.

SUDDIVISIONE PER MACROAGGREGATO DELLE SPESE CORRENTI 2013-2015



ENTRATE IN CONTO CAPITALE ACCERTATE - TRIENNIO 2013-2015			
	2013	2014	2015
Contributi agli investimenti ed alienazioni	16.385.611,74	16.219.005,88	11.431.275,37
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	36.329.499,64	6.661.427,48
Accensione di prestiti	6.260.193,76	4.667.148,68	6.661.427,48
TOTALE	22.645.805,50	57.215.654,20	24.754.130,33

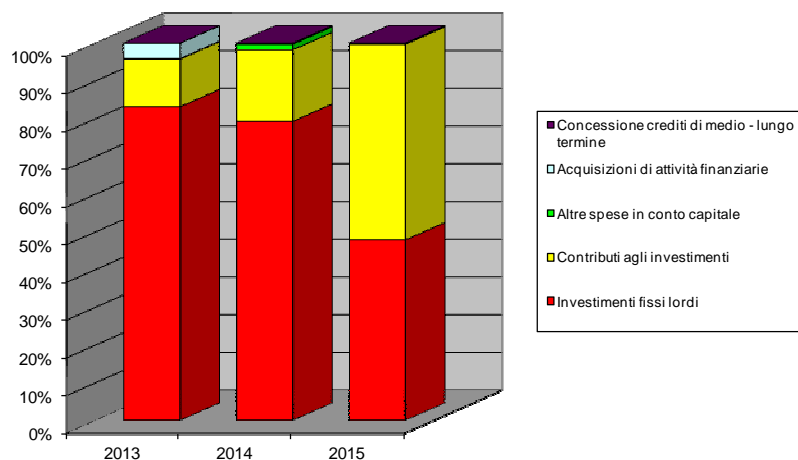
ENTRATE IN CONTO CAPITALE ACCERTATE TRIENNIO 2013-2015



Le spese in conto capitale, nel triennio in esame, risultano distribuite negli interventi secondo la tabella seguente:

	2013	2014	2015
Investimenti fissi lordi	17.043.790,63	12.626.845,09	21.348.911,23
Contributi agli investimenti	2.591.714,56	3.015.411,31	23.111.927,59
Altre spese in conto capitale	24.281,44	240.431,98	76.802,59
Acquisizioni di attività finanziarie	836.167,40	40.000,00	40.000,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00
Totale spese in conto capitale (titolo II e III)	20.495.954,03	15.922.688,38	44.577.641,41

SUDDIVISIONE PER MACROAGGREGATO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2013-2015



INDICATORI FINANZIARI, ECONOMICI E PATRIMONIALI

In questa parte si presentano alcuni indicatori finanziari ed economico-patrimoniali che permettono di valutare l'andamento nel periodo 2010-2015 della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente.

Indicatori di autonomia

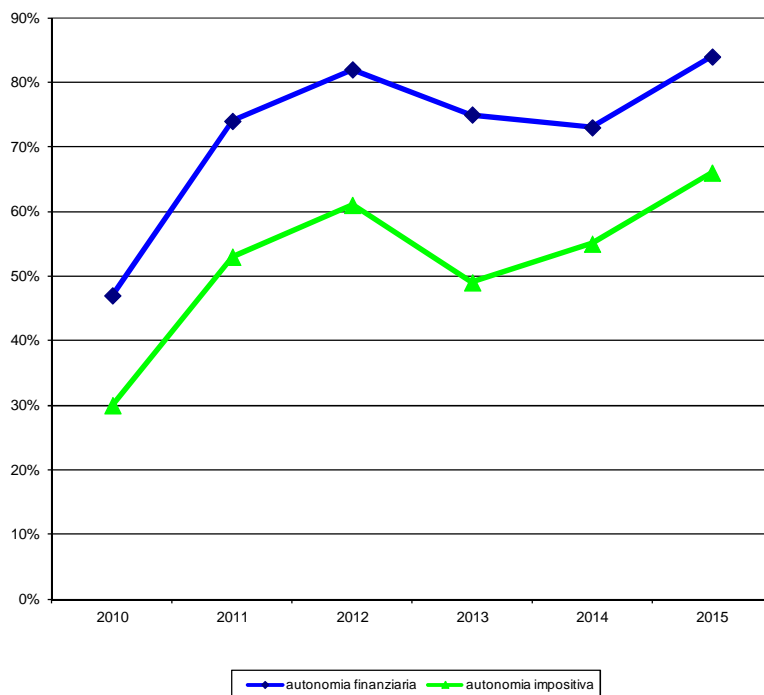
Il grado di autonomia identifica la capacità dell'ente di acquisire le risorse necessarie al finanziamento delle spese sostenute per la gestione dei servizi comunali e a tale riguardo significativi sono i sotto riportati indicatori di autonomia finanziaria ed impositiva.

In particolare l'autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di essere finanziariamente autonomo relativamente alle entrate correnti, mentre l'autonomia impositiva evidenzia la percentuale di entrate correnti aventi natura tributaria.

autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate Titolo I + Titolo III}}{\text{Entrate Titolo I + II + III}} \times 100$
autonomia impositiva	$\frac{\text{Entrate Titolo I}}{\text{Entrate Titolo I + II + III}} \times 100$

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
autonomia finanziaria	47%	74%	82%	75%	73%	84%
autonomia impositiva	30%	53%	61%	49%	55%	66%

INDICI DI AUTONOMIA 2010-2015 - COMUNE DI VICENZA



Indicatori di pressione

Gli indicatori di pressione hanno lo scopo di individuare l'importo che in media un cittadino residente versa sotto forma di tributi e tariffe per l'erogazione di servizi da parte dell'ente.

In tale categoria rientrano la pressione finanziaria, che identifica il valore pro-capite del prelievo sia tributario che extratributario, la pressione tributaria, che identifica il valore pro-capite del prelievo tributario e l'intervento erariale che identifica il valore pro-capite dei trasferimenti erogati dallo Stato all'ente.

pressione finanziaria	Titolo I + Titolo II
	popolazione
pressione tributaria	Titolo I
	popolazione
intervento erariale	Trasferimenti statali
	popolazione

Anche questi indici risentono delle scelte effettuate dal legislatore nazionale in materia tributaria.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>pressione finanziaria</i>	856,53	746,84	794,65	736,86	766,77	835,41
<i>pressione tributaria</i>	309,76	498,95	586,71	485,59	509,87	668,98
<i>intervento erariale</i>	407,64	121,92	54,31	101,55	53,52	23,10

INDICI DI PRESSIONE 2010-2015 - COMUNE DI VICENZA



Altri indicatori finanziari e patrimoniali

Tra gli indicatori relativi alla spesa di particolare rilevanza segnaletica è quello sotto riportato che evidenzia l'incidenza delle cosiddette spese fisse sulle entrate correnti.

rigidità spesa corrente	spese personale + quote ammort. mutui	x 100
	totale entrate Titoli I + II + III	

I valori di tale indicatore rilevati nel periodo in esame per l'ente sono i seguenti:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>rigidità spesa corrente</i>	38%	41%	41%	37%	37%	32%

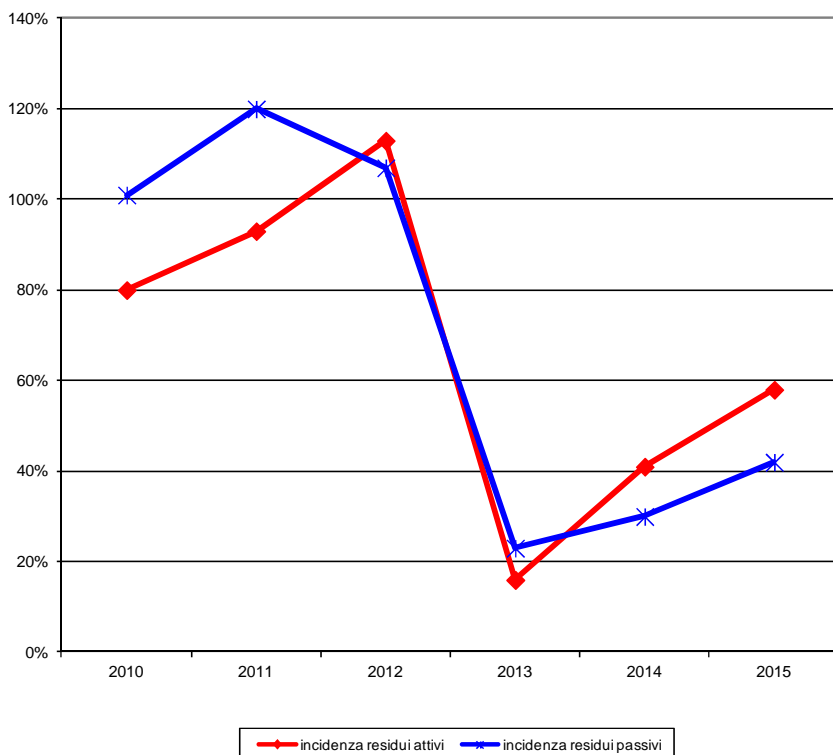
Altri indicatori finanziari particolarmente significativi, influenzati in alcuni esercizi dalla gestione dei flussi finanziari al fine del rispetto del patto di stabilità interno, sono quelli che rapportano l'ammontare dei residui con i rispettivi accertamenti ed impegni di competenza.

incidenza residui attivi	totale residui attivi	x 100
	totale accertamenti di competenza	
incidenza residui passivi	totale residui passivi	x 100
	totale impegni di competenza	

Nel periodo considerato l'ente ha rilevato i seguenti valori:

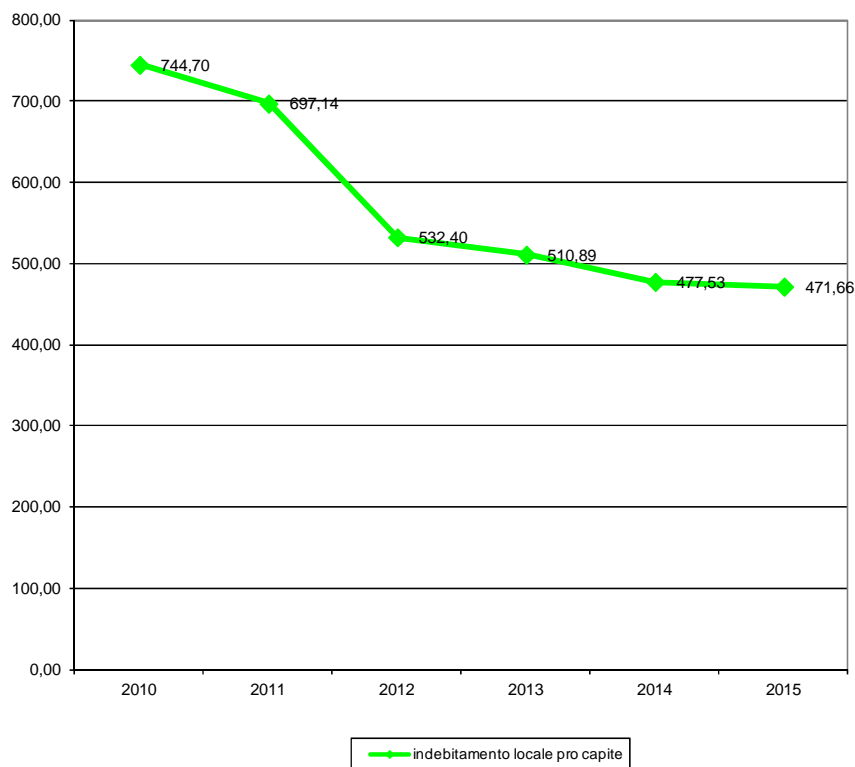
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>incidenza residui attivi</i>	80%	93%	113%	16%	41%	58%
<i>incidenza residui passivi</i>	101%	120%	107%	23%	30%	42%

INCIDENZA RESIDUI 2010-2015 - COMUNE DI VICENZA



Al fine di valutare l'indebitamento dell'ente è di particolare efficacia rapportare i debiti per mutui con la popolazione residente.

**INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE 2010-2015
- COMUNE DI VICENZA**

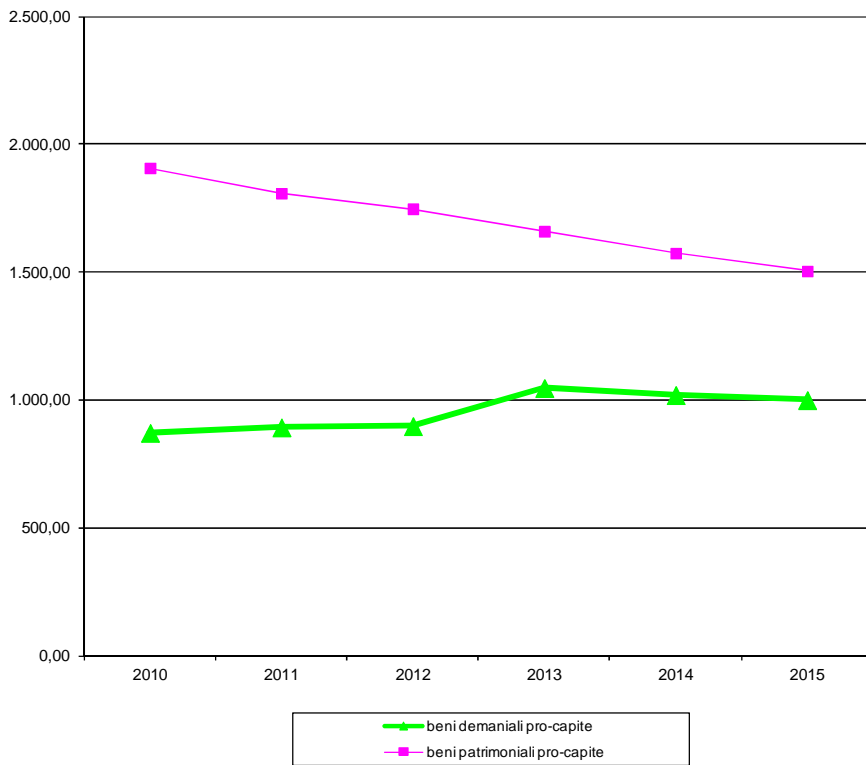


Tra gli indicatori patrimoniali si presentano quelli che evidenziano il valore pro-capite dei beni demaniali e dei beni patrimoniali.

beni demaniali pro capite	valore beni demaniali
	popolazione
beni patrimoniali pro capite	valore beni patrimoniali
	popolazione

INDICATORE	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>beni demaniali pro capite</i>	871,29	892,61	897,92	1.046,51	1.019,49	999,64
<i>beni patrimoniali pro capite</i>	1.907,73	1.808,82	1.748,15	1.660,27	1.574,49	1.504,57

PATRIMONIO PRO-CAPITE 2010-2015 - COMUNE DI VICENZA



I dati sono estratti dal rendiconto della gestione 2013-2014-2015 del Comune di Vicenza.

IL PIANO DELLA PERFORMANCE: AREE ED OBIETTIVI STRATEGICI

Nel Piano della Performance 2017-2019 sono state individuate 3 aree strategiche che l'Amministrazione intende affrontare e che sono diffusamente presentate nelle linee programmatiche di mandato 2013-2018 e nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7/14216 del 31 gennaio 2017 ed allegato al Bilancio di Previsione 2017/2019.

Le seguenti tre aree strategiche rientrano nella programmazione a lungo termine dell'Amministrazione comunale, espressione della missione del mandato istituzionale, con particolare riferimento al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, al miglioramento della qualità della vita, alla crescita del benessere sociale, culturale ed economico della comunità locale:

AREA STRATEGICA 1 <i>VICENZA SICURA E PULITA</i>	AREA STRATEGICA 2 <i>VICENZA PER I CITTADINI</i>	AREA STRATEGICA 3 <i>VICENZA EFFICIENTE</i>
OUTCOME <i>area strategica 1</i>	OUTCOME <i>area strategica 2</i>	OUTCOME <i>area strategica 3</i>
7 OBIETTIVI STRATEGICI	16 OBIETTIVI STRATEGICI	24 OBIETTIVI STRATEGICI

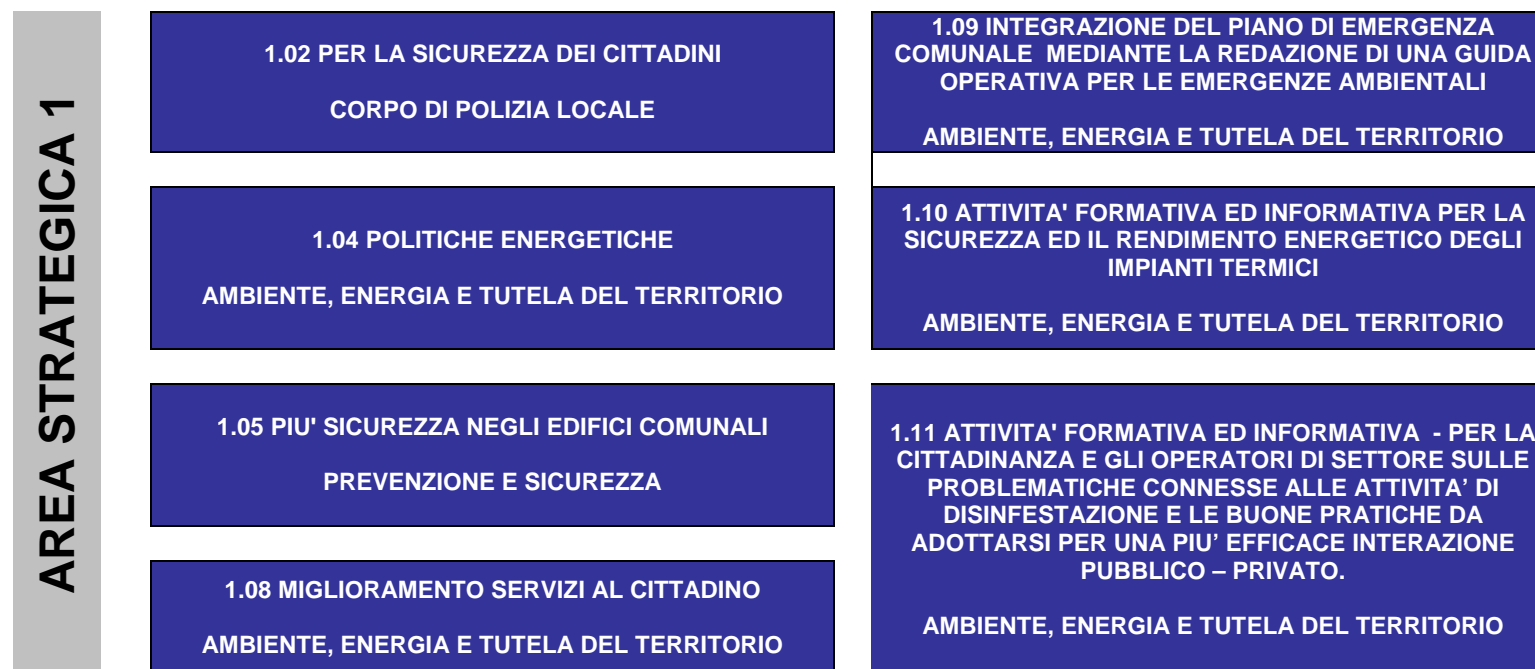
LE AREE STRATEGICHE

AREA STRATEGICA 1 – VICENZA SICURA E PULITA

In questa area sono previsti 7 obiettivi strategici finalizzati al raggiungimento di uno standard migliore della qualità della vita e della sicurezza dei cittadini attraverso:

- l'anticipazione degli interventi per il miglioramento della sicurezza negli edifici scolastici, stabili comunali, musei e biblioteche;
- il miglioramento delle azioni integrate (guida, degrado urbano, rifiuti urbani, edilizia, videosorveglianza) volte ad incrementare la sicurezza stradale e urbana;
- il monitoraggio delle azioni del PAES e la verifica della riduzione percentuale delle emissioni in atmosfera di CO2 rispetto alla baseline;
- il miglioramento dell'accessibilità del cittadino ai dati ambientali attraverso la digitalizzazione (istituzione dell'anagrafe siti contaminati);
- l'integrazione del Piano di Emergenza Comunale (PEC), ovvero la definizione di procedure operative di settore per le emergenze di tipo ambientale.
- la formazione e l'informazione alla cittadinanza e agli operatori di settore sulle problematiche connesse agli impianti termici in materia di sicurezza, rendimento energetico e miglioramento della qualità della vita.
- la formazione e l'informazione alla cittadinanza e agli operatori di settore sulle problematiche connesse alle attività di disinfestazione e alle buone pratiche da adottarsi per una più efficace interazione pubblico-privato.

Di seguito si riporta lo schema riassuntivo degli obiettivi strategici e, per ciascuno di essi, la scheda illustrativa



Obiettivi strategici AREA 1

DIPARTIMENTO: SETTORE EXTRADIPARTIMENTALE SETTORE: CORPO DI POLIZIA LOCALE DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CRISTIANO ROSINI										
OBIETTIVO STRATEGICO: PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI				TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO			COD 1.02			
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Realizzare azioni integrate volte ad incrementare la sicurezza stradale e urbana.										
OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019			
1.02.03 Potenziamento del sistema di VIDEOSORVEGLIANZA comunale mediante inserimento di nuovi punti di ripresa dislocati sul territorio.										
01.02.12 Miglioramento delle azioni di contrasto: ai comportamenti di guida particolarmente pericolosi per l'incolumità delle PERSONE con particolare attenzione alle fasce deboli (pedoni) - (Ebbrezza, Cinture, Attraversamenti pedonali, Biciclette, Cellulari); alla circolazione stradale di VEICOLI pericolosi (auto non revisionate e/o non assicurate): velocità										
01.02.13 Miglioramento delle azioni di contrasto al DEGRADO URBANO										
01.02.14 Sviluppo dei sistemi di contrasto all'abusivo/scorretto conferimento dei RIFIUTI URBANI										
01.02.22 Riorganizzazione procedimenti amministrativi del Comando di Polizia Locale										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
1.02.03 N° zone comunali coperte attraverso la sostituzione o installazione di nuove telecamere (per l'anno 2017 previste 3 zone: ponte San Michele, Parco delle Fornaci, Viale Roma/Giardini Salvi)	16	1	3		1	3		1	3	
1.02.12 Range numero servizi effettuati	185	+5%	+10%		+3%	+5%		+3%	+5%	
1.02.13 Numero di servizi antidegrado realizzati	900	1300 (pari a + 44% del 2016)	1350 (pari a + 50% del 2016)							
1.02.14 N° di posizionamenti effettuati su quelli previsti	25	28 (pari a +10%)	30 (pari a + 20%)							
01.02.22 Approvazione con determina dirigenziale degli atti amministrativi (capitolato, disciplinare, schede tecniche) e trasmissione alla SUA per la successiva procedura di gara			si							
01.02.22 N. Personale del Comando di Polizia Locale adibito da servizi di ufficio a servizi esterni					1	2				
AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA				AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO:TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

OBIETTIVO STRATEGICO: POLITICHE ENERGETICHE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 1.04

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: AVVIO PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DI CO2 DEL 20% ENTRO IL 2020

OBIETTIVI OPERATIVI

2017

2018

2019

1.04.08 Azione 1 PAES

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO 2016

TARGET
MINIMO TARGET
ATTESO TARGET
RAGG.

TARGET
MINIMO TARGET
ATTESO TARGET
RAGG.

TARGET
MINIMO TARGET
ATTESO TARGET
RAGG.

1.04.08 Percentuale Audit energetico e classificazione di almeno 6 edifici comunali nel biennio 2017-2018

50%

100%

**AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA**

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: PREVENZIONE E SICUREZZA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. GALIAZZO DIEGO

OBIETTIVO STRATEGICO: PIU' SICUREZZA NEGLI EDIFICI COMUNALI TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 1.05

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Anticipazione degli interventi per il miglioramento della sicurezza negli edifici scolastici, stabili, musei e biblioteche

OBIETTIVI OPERATIVI 2017 2018 2019

1.05.03 Anticipazione della redazione "Documento Valutazione Rischi" nelle Biblioteche e nei Musei
 1.05.04 Anticipazione della redazione "Documento Valutazione Rischi" negli edifici scolastici

INDICATORI DI PERFORMANCE STATO 2016 TARGET MINIMO TARGET ATTESO TARGET RAGG. TARGET MINIMO TARGET ATTESO TARGET RAGG. TARGET MINIMO TARGET ATTESO TARGET RAGG.

1.05.03 Percentuale report nei musei e biblioteche verificati (tot. Edifici 8 - Basilica Palladiana- P.Chiericati-T. Olimpico-S. Corona-Museo Risorgimento -Palazzo S. Giacomo-Palazzo Costantini-Palazzo Cordellina)
 1.05.04 Percentuale report edifici scolastici verificati (Edifici 24)

AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO:TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 1.08

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE DEI DATI PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA' DEL CITTADINO AI DATI AMBIENTALI

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019			
1.08.04 Anagrafe siti contaminati on line	[Barra blu]									
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
1.08.04 Gestione on-line dell'anagrafe e implementazione quadro conoscitivo PRC (Piano regolatore Comunale)			sì							
	AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO:TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

OBIETTIVO STRATEGICO: INTEGRAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE MEDIANTE LA REDAZIONE DI UNA GUIDA OPERATIVA PER LE EMERGENZE AMBIENTALI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 1.09

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Definizione procedure operative di Settore per le emergenze di tipo ambientale previste dal Piano di Emergenza Comunale

OBIETTIVI OPERATIVI		2017			2018			2019		
1.09.02 Analisi del PEC e predisposizione di una procedura operativa da attuarsi in caso di emergenze ambientali derivanti dalla contaminazione di suolo, sottosuolo e acque sotterranee										
1.09.03 Analisi del PEC e predisposizione di una procedura operativa da attuarsi in caso di emergenze ambientali derivanti incidente in insediamenti produttivi ed in caso di incidente stradale										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
1.09.02 Presa d'atto da parte della Giunta comunale della guida operativa e trasmissione agli uffici comunali interessati			si							
1.09.03 Presa d'atto da parte della Giunta comunale della guida operativa e trasmissione agli uffici comunali interessati						si				
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

OBIETTIVO STRATEGICO: ATTIVITA' FORMATIVA ED INFORMATIVA PER LA SICUREZZA ED IL RENDIMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI TERMICI

TIPO: NUOVO SERVIZIO

COD: 1.10

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: FORMAZIONE ED INFORMAZIONE PER LA CITTADINANZA E GLI OPERATORI DI SETTORE SULLE PROBLEMATICHE CONNESSE AGLI IMPIANTI TERMICI IN MATERIA DI SICUREZZA, RENDIMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA.

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019			
1.10.01 Attività di formazione ed informazione alla cittadinanza	[Barra]									
1.10.02 Attività di formazione ed informazione per gli operatori del settore				[Barra]						
1.10.03 Pubblicazione di pagine informative sul sito internet del Comune di Vicenza							[Barra]			
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
1.10.01 Grado di soddisfazione dell'iniziativa (scala 1-5)		2	3							
1.10.02 Grado di soddisfazione dell'iniziativa (scala 1-5)					2	3				
1.10.03 Pubblicazione pagine informative sul sito internet									si	
	AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

OBIETTIVO STRATEGICO: ATTIVITA' FORMATIVA ED INFORMATIVA - PER LA CITTADINANZA E GLI OPERATORI DI SETTORE SULLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI DISINFESTAZIONE E LE BUONE PRATICHE DA ADOTTARSI PER UNA PIU' EFFICACE INTERAZIONE PUBBLICO - PRIVATO

TIPO: NUOVO SERVIZIO

COD: 1.11

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: FORMAZIONE ED INFORMAZIONE PER LA CITTADINANZA E GLI OPERATORI DI SETTORE SULLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI DISINFESTAZIONE E LE BUONE PRATICHE DA ADOTTARSI IN CONSIDERAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI PER UNA PIU' EFFICACE INTERAZIONE PUBBLICO - PRIVATO.

OBIETTIVI OPERATIVI	2017	2018	2019
1.11.01 Attività formativa ed informativa per il personale scolastico e rappresentanti dei genitori			
1.11.02 Attività formativa ed informativa per gli operatori del settore			
1.11.03 Attività formativa ed informativa per gli studenti delle scuole medie			
1.11.04 incontri con la cittadinanza nei quartieri			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
	1.11.01 Grado di soddisfazione dell'iniziativa (scala 1-5)		2	3						
1.11.02 Grado di soddisfazione dell'iniziativa (scala 1-5)		2	3							
1.11.03 Grado di soddisfazione dell'iniziativa (scala 1-5)					2	3				
1.11.04 numero incontri con la cittadinanza nei quartieri								1	3	

**AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA**

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

**AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE**

AREA STRATEGICA 2 – VICENZA PER I CITTADINI

In questa area, con i 16 obiettivi strategici individuati, l'Amministrazione intende proseguire l'azione già intrapresa per migliorare ed incentivare la comunicazione e l'interazione con i cittadini e rispondere alle domande sociali che provengono dal territorio: attraverso:

- l'utilizzo di nuovi strumenti informatici, la creazione di siti tematici e servizi interattivi, la riorganizzazione del front e del back office dell'ufficio relazioni con il pubblico;
- una migliore accessibilità del patrimonio documentario e archivistico tramite l'informatizzazione e la valorizzazione delle raccolte bibliotecarie;
- lo svolgimento delle attività preparatorie per la realizzazione di manifestazioni con risonanza nazionale, in conformità alle varie disposizioni dell'Amministrazione;
- l'innovazione e l'implementazione dei servizi di offerta culturale, museale, di conservazione del patrimonio culturale;
- il miglioramento della qualità dei servizi demografici e dell'offerta di servizi on line: proseguirà la dematerializzazione degli atti, verrà implementata l'offerta di svolgere le pratiche on line attraverso il portale del cittadino e verranno istituite delle nuove agende per la prenotazione on line degli appuntamenti;
- un nuovo Piano delle aree del commercio ambulante, delle fiere e delle linee guida per il plateatici;
- la risposta alle domande sociali che provengono dal territorio: mettendo la famiglia al centro del sistema sociale con l'obiettivo di creare una rete di risposte diversificate rispetto ai bisogni rilevati. Gli interventi sono rivolti al nucleo nel suo complesso e prevedono anche la sperimentazione di azioni innovative
- la ricostruzione dell'attuale sistema della viabilità cittadina sulla base delle esigenze della popolazione al fine di rendere più veloce la programmazione delle opere pubbliche e degli interventi manutentivi, migliorando la comunicazione con il cittadino;
- il miglioramento della partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione su varie tematiche di interesse locale, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni di quartiere ;
- la realizzazione di un sistema completo di allertamento della popolazione con il coordinamento tra i diversi sistemi comunicativi presenti e futuri al fine di trasmettere messaggi chiari ed univoci;
- la diffusione della conoscenza del mercato del lavoro e degli strumenti utili all'inserimento lavorativo, attraverso tirocini di inserimento lavorativo e integrazione dei servizi comunali al disoccupato (consulenza professionale, formazione, orientamento e counseling) con i servizi territoriali, nell'ambito di gestione del Patto Territoriale per il Lavoro Vicentino;
- la risposta alle nuove domande sociali del bene casa provenienti dal territorio, mediante azioni finalizzate: a) all'implementazione di strumenti di conoscenza delle dinamiche del mercato immobiliare abitativo; b) all'adozione di strumenti idonei a selezionare l'utenza per priorità di intervento abitativo; c) all'attuazione di programmi di incremento del patrimonio alloggiativo;
- l'implementazione dell'inventario degli impianti sportivi della città e lo svolgimento di tutte le attività programmate in funzione della nomina di Vicenza a “Città europea dello sport”;
- un'efficace gestione del verde cittadino.

AREA STRATEGICA 2

2.01 SERVIZI TELEMATICI A CITTADINI ED IMPRESE SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	2.22 SICUREZZA VIABILITA' CITTADINA E VERDE INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE	2.34 MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE E RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELLE RISORSE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA
2.02 MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E VALORIZZAZIONE DELLE RACCOLTE DOCUMENTARIE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA	2.23 PIANO DI ALLERTAMENTO DELLA POPOLAZIONE INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE	2.35 RIORGANIZZAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO CULTURA, PROMOZIONE DELLA CRESCITA, MUSEI
2.03 ORGANIZZAZIONE NUOVI EVENTI UFFICI DI STAFF	2.25 MIGLIORAMENTO SUAP (SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE) SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO	2.39 BILANCIO PARTECIPATIVO RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
2.04 WEB 2.0 PER I CITTADINI UFFICI DI STAFF	2.27 QUALITA' NEI SERVIZI ALL'ENTE E AI CITTADINI PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI	2.41 OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI E SPORT
2.17 PIU' SERVIZI PER LA FAMIGLIA SERVIZI SOCIALI	2.29 MIGLIORAMENTO OFFERTA SERVIZI ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE	
2.21 PIANO DEL VERDE INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE	2.31 CERCANDO LAVORO SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO	

Obiettivi strategici AREA 2

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE DIRIGENTE RESPONSABILE: D.SSA SARA BERTOLDO												
OBIETTIVO STRATEGICO: SERVIZI TELEMATICI A CITTADINI ED II			TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO				CODICE 2.01					
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: MIGLIORE COMUNICAZIONE DA PARTE DELL'ENTE, MAGGIORE EFFICIENZA E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE												
OBIETTIVI OPERATIVI			2017			2018			2019			
2.01.09 Progettazione e sviluppo di nuovi servizi interattivi e telematici digitali per i cittadini e le imprese												
INDICATORI DI PERFORMANCE			STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.01.09 - Numero di nuovi servizi/siti attivati previsti nel triennio: 9 previsti nel 2017: 3 1. Implementazione e pubblicazione Modulo di ricerca avanzata in SITVI 2. Estensione della rete di punti WiFi Vicenza nel territorio comunale 3. Implementazione sistema di identità digitale nazionale SPID per l'accesso ai servizi online			9	+1	+3		+1	+3		+1	+3	
			AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: SETTORI EXTRADIPARTIMENTALI
 SETTORE: ISTITUZIONE CULTURALE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIORGIO LOTTO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E VALORIZZAZIONE DELLE RACCOLTE DOCUMENTARIE TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO CODICE 2.02

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: migliorare l'accessibilità del patrimonio documentario e archivistico tramite l'informatizzazione e la valorizzazione delle raccolte

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019			
2.02.03 Gestione e riorganizzazione delle raccolte										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.02.03 Percentuale di documenti revisionati su un totale di 30.888 documenti nel triennio	55%	60%	75%		80%	100%				
2.02.03 Percentuale di attività per la gestione, ricollocazione e valorizzazione delle raccolte								40%	60%	

AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA **AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI** AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE

STRUTTURE NON DIRIGENZIALI
SETTORE: UFFICI DI STAFF DEL SINDACO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: ORGANIZZAZIONE NUOVI EVENTI **TIPO: NUOVO SERVIZIO** **CODICE 2.03**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Migliore svolgimento delle attività preparatorie per la realizzazione di manifestazioni con risonanza nazionale, in conformità alle varie disposizioni dell'Amministrazione; miglioramento di accesso alla procedura per la richiesta e ottenimento patrocinio da parte degli utenti esterni, nonché snellimento della procedura interna della segreteria del Sindaco

OBIETTIVI OPERATIVI	2017	2018	2019
2.03.11 Raduno Associazione Nazionale Marinai d'Italia (4 giugno 2017)			
2.03.12 XXXIV Assemblea nazionale ANCI (11-13 ottobre 2017)			
2.03.13 Inaugurazione Mostra Van Gogh in Basilica Palladiana (6 ottobre 2017 - aprile 2018)			
2.03.14 Informatizzazione iter procedurale per rilascio patrocini			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET
	2016	MINIMO	ATTESO	RAGG.	MINIMO	ATTESO	RAGG.	MINIMO	ATTESO	RAGG.
2.03.11 Numero partecipanti al raduno (tot. previsto 2.500)		1.000	2.500							
2.03.12 Effettivo svolgimento dell'evento			sì							
2.03.13 Effettivo svolgimento dell'inaugurazione nella data stabilita			sì							
2.03.14 Attivazione procedura informatizzata per il rilascio dei patrocini						sì				

AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA	AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI	AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE
--	--	---

DIPARTIMENTO: ALTRI SETTORI EXTRADIPARTIMENTALI
 SETTORE: STAFF DEL SINDACO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: WEB 2.0 PER I CITTADINI

TIPO: NUOVO SERVIZIO

CODICE 2.04

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Incentivazione della comunicazione e dell'interazione dell'ente con i cittadini attraverso i nuovi strumenti telematici

OBIETTIVI OPERATIVI

2017

2018

2019

2.04.15 Restyling del portale comunale conformemente alle indicazioni dell'AgID (agenzia per l'Italia digitale) per la parte webdesign e sistema di valutazione del gradimento e dell'utilizzo dei servizi on-line.

2.04.11 Revisione social network comunali.
 Analisi delle novità proposte dal web in relazione alla possibilità di dialogare con i cittadini tramite social network diversi dagli attuali o evoluzioni degli attuali per sostituzione/integrazione di quelli fin qui utilizzati. Non è previsto il coinvolgimento del SIC.

2.04.14 Archivio fotografico a supporto dell'attività dell'ufficio stampa: possibilità di accedere non solo alle foto storiche digitalizzate ma a tutte le foto presenti nel server attraverso un progetto di integrazione delle pagine del sito web con l'archivio che risiede nella intranet del Comune di Vicenza. E' previsto il coinvolgimento del SIC.

INDICATORI DI PERFORMANCE

**STATO
2015**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

2.04.15 Realizzazione progetto

2.04.11 Realizzazione progetto

2.04.14 Realizzazione progetto

si

si

si

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA SARA BERTOLDO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.17 PIU' SERVIZI PER LA FAMIGLIA

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 2.17

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: rispondere alle nuove domande sociali che provengono dal territorio , mettendo la famiglia al centro del sistema sociale con l'obiettivo di creare una rete di risposte diversificate rispetto ai bisogni rilevati. Gli interventi sono rivolti al nucleo nel suo complesso e prevedono anche la sperimentazione di azioni innovative

OBIETTIVI OPERATIVI

2.17.04 – RIPROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI :“Vicenza, insieme si può” valutazione dei servizi erogati e riprogettazione degli stessi per cercare nuove risposte
 2.17.05 ASSISTENZA DOMICILIARE: migliorare la valutazione del bisogno e degli obiettivi del servizio di assistenza domiciliare a favore degli utenti più fragili
 2.17.06 MARGINALITA' ESTREME – Bando periferie “margini di Vita” e “Vita Sicura”

2017

2018

2019

INDICATORI DI PERFORMANCE

	STATO 2016	2017			2018			2019		
		TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.17.04 n° progetti avviati / n° progetti proposti (tot. 11)		3	4		6	11				
2.17.05 creazione scheda valutazione del bisogno			sì							
2.17.05 percentuale progetti monitorati su progetti attivi					60%	90%				
2.17.06 N° progetti avviati (tot. 2)		1	2							
2.17.06 n° progetti individuali avviati / n° soggetti individuati dai progetti					10%	40%		10%	40%	

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO: PIANO DEL VERDE

TIPO: NUOVO SERVIZIO

COD 2.21

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: realizzare un documento per la manutenzione del verde cittadino.

OBIETTIVI OPERATIVI

2017

2018

2019

2.21.03 Gestione del verde

INDICATORI DI PERFORMANCE

**STATO
2016**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

2.21.03 Elaborazione documento stato consistenza aree verdi (2015)
 2.21.03 Definire le modalità, le caratteristiche la frequenza della manutenzione per le diverse aree del patrimonio pubblico (2016)
 2.21.03 Definizione condizioni principali del servizio di gestione del verde
 2.21.03 Attività supporto per bandi
 2.21.03 Elaborazione documento stato consistenza aree verdi

si
si

si

si

si

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO: SICUREZZA VIABILITA' CITTADINA E VERDE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 2.22

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: ricostruzione dello stato della viabilità cittadina e delle esigenze della popolazione in relazione all'attuale sistema viario della città al fine di rendere più veloce la programmazione delle oopp e degli interventi manutentivi. miglioramento della comunicazione con il cittadino.

OBIETTIVI OPERATIVI

2017

2018

2019

2.22.08 Gestione urbana

INDICATORI DI PERFORMANCE

**STATO
2016**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

2.22.08 Relazione monitoraggio (2015)

2.22.08 Definizione stato consistenza e fisico strade e aree verdi per programmazione (2016)

2.22.08 Definizione della tempistica e delle condizioni di manutenzione delle strade e aree verdi

2.22.08 Capitolato tecnico per gara di concessione

2.22.08 Definizione schema di monitoraggio Manutenzione ordinaria e straordinaria

si
si

si

si

si

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO: PIANO DI ALLERTAMENTO DELLA POPOLAZIONE **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **COD 2.23**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: realizzare un sistema completo di allertamento della popolazione con un coordinamento tra i diversi sistemi comunicativi presenti e futuri al fine di trasmettere messaggi chiari ed univoci.

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019			
2.23.05 Piano di emergenza comunale										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.23.05 Predisposizione schede tecniche di monitoraggio ed elenco	-	si								
2.23.05 Percentuale strutture comunali monitorate su strutture individuate e contestuale individuazione delle azioni da svolgere	-		20%			40%			40%	
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
SETTORE: SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO SUAP (sportello unico attività produttive) TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 2.25

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: stesura del nuovo piano delle aree relativo al commercio ambulante e del nuovopiano delle aree delle fiere contestuale verifica dei requisiti di regolarità contributiva degli operatori delle fiere e dei mercati. Revisione della deliberazione istitutiva dei diritti di segreteria alla luce delle recenti modifiche normative. Verifica dei requisiti di regolarità contributiva per i pubblici esercizi.

OBIETTIVI OPERATIVI 2017 2018 2019

2.25.11 Nuovo piano delle aree del commercio ambulante

2.25.12 Nuovo piano delle aree delle fiere

2.25.13 Linee guida manifestazioni in centro storico

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO 2016 TARGET MINIMO TARGET ATTESO TARGET RAGG. TARGET MINIMO TARGET ATTESO TARGET RAGG. TARGET MINIMO TARGET ATTESO TARGET RAGG.

2.25.11 approvazione da parte della Giunta comunale del piano delle aree del commercio ambulante

31/12/2017 01/12/2017

2.25.12 approvazione da parte della Giunta comunale del nuovo piano delle fiere

31/12/2017 01/12/2017

2.25.13 Elaborazione linee guida

15/12/2017 01/12/2017

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ALESSANDRA PRETTO

OBIETTIVO STRATEGICO: QUALITA' NEI SERVIZI ALL'ENTE E AI CITTADINI TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO COD 2.27

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: STANDARDIZZAZIONE E MIGLIORE REGOLAMENTAZIONE DELLE PROCEDURE DI GARA

OBIETTIVI OPERATIVI	2017	2018	2019
2.27.17 Aggiornamento modulistica gare servizi e forniture sopra soglia			
2.27.22 Standardizzazione e razionalizzazione nelle procedure di acquisizione di beni e servizi			
2.27.24 Predisposizione di istruzioni operative in materia di procedure relative ad affidamenti di contratti pubblici			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.27.17 Predisposizione schemi standardizzati di contratto per servizi, forniture e lavori nei tempi previsti			si							
2.27.22 grado di apprendimento e di soddisfazione da parte dei partecipanti alla formazione (scala 1-6)		3	4							
2.27.24 Predisposizione di istruzioni operative in materia di procedure relative ad affidamenti di contratti pubblici nei tempi previsti						si				

AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA	AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI	AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE
--	--	---

DIPARTIMENTO: SERVIZI ALLA CITTADINANZA E ALLA PERSONA
 SETTORE: ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIOVANNA PRETTO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO OFFERTA SERVIZI

TIPO: NUOVO SERVIZIO

CODICE 2.29

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Migliorare la qualità dei servizi e l'offerta di servizi on line.

OBIETTIVI OPERATIVI

- 2.29.02 Dematerializzazione atti e fascicoli
- 2.29.03 Nuovo Portale Servizi Demografici
- 2.29.05 Gestione amministrativa servizi funerari e cimiteriali

2017

2018

2019

INDICATORI DI PERFORMANCE

	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.29.02 Nuovi flussi informatici (previsti n. 13.300 nel triennio 2015-2017) di: - fascicoli elettorali verso altre PP.AA. (previsti n. 5.000 nel triennio); - dati paternità e maternità, cittadini AIRE (previsti n. 3.500 nel 2015) - dati defunti inviati al Casellario	9.975 (75%)									
2.29.02 Nuovi flussi informatici (previsti n. 13.300 nel triennio 2015-2017) di: - fascicoli elettorali verso altre PP.AA. (previsti n. 5.000 nel triennio 2015-2017); - dati defunti inviati al Casellario (previsti n. 4800 nel triennio 2015-2017) PESO 65		11.000	13.300 (100%)							
2.29.02 Avvio procedura informatica per richieste accertamenti residenti AIRE al Comando di Polizia locale PESO 35			si							
2.29.02 Dematerializzazione registri di Stato Civile Nascite dal 1932 al 1937 (previste 5 annualità nel 2017)					3 annualità	5 annualità				
2.29.03 Stesura atti per convenzioni con Enti per accesso consultazione banca dati Anagrafe e Stato Civile on line	si									
2.29.03 Vademecum per matrimoni e vademecum per unioni civili (PESO 40)		31/12/17	30/11/17							
2.29.03 Aumento rilascio credenziali per accesso al Portale – Mydl (PESO 10)		100	200							
2.29.03 Istituzione nuove agende per prenotazione on-line appuntamenti (PESO 50)			si							
2.29.05 Approvazione modalità per cambiamento gestionale servizi cimiteriali e loro attuazione			si							

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

OBIETTIVO STRATEGICO: CERCANDO LAVORO

TIPO: NUOVO SERVIZIO

CODICE 2.31

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Diffusione conoscenza mercato del lavoro e strumenti utili all'inserimento lavorativo, attraverso tirocini di inserimento lavorativo e integrazione dei servizi comunali con quelli regionali anche per avvio di start up

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019			
2.31.08 attivazione tirocini di inserimento lavorativo nell'ambito di nuovi progetti finanziati che integrano la sfera lavorativa con quella socio economica										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.31.08 Attivazione tirocini di inserimento lavorativo nell'ambito di progetti finanziati (tot nel triennio 2016-2018: 100)	35	25	35		20	30				
				AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI						
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA						
							AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: SETTORI EXTRADIPARTIMENTALI
 SETTORE: ISTITUZIONE CULTURALE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIORGIO LOTTO

**OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DELLE
 PROCEDURE E RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELLE
 RISORSE**

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 2.34

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Sviluppo tecnologico della biblioteca : la Bertoliana nella nuova rete provinciale on line e la gestione digitale della documentazione amministrativa

OBIETTIVI OPERATIVI

2017

2018

2019

02.34.01 Progettazione e organizzazione nuovi servizi

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO
2016

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

2.34.01 Percentuale di realizzazione delle attività ponderate sulla totale realizzazione del progetto, individuate contenendo al minimo la mancata accessibilità dei dati da parte del pubblico

35%

40%

55%

57%

75%

66%

90%

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: MUSEI
 SETTORE: CULTURA E PROMOZIONE DELLA CRESCITA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA LORETTA SIMONI

OBIETTIVO STRATEGICO: RIORGANIZZAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO

CODICE 2.35

FINALITA' OB.VO STRATEGICO:

RIORGANIZZAZIONE DI PROCESSO: ANALISI DELLE CRICITÀ, INDIVIDUAZIONE DEI CORRETTIVI, STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE, AZIONI CUSTOMER-ORIENTED PROPEDEUTICHE AL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEI SERVIZI AL CITTADINO E AL TURISTA
 RIORGANIZZAZIONE DI PRODOTTO: INNOVAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI OFFERTA CULTURALE E MUSEALE, CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO, INCREMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RACCOLTE PER FORNIRE AL CITTADINO E AL TURISTA UNA MODALITA' DI FRUIZIONE PIU' AMPIA E STRUTTURATA DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEI BENI MONUMENTALI

OBIETTIVI OPERATIVI	2017	2018	2019
2.35.19 Centenario Grande Guerra – nuova proposta collegata ai temi del profugato (2017) – Evento espositivo (2018)			
2.35.20 Progetto medagliere civico			
2.35.23 progetto storytelling al Teatro Olimpico numero sale inserite nel progetto (2017) - avvio proiezioni percorso narrativo, grado di soddisfazione utenza (2018)			
2.35.24 progetto videomapping siti monumentali			
02.35.25 Miglioramento entrate circuito museale			
2.35.26 Riapertura ala ottocentesca Palazzo Chiericati (allestimento sale 2018) – (Eventi 2019)			
2.35.27 Antonio Pigafetta – Cinquecentenario viaggio intorno al mondo			
2.35.28 Progetto Grande Guerra – Creazione data base			
2.35.29 Progetto Banca Dati Fauna e Flora			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	2017			2018			2019		
		TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.35.19 Grado soddisfazione utenza progetto centenario Grande Guerra – temi del profugato (scala 1-6)		3	4							
02.35.19 Numero plessi scolastici partecipanti					5	7				
2.35.20 Realizzazione pubblicazione calchi in gesso di medaglie (totale calchi 105)		90	105			si				
2.35.20 Esposizione materiale numismatico						si				
2.35.23 Numero sale progetto percorso narrativo (totale 3 sale)		2	3			si				
2.35.23 Avvio proiezioni percorso narrativo						si				
2.35.23 Grado di soddisfazione utenza					3	4				
2.35.24 Proiezione videomapping in uno degli edifici della Piazza dei Signori			si							
02.35.25 Aumento % entrate da servizio di biglietteria (accertato periodo 1.1.2017-31.12.2017)	€ 1.001.640,60	4%	> 7%							
2.35.26 Allestimento sale ala ottocentesca Palazzo Chiericati						si				
2.35.26 N. eventi								5	10	
2.34.27 N. plessi partecipanti								10	12	
2.35.28 Realizzazione data base									si	
2.35.29 Banca dati floristici e faunistici									si	

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: BILANCIO PARTECIPATIVO

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 2.39

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Migliorare la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'amministrazione su tematiche di interesse locale

OBIETTIVI OPERATIVI

- 2.39.01 Coinvolgimento dei cittadini nella conoscenza del progetto del Bilancio Partecipativo 2017
- 2.39.02 Svolgimento di Tavoli decentrati di progettazione con i cittadini per favorire scambio di idee, creare convergenze e condivisione su proposte progettuali il più possibile aggregate e complementari
- 2.39.03 Stesura di una proposta di regolamento del Bilancio Partecipativo dopo la fase di sperimentazione

2017

2018

2019

INDICATORI DI PERFORMANCE

- 2.39.01 Percentuale associazioni presenti nelle assemblee di quartiere sul totale associazioni coinvolte
- 2.39.02 Numero proposte progettuali condivise nei tavoli di progettazione e presentate all'Amministrazione (tot. Previste 6)
- 2.39.03 Esame positivo del testo da parte della giunta comunale

**STATO
2016**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA**

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

**AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE**

DIPARTIMENTO: SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI E SPORT - Uff. Sport
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN

OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 2.41

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: IMPLEMENTAZIONE INVENTARIO IMPIANTI SPORTIVI E ATTIVITA' COME DA PROGRAMMA DOPO LA NOMINA DI "VICENZA - CITTA' EUROPEA DELLO SPORT 2017"

OBIETTIVI OPERATIVI		2017			2018			2019			
2.41.02 Mappatura impianti sportivi per successivo aggiornamento dell'inventario e nel SITVI											
2.41.03 Vicenza "Città Europea dello Sport 2017"											
INDICATORI DI PERFORMANCE		2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.41.02 Effettivo popolamento del sistema informativo sull'impiantistica sportiva del territorio comunale: - nel 2017 impianti parrocchiali 29 e privati 15		popolamento impianti di provincia e Regione		si							
2.41.03 N° iniziative realizzate / N° iniziative programmate per Vicenza "Città Europea dello Sport 2017" (tot. iniziative previste da programma: 5): 1- progetto defibrillatori; 2- progetto ginnastica nei parchi; 3- corsi di attività motoria per anziani; 4- centri estivi; 5- relazione calendario eventi (tot. 161 eventi)		Ottenimento nomina di Vicenza a "Città Europea dello Sport 2017"	3	5							

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

AREA STRATEGICA 3 – VICENZA EFFICIENTE

In questa area sono inseriti oltre ai 20 obiettivi strategici che migliorano l'azione amministrativa ottimizzando i servizi in base ai principi di efficacia ed efficienza anche 4 obiettivi strategici che riguardano l'attività finalizzata a ridurre il manifestarsi di situazione di corruzione. Tali obiettivi si realizzano attraverso:

- l'informatizzazione del processo di domanda e rilascio di permessi di accesso alla ZTL e l'attivazione del catasto della segnaletica;
- il miglioramento dell'accessibilità al trasporto pubblico con una più semplice struttura tariffaria e la totale eliminazione delle barriere architettoniche; la creazione nel 2018 di un Punto unico informativo sulle iniziative di mobilità sostenibile;
- la costituzione e il consolidamento del gruppo di lavoro multidisciplinare in materia di progetti finanziati con Fondi Comunitari e la riduzione dei tempi per la predisposizione del Bilancio consolidato;
- la digitalizzazione dell'ente per migliorare l'efficienza e la trasparenza implementando e potenziando i servizi statistici, i servizi GIS e ICT a supporto di settori comunali, dei cittadini e delle imprese;
- il risparmio derivante dall'eliminazione dei badges e della relativa stampante a calore; la riduzione del cartaceo derivante dall'informatizzazione dei dati del salario accessorio e del sistema di valutazione del personale;
- la riduzione dei tempi di consultazione e di presa visione degli atti depositati presso la segreteria generale con economie nella gestione dei tempi procedurali, in una logica di trasparenza;
- il miglioramento del servizio legale per un aumento dell'efficacia nella gestione delle controversie;
- l'analisi dell'efficienza del servizio uscierei nei confronti della struttura interna e la revisione del modello organizzativo del servizio in funzione del progetto del nuovo sportello polifunzionale comunale;
- lo sviluppo tecnologico delle dotazioni della polizia locale finalizzato al risparmio economico e alla maggiore efficienza dell'attività, ad esempio con la sostituzione della tecnologia palmare con quella smartphone;
- la realizzazione di un sistema educativo integrato territoriale finalizzato alla crescita ed alla promozione della persona, delle pari opportunità, nell'ottica della trasparenza e della dematerializzazione dei relativi processi; il miglioramento qualitativo dei servizi educativi con l'informatizzazione delle procedure e l'individuazione di correttivi per ottimizzare le risorse disponibili;
- il perseguimento di una più efficiente gestione delle attività dei servizi sociali attraverso la reingegnerizzazione dei processi, la gestione totalmente integrata ed informatizzata del sistema informativo, la riorganizzazione dei servizi erogati nelle zone decentrate al fine di razionalizzare le risorse umane e finanziarie disponibili, di semplificare e velocizzare i procedimenti a vantaggio dei cittadini;
- la digitalizzazione totale delle istanze e comunicazioni edilizie nell'ambito del "SUAP";
- il miglioramento della programmazione degli interventi di edilizia pubblica, dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro, nonché la riduzione dei costi derivanti da incidenti, infortuni e malattie;
- il miglioramento della gestione dei piani urbanistici attuativi (pua), l'informatizzazione del piano regolatore comunale ed il perfezionamento delle procedure di variante;
- l'informatizzazione per il potenziamento dei servizi al contribuente attraverso la progressiva dismissione dell'archivio cartaceo e la progressiva digitalizzazione (ICI, IMU, TASI, Imposta Pubblicità/Diritti Pubbliche Affissioni);
- la costruzione dello sportello unico polivalente per riorganizzare la struttura comunale, rendere più efficienti gli uffici, ridurre i tempi di risposta alle istanze e migliorare il rapporto con il cittadino;
- la costituzione e lo sviluppo di un fondo immobiliare per valorizzare il patrimonio comunale e reperire risorse per migliorare l'efficienza organizzativa e razionalizzare le sedi comunali;
- nell'ambito dell'anticorruzione, il monitoraggio dei flussi procedurali e dei processi per l'individuazione delle misure di contrasto volte a ridurre il rischio di corruzione.

AREA STRATEGICA 3

<p>3.01 DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE</p>	<p>3.09 SVILUPPO INFORMATICO POLIZIA LOCALE CORPO DI POLIZIA LOCALE</p>	<p>3.19 MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>3.46 CATASTO DEL PATRIMONIO COMUNALE - SEGNALETICA MOBILITÀ E TRASPORTI</p>
<p>3.02 OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE</p>	<p>3.10 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PROGETTUALITÀ EDUCATIVA SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI E SPORT</p>	<p>3.20 NUOVO PIANO REGOLATORE COMUNALE URBANISTICA</p>	<p>3.48 MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' AL TRASPORTO PUBBLICO MOBILITÀ E TRASPORTI</p>
<p>3.04 INFORMATIZZAZIONE SEGRETERIA GENERALE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE</p>	<p>3.11 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI NECESSARI PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI E SPORT</p>	<p>3.30 OTTIMIZZAZIONE APPLICAZIONE TRIBUTI COMUNALI TRIBUTI</p>	<p>3.53 ATTIVAZIONE DEL FRONT OFFICE COMUNALE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE; LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI; PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI; ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE; SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE; TRIBUTI</p>
<p>3.05 MIGLIORAMENTO SERVIZI USCIERI RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE</p>	<p>3.12 MIGLIORI PROCESSI ORGANIZZATIVI SERVIZI SOCIALI</p>	<p>3.35 RIDURRE LE OPPORTUNITÀ CHE SI MANIFESTINO CASI DI CORRUZIONE: MAPPATURA PROCEDIMENTI E PROCESSI - GESTIONE DEL RISCHIO TUTTI I SETTORI</p>	<p>3.54 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE SEDI PATRIMONIO, ESPROPRI E SERVIZI ABITATIVI PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO URBANISTICA</p>
<p>3.06 INFORMATIZZAZIONE PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SPEDIZIONE SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE</p>	<p>3.13 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E INFORMATICO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO</p>	<p>3.40 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE E SERVIZI PER L'ABITAZIONE PATRIMONIO, ESPROPRI E SERVIZI ABITATIVI</p>	<p>3.55 GOVERNANCE DELLE AZIENDE PARTECIPATE PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO</p>
<p>3.08 MIGLIORAMENTO SERVIZIO LEGALE SERVIZIO AVVOCATURA COMUNALE</p>	<p>3.14 OTTIMIZZAZIONE INTERVENTI EDIFICI COMUNALI LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI</p>	<p>3.44 PERMESSI ZTL - INFORMATIZZAZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI</p>	<p>3.56 OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE COMUNITARIE AL FINE DI CONSOLIDARE LA CREDIBILITA' INTERNAZIONALE DEL COMUNE DI VICENZA PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO</p>

Obiettivi strategici AREA 3

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: D.SSA SARA BERTOLDO

OBIETTIVO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE

TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO

CODICE 3.01

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E TRASPARENZA DELL'ENTE

OBIETTIVI OPERATIVI

- 3.01.09 Implementazione e potenziamento di nuovi servizi statistici a supporto di settori comunali, dei cittadini e delle imprese
- 3.01.10 Implementazione e potenziamento dei servizi GIS a supporto dei settori comunali, dei cittadini e delle imprese
- 3.01.14 Implementazione e potenziamento dell'infrastruttura informatica comunale e dei livelli di sicurezza informatica
- 3.01.16 Implementazione e potenziamento dei servizi digitali a supporto dell'attività dei Settori comunali

2017

2018

2019

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO
2016

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

- 3.01.09 - Numero di nuovi servizi statistici previsti nel triennio: 6
previsti nel 2017: 2
1. Realizzazione e dispiegamento dashboard "Business Intelligence"
2. Pubblicazione nuovo sistema di indicatori su incidentalità stradale
- 3.01.10 - Numero di nuovi servizi di Sistema Informativo Territoriale previsti nel triennio: 6
previsti nel 2017: 2
1. Integrazione in SitVi del Registro delle Fragilità per la mappatura delle fragilità sociali nel territorio comunale
2. Realizzazione di mappe web "user friendly" per il sito comunale
- 3.01.14 - Numero di nuove attività implementate previste nel triennio: 12
previste nel 2017: 4
1. Configurazione delle regole di navigazione web e degli accessi da remoto in modalità sicura
2. Adozione delle soluzioni tecnico/organizzative per l'adeguamento agli standard di sicurezza previsti per le Pubbliche Amministrazioni
3. migrazione in ambiente cloud delle procedure attualmente presenti nel server AS400.
4. Migrazione infrastruttura tecnologica della piattaforma Citycard presso il datacenter Comunale
- 3.01.16 - Numero di nuovi servizi implementati previsti nel triennio: 6
previsti nel 2017: 2
1. passaggio alla telefonia Voip negli Istituti scolastici e passaggio nella rete di connessione internet comunale (peso 50)
2. Installazione in 50 postazioni di lavoro comunali del sistema operativo Linux Zorin

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.02

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Revisione nella logica della semplificazione e dell'efficientamento delle modalità organizzative del settore Risorse Umane dal punto di vista normativo - operativo; risparmio derivante dall'eliminazione dei badges e della relativa stampante a calore, riduzione del cartaceo e dei tempi di elaborazione delle pratiche attraverso l'informatizzazione dei dati del salario accessorio e del sistema di valutazione del personale.

OBIETTIVI OPERATIVI	2017	2018	2019
3.02.08 Implementazione tecnologia RFID nei terminali di rilevazione presenze			
3.02.09 Implementazione nuovo SW per la valutazione della performance			
3.02.10 Creazione e alimentazione del data base per la ricostruzione del salario accessorio dal 1996 per tutti i dipendenti a tempo indeterminato di età superiore a 55 anni			
3.02.11 Revisione degli strumenti normativi e operativi utilizzati nella gestione delle attività			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
	3.02.08 Percentuale numero di terminali di rilevazione presenze aggiornati su totale terminali in uso presso il Comune (tot. 57)		70%	100%						
3.02.09 Implementazione nuovo SW per la valutazione della performance e della trasparenza.			si							
3.02.10 Percentuale numero dipendenti elaborati su numero dipendenti a tempo indeterminato di età superiore a 55 anni (n. 272)		10%	15%		20%	30%		40%	55%	
3.02.11 n° strumenti revisionati (totale strumenti individuati n. previsti 10)		1	2		2	4		2	4	

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: INFORMATIZZAZIONE SEGRETERIA GENERALE **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **CODICE 3.04**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Riduzione dei tempi di consultazione e di presa visione degli atti depositati presso la segreteria generale - economia nella gestione dei tempi procedurali e trasparenza

OBIETTIVI OPERATIVI		2017			2018			2019		
3.04.01 Informatizzazione deliberazioni di Giunta comunale										
3.04.02 Informatizzazione gestione notifiche										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.04.01 Presenza nel sito del modelli predefiniti (2012)	si									
3.04.01 Inserimento nel sito dell'elenco degli amministratori nominati e rimando ai rispettivi siti delle società (2013)	si									
3.04.01 Digitalizzazione curricula ed atti notificati (2014)	si									
3.04.01 Creazione repertorio riferimenti statutari e aggiornamento scadenze (2015)	si									
3.04.01 Creazione e gestione informatica delle pratiche di cambio nome	si									
3.04.01 Avvio iter digitale delibere di Giunta comunale			si							
3.04.01 Pubblicazione on line delle mozioni, delle richieste di dibattito e delle comunicazioni del Consiglio Comunale						si				
3.04.01 Pubblicazione on line delle interrogazioni e interpellanze del Consiglio Comunale									si	
3.04.02 utilizzo gestione digitale notifiche		si								
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO USCIERI **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **CODICE 3.05**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Miglioramento efficienza della gestione del servizio uscieri attraverso la definizione di un nuovo modello organizzativo

OBIETTIVI OPERATIVI **2017** **2018** **2019**

3.05.05 3.05.05 Analisi efficienza del servizio nei confronti della struttura interna attraverso la predisposizione di un questionario di soddisfazione



INDICATORI DI PERFORMANCE

3.05.05 Grado di soddisfazione medio espresso dall'utenza interna calcolato su una scala da 1 a 4

STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
	2	4							

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

**AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE**

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: D.SSA SARA BERTOLDO

**OBIETTIVO STRATEGICO: INFORMATIZZAZIONE PROTOCOLLO,
 ARCHIVIO, SPEDIZIONE**

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.06

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: ottimizzazione dei tempi e della gestione dei flussi documentali; verifiche e razionalizzazione delle raccolte documentali e dei depositi archivistici e della conservazione digitale; decentramento delle funzioni;

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019					
3.06.01 Sviluppo ed integrazione piattaforma gestione documentale Socr@web												
3.06.06 Dematerializzazione archivi preunitari stato civile e anagrafe												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.06.01 Moduli aggiuntivi attivati in Socr@web previsti nel biennio 2017-2018: 3 previsti nel 2017: 1 <i>1. definizione e attivazione dell'iter di un "documento digitale" creato all'interno dell'Amministrazione</i>			+1		+1	+2						
3.06.06.a Numero complessivo di registri, rubriche, vaschette e faldoni inventariati sul totale complessivo di 650		400	650									
3.06.06.b Messa in rete del repertorio con chiave di ricerca			si									
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

**SETTORI E SERVIZI EXTRA DIPARTIMENTALI
SERVIZIO AVVOCATURA COMUNALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: AVVOCATO CHECCHINATO LORETTA**

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO LEGALE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 3.08

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: SVILUPPARE LA CULTURA DELLA CONSULENZA PREVENTIVA/PROGRAMMATA DA PARTE DEI DIRETTORI DI SETTORE E DELLA P.A..

OBIETTIVI OPERATIVI		2017			2018			2019		
3.08.07 Prevenzione del contenzioso dell'Ente										
3.08.08 Elenco informatizzato annuale nuove cause										
3.08.09 Dematerializzazione fascicoli contenzioso										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.08.07 verbali relativi agli incontri con le direzioni interessate al contenzioso (tot. Incontri previsti 3)			si							
3.08.08 numero cause nuove attive e passive distinte per settore/servizio		10	totale nuove cause per anno							
3.08.09 numero fascicoli digitalizzati (anno 2009)		5	totale fascicoli 2009							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SETTORE EXTRADIPARTIMENTALE
 SETTORE: CORPO DI POLIZIA LOCALE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CRISTIANO ROSINI

OBIETTIVO STRATEGICO: SVILUPPO INFORMATICO POLIZIA LOCALE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 3.09

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Potenziamento dei livelli di informatizzazione dei processi e sviluppo tecnologico delle dotazioni della polizia locale finalizzati al risparmio economico e alla maggiore efficienza delle attività.

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019					
3.09.09 SVILUPPO INFORMATICO del processo di verbalizzazione tramite sostituzione della tecnologia PALMARE con TABLET												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
03.09.09 Sostituzione palmari con tablet			si									
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SILVANO GOLIN

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PROGETTUALITÀ EDUCATIVA

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.10

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: realizzare un sistema educativo integrato territoriale finalizzato alla crescita ed alla promozione della persona, delle pari opportunità, nell'ottica della trasparenza, e della dematerializzazione dei relativi processi.

OBIETTIVI OPERATIVI

2017

2018

2019

3.10.12 Progetto educativo di continuità tra nidi e scuole dell'infanzia comunali: scheda di passaggio (prima fase realizzazione seconda fase implementazione)

3.10.13 Elaborazione e redazione del documento di autovalutazione per i Nidi e le Scuole dell'Infanzia comunali.

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO 2016

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

3.10.12 Realizzazione di uno strumento di osservazione del bambino, documento che accompagna il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia per alcuni aspetti significativi della fase evolutiva

si

3.10.12 Approvazione della scheda di passaggio da parte di soggetto esterno all'ente (coordinamento dei dirigenti scolastici statali della città)

si

3.10.13 Definizione delle aree relative al contesto, agli esiti e ai processi.

si

**AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA**

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

**AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE**

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
SETTORE: SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SILVANO GOLIN

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI NECESSARI PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.11

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: migliorare ed integrare i servizi da erogare omogeneizzando i processi, informatizzando le procedure e individuando correttivi nella gestione degli stessi per ottimizzare le risorse disponibili.

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019					
3.11.02 Lotta all'evasione - Le agevolazioni tariffarie nel servizio mensa alla luce dell'applicazione del nuovo regolamento comunale sull'Isee												
3.11.11 Costruzione rete intranet nidi/scuole dell'infanzia comunali, scuole statali di competenza (piattaforma intranet, area nidi, area scuole dell'infanzia comunali, area nidi/scuole dell'infanzia, area scuole statali di competenza)												
3.11.13 Informatizzazione sistema iscrizioni Asili Nido e Scuole dell'Infanzia Comunali e richiesta servizio di mensa												
3.11.14 Nuovo servizio on line nel sito comunale per la presentazione delle domande di agevolazione mensa												
3.11.15 Progetto estivo da attivare negli asili nido durante il mese di luglio: "GIOCHI CON L'ACQUA" (i bambini frequentanti vivranno l'esperienza educativa con l'elemento acqua).												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.		
3.11.02 Definizione e applicazione modalità di controllo Test e messa a regime (2019), percentuale di riduzione elusione sulle domande presentate (2020)									si			
3.11.11 Approvazione da parte della Giunta del progetto della intranet (con decisione)			si		15	21			si			
3.11.13 Test verifica nuova procedura iscrizioni (2018)						si						
3.11.14 Grado di utilizzo (in percentuale) della nuova procedura in autonomia rispetto alle domande presentate		60	70									
3.11.15 a) Scheda riepilogativa indicante il numero di giornate di attività con l'acqua svolte complessivamente da tutti e 6 i nidi (n. 310 bambini fruitori) b) Questionario alle famiglie per misurare l'indice di gradimento della proposta educativa (scala 1-6)		a) 1 attività a settimana per nido b) livello di gradimento 4	a) 2 attività a settimana per nido b) livelli di gradimento 5									
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SERVIZI SOCIALI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA SARA BERTOLDO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORI PROCESSI ORGANIZZATIVI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 3.12

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: perseguire una piu' efficiente gestione delle attivita' attraverso una reingegnerizzazione dei processi, una gestione totalmente integrata ed informatizzata del sistema informativo dei servizi sociali, una riorganizzazione dei servizi erogati nelle zone decentrate al fine di razionalizzare le risorse umane e finanziarie disponibili e di semplificare e velocizzare i procedimenti a vantaggio dei cittadini.

OBIETTIVI OPERATIVI

2017

2018

2019

3.12.04 Implementazione sistema informatico di gestione dei servizi sociali e avvio dei servizi on-line
 3.12.08 Miglioramento sistema di accesso ed erogazione delle prestazioni sociali ed agevolate

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.12.04 Avvio moduli nuovo software Athena (tot. Previsti 11)	9	10	11						
3.12.08 Inserimento nuove fattispecie di contributi ed aggiornamento per miglioramento organizzativo del Regolamento dei Contributi economici			si						

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
SETTORE: SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E INFORMATICO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 3.13

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Utilizzo di uno strumento unico per le ricerche. Ricerca e organizzazione delle banche dati, formazione del personale, installazione e attivazione del software GIS (Geographic Information System). Digitalizzazione totale delle istanze e comunicazioni edilizie.

ATTIVITA' STRATEGICHE	2017			2018			2019			
3.13.11 Utilizzo software QGIS										
3.13.12 Digitalizzazione totale delle istanze e comunicazioni edilizie										
INDICATORE PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.13.11: a- ricerca e condivisione dei dati esistenti (15) b- formazione del personale (70) c- installazione e attivazione del software nelle postazioni (15)		1) 31/12/2017 2) 31/12/2017 3) 31/12/2017	1) 01/12/2017 2) 01/12/2017 3) 01/12/2017							
3.13.12: a- delibera di G.C. di approvazione per il passaggio allo swich off (60) b- campagna informativa nei confronti degli operatori e del pubblico (20) c- formazione del personale (20)		1) 31/12/2017 2) 31/12/2017 3) 31/12/2017	1) 01/12/2017 2) 01/12/2017 3) 01/12/2017							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE INTERVENTI EDIFICI COMUNALI **TIPO: NUOVO SERVIZIO** **CODICE 3.14**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: definizione del quadro generale dei fabbisogni per migliorare la programmazione degli interventi.

OBIETTIVI OPERATIVI **2017** **2018** **2019**

3.14.04 Gestione Patrimonio Pubblico

INDICATORI DI PERFORMANCE **STATO 2016** **TARGET MINIMO** **TARGET ATTESO** **TARGET RAGG.** **TARGET MINIMO** **TARGET ATTESO** **TARGET RAGG.** **TARGET MINIMO** **TARGET ATTESO** **TARGET RAGG.**

3.14.04 Percentuale Individuazione interventi manutenzione straordinaria (2015)

sì

3.14.04 Percentuale di gestione e riscontro delle segnalazioni (60% nel 2016)

sì

3.14.04 a-percentuale di gestione e riscontro delle segnalazioni

40%

50%

3.14.04 b- lista manutenzioni ordinarie edifici

sì

3.14.04 c- lista manutenzioni ordinarie scuole e impianti

sì

3.14.04 d- lista manutenzioni ordinarie luoghi di culto

sì

3.14.04 Capitolato tecnico per gara di concessione

sì

3.14.04 Definizione schema e modello di verifica

sì

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORI: PREVENZIONE E SICUREZZA: PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI
DIRIGENTI RESPONSABILI: dr.ssa Alessandra Pretto; Arch. Carlo Andriolo

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **CODICE 3.19**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: 1) continuo miglioramento dell'efficienza aziendale 2) miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro 3) riduzione dei costi derivanti da incidenti, infortuni e malattie 4) migliore utilizzo spazi del magazzino comunale

OBIETTIVI OPERATIVI	2017	2018	2019
3.19.02 Sistema di gestione della sicurezza Uni-Inail			
3.19.07 Incremento dell'uso dei DPI in particolare gli otoprotettori			
3.19.08 Collaborazione nelle attività di digitalizzazione e trasferimento dell'archivio atti di stato civile dei comuni della provincia di Vicenza depositati presso il magazzino comunale			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.19.02 n. audit settori comunali-verbali di monitoraggio SGS		10	15							
3.19.02 n. settori con SGLS operativo (tot. Settori: 20)					15	20				
3.19.02 Riduzione premio assicurativo Inail									si	
3.19.07 Audit su utilizzo DPI Stamperia e Autofficina						si				
3.19.08 n. bancali trasferiti da magazzino comunale all'archivio di Stato / n. bancali digitalizzati		60%	80%							

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: URBANISTICA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

OBIETTIVO STRATEGICO: NUOVO PIANO REGOLATORE COMUNALE

TIPO: NUOVO SERVIZIO

COD 3.20

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO GESTIONE ATTUAZIONE PIANI URBANISTICI ATTUATIVI (PUA), INFORMATIZZAZIONE DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE E PERFEZIONAMENTO PROCEDURE DI VARIANTE

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019			
3.20.01 Nuovo software per gestione Piani Urbanistici Attuativi (PUA)										
3.20.06 Redazione nuovo Piano degli Interventi (P.I.)										
3.20.10 Piano Regolatore Comunale (riorganizzazione dei servizi all'utenza)										
3.20.12 Piano degli Interventi (riorganizzazione servizi ai cittadini e alle imprese)										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.20.01 Numero pratiche PUA caricate nel software (su tot. 9 adottate dall'anno 2000)	43	5	9							
3.20.01 Numero pratiche PUA pregressi anni 1995 - 2000 (tot. 10)					5	10				
3.20.06 Aggiornamento Quadro Conoscitivo con i Vincoli di fonte legislativa e con la Pianificazione sovraordinata (2° step) per definizione nuovo P.I.			si							
3.20.06 Attivazione fase partecipativa/consultativa a partire dal Documento del Sindaco per la definizione nuovo P.I.(3°step)						si				
3.20.06 Pubblicazione on-line elaborati nuovo P.I.									si	
3.20.10 Pubblicazione on-line elaborati del PAT			si							
3.20.10 Grado di soddisfazione degli utenti (scala da 1- insufficiente a 5- ottimo)		2	3							
3.20.10 Pubblicazione precedenti PRG sul web (Accesso generalizzato)					3	5		2	4	
3.20.12 Pubblicazione modello presentazione richieste variante nuovo P.I.			si							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: Risorse Economiche e Finanziarie
SETTORE: Tributi
DIRIGENTE RESPONSABILE: Zavagnin Fausto

OBIETTIVO STRATEGICO: Ottimizzazione applicazione tributi comunali

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.30

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Informatizzazione per il potenziamento dei servizi al contribuente attraverso la progressiva dismissione dell'archivio cartaceo e la progressiva digitalizzazione (ICI, IMU,TASI, Imposta Pubblicità/Diritti Pubbliche Affissioni).

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019					
3.30.17 Efficientamento archivio e banca dati del servizio ICI,IMU,TASI												
3.30.18 Efficientamento archivio e banca dati del servizio Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.30.17 a- Numero cartelline del contribuente esaminate per la selezione e riduzione archivio cartaceo (TOT. Cartelline stimate: 23.000) (PESO 90) b- Digitalizzazione dal 1° luglio 2017 di quanto perviene al protocollo del settore - ICI,IMU,TASI (PESO 10)		a- 15.000 b-	a- 23.000 b- si									
3.30.17 - Numero faldoni dell'ufficio esaminati per la selezione e riduzione archivio cartaceo - ICI,IMU,TASI (TOT. Faldoni: 811)					400	811						
3.30.18 a- Numero faldoni esaminati per la selezione e riduzione archivio cartaceo (TOT. Faldoni: 170) - biennio 2017-2018 b- Digitalizzazione dal 1° luglio 2017 di quanto perviene al protocollo del settore (Imposta Pubblicità/Diritti Pubbliche Affissioni) - anno 2017		a- 70 b-	a- 90 b- si		70	80						
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTTI
 SETTORE: TUTTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

**OBIETTIVO STRATEGICO: RIDURRE LE OPPORTUNITÀ CHE SI MANIFESTINO CASI DI
 CORRUZIONE: MAPPATURA PROCEDIMENTI E PROCESSI - GESTIONE DEL RISCHIO**

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3:35

**FINALITA' OB.VO STRATEGICO: analisi e monitoraggio dei flussi procedurali dei processi ed individuazione delle misure di contrasto volte a ridurre il rischio di
 corruzione.**

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019			
3.35.06 Incremento mappatura di processi/procedimenti/attività rispetto a quelli proposti nel 2016 e del correlato grado di rischio										
3.35.07 Incremento delle misure di contrasto rispetto a quelle individuate nel 2016										
3.35.08 Riduzione degli affidamenti diretti senza indagine di mercato obiettivo strategico triennale										
3.35.09 Monitoraggio infrannuale sugli adempimenti in materia di pubblicazione sulla Sezione Amministrazione Trasparente										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.35.06 Incremento dei processi/procedimenti/attività secondo le indicazioni riportate nella descrizione delle attività			si							
3.35.07 Incremento delle misure di contrasto rispetto a quelle individuate nel 2016 secondo le indicazioni riportate nella descrizione delle attività			si							
3.35.08 Riduzione degli affidamenti diretti senza indagine di mercato secondo le indicazioni riportate nella descrizione delle attività			si		si			si		
3.35.09 Monitoraggio degli adempimenti mediante report semestrali degli obblighi di pubblicazione. 1. indicatore primo semestre; 2) indicatore secondo semestre		1) 30.9.2017 2) 31.01.2018	1) 31.08.2017 2) 15.01.2018		1) 30.9.2018; 2) 31.01.2019	1) 31.08.2018; 2) 15.01.2019		1) 30.9.2019; 2) 31.01.2020	1) 31.08.2019; 2) 15.01.2020	
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
 SETTORE: PATRIMONIO ESPROPRI E SERVIZI ABITATIVI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. RUGGIERO DI PACE

OBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE E SERVIZI PER L'ABITAZIONE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.40

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Miglioramento delle gestione informatica del patrimonio comunale, della valorizzazione e redditività dello stesso e risposta alle nuove domande sociali del bene casa provenienti dal territorio mediante azioni finalizzate: a) all'implementazione di strumenti di conoscenza delle dinamiche del mercato immobiliare abitativo; b) all'adozione di strumenti idonei a selezionare l'utenza per priorità di intervento abitativo; c) all'attuazione di programmi di incremento del patrimonio alloggiativo

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019			
3.40.08 Informatizzazione della gestione delle locazioni e concessioni										
3.40.09 gestione delle richieste di trasformazione dei diritti di superficie in proprietà degli immobili realizzati nei piani di zona										
3.40.10 Fondo Immobiliare - Progetto di Valorizzazione, 33.2 del D.L. 98/2011, - Fondo Obiettivo										
3.40.11 Muri Puliti - Operatività tecnica e progetto di educazione civica nelle scuole (attività di educazione della popolazione scolastica al rispetto della proprietà pubblica e privata)										
3.40.12 DIFFICOLTA' ABITATIVE: Creare risposte efficaci per rispondere ai problemi abitativi dei soggetti deboli favorendone l'autonomia										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.40.08 Acquisto software per la gestione delle locazioni e concessioni			si							
3.40.08 gestione informatizzata di tutti gli immobili comunali con il caricamento archivi						si				
3.40.09 possibilità per il cittadini di procedere online con auto-calcolo prezzo del massimo di vendita			si							
3.40.10 Ottenimento report Mibact conseguente a verifica di interesse culturale			si							
3.40.11 grado di soddisfazione espressa dagli insegnanti a seguito degli incontri formativi (scala 1-6)		3	4							
3.40.12 a- Approvazione da parte dell'Ufficio di Presidenza dell'Agenzia comunale per la locazione dei criteri per l'accesso agli alloggi del disagio abitativo (peso 30) b- Approvazione da parte del Consiglio comunale del programma acquisto alloggi (peso 70)			a- si b- si							
3.40.12 N. alloggi acquistati / totale alloggi da acquistare (previsti 50 alloggi)					15 / 50			35 / 50		
	AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

OBIETTIVO STRATEGICO: PERMESSI ZTL - INFORMATIZZAZIONE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.44

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Trasformare l'attuale procedura cartacea e di front office in procedura informatizzata di richiesta e di rilascio dei permessi di accesso alla ZTL per le diverse tipologie di utenti quali ORDINE DEI MEDICI, HOTEL PALLADIO, HOTEL DUE MORI, DIMORA DEL CONTE

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019					
3.44.03 Implementazione sw ZTL per convenzioni con "grandi utenti"												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.44.03 n.convenzioni attivate/gestite		2	3									
3.44.03 n.controlli					60%	100%						
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

OBIETTIVO STRATEGICO: CATASTO DEL PATRIMONIO COMUNALE - SEGNALETICA TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 3.46

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: sviluppare il catasto della segnaletica per definire ed aggiornare in progress lo stato di consistenza del patrimonio comunale ed avviare le procedure per il post Global Service

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019					
3.46.02 informatizzazione delle ordinanze: attivazione sw City Traffic												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.46.02 n. ordinanze informatizzate /n. annuale di ordinanze (900)		5%	10%									
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' AL TRASPORTO PUBBLICO

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.48

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: migliorare l'accessibilità al trasporto pubblico con una più semplice struttura tariffaria e la totale eliminazione delle barriere architettoniche

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019					
3.48.01 Nuova struttura tariffaria del bacino provinciale: armonizzazione ambiti urbano e extraurbani												
3.48.02 Nuova struttura di fermata per totale eliminazione barriere architettoniche												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.48.01 Proposta di nuova struttura tariffaria all'ente di governo del bacino provinciale			si									
3.48.02 Approvazione da parte della Giunta Comunale della "fermata Vicenza"			si									
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTI: TUTTI

SETTORI:

RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI

ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE
SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE
TRIBUTI

DIRIGENTI

RESPONSABILI:

DOTT.SSA CASTAGNARO MICAELA
ING. GALIAZZO DIEGO
DOTT.SSA PRETTO ALESSANDRA

DOTT.SSA PRETTO GIOVANNA
DOTT.SSA BERTOLDO SARA
DOTT. ZAVAGNIN FAUSTO

OBIETTIVO STRATEGICO: ATTIVAZIONE DEL FRONT OFFICE COMUNALE

TIPO: NUOVO SERVIZIO

COD 3.53

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Riorganizzare la struttura comunale rendendo più efficienti gli uffici e riducendo i tempi di risposta per migliorare il rapporto con il pubblico

OBIETTIVI OPERATIVI

2017

2018

2019

3.53.03 Attività di reingegnerizzazione dei procedimenti, predisposizione dei modelli e informatizzazione

3.53.04 Attività di acquisizione candidature del personale

3.53.05 Attività di adeguamento della sede, degli arredi e della strumentazione

3.53.06 Front office urp: rilevazione del gradimento e della tipologia di utenza

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO 2016

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

3.53.03

a-percentuale attività front e back office classificate
b-definizione dei prodotti/ servizi, carico, fabbisogno e collocazione
c -percentuale procedimenti da reingegnerizzare sulle schede prodotto definite
d- analisi dei supporti informatici

a- 70%
b- -
c- 60%
d- -

a- 100%
b- sì
c-100%
d-sì

3.53.04 individuazione del personale da assegnare al Front Office

sì

3.53.05

a- approvazione progetto esecutivo sede front office e affidamento dei lavori
b-avvio gara per fornitura impianti speciali
c- determinazione della strumentazione hardware e software necessaria al funzionamento dei servizi nella nuova sede

a- sì
b- sì
c- sì

3.53.05

a- collaudo lavori/regolare esecuzione sede front office
b- collaudo lavori/regolare esecuzione impianti speciali
c- approvazione planimetrie logistica interna (lay-out)
d- installazione e messa in esercizio strumentazione hardware e software

a- sì
b- sì
c- sì
d- sì

3.53.06 Analisi dell'utenza tipo dell'urp e del suo grado di soddisfazione

sì

**AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA**

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

**AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE**

DIPARTIMENTO: RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE; TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: URBANISTICA; PATRIMONIO ED ESPROPRI; PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DANILO GUARTI, RUGGIERO DI PACE, MAURO BELLESIA

OBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE SEDI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 3.54

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: attraverso la costituzione di un fondo immobiliare reperire risorse da investire nella razionalizzazione delle sedi comunali allo scopo di migliorare l'efficienza organizzativa, ridurre i costi gestionali e innovare le modalità di erogazione dei servizi.

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019			
3.54.02 Istituzione del Fondo Immobiliare per il tramite della SGR selezionata										
3.54.03 Attuazione del progetto di valorizzazione immobiliare approvata dal Comune										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.54.01 Schede descrittive di tutti gli immobili individuati e aggiornamento proposta di variante urbanistica (decisione di Giunta) - anno 2016	si									
3.54.02 studio di fattibilità sulla possibile istituzione del fondo			si							
3.54.03 Schede descrittive di tutti gli immobili individuati e aggiornamento proposta di variante urbanistica (decisione di Giunta)			si							
3.54.03 Approvazione progetti di valorizzazione immobiliare					si					
	AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
 SETTORE: PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURO BELLESIA

OBIETTIVO STRATEGICO: Governance delle aziende partecipate.

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 3.55

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Riduzione tempi per la predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Vicenza

OBIETTIVI OPERATIVI	2017			2018			2019			
3.55.01 Riduzione tempi per la predisposizione del Bilancio consolidato										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.55.01 Riduzione dei tempi di predisposizione ed elaborazione del Bilancio Consolidato dai 77 gg del 2016 ai 65 gg del 2017 (fermo restando eventuali slittamenti a norma di legge statale)		70 gg.	65 gg.							

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
SETTORE: PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURO BELLESIA

**OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE COMUNITARIE
AL FINE DI CONSOLIDARE LA CREDIBILITÀ INTERNAZIONALE DEL COMUNE DI VICENZA** **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **COD 3.56**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Aderire alle reti europee e internazionali più vicine al territorio e rispondenti alle esigenze del Comune che possano condurre a nuove opportunità di finanziamento dei propri progetti e delle proprie politiche e ampliare ancor più l'efficacia e l'impatto a livello europeo del proprio operato locale.

OBIETTIVI OPERATIVI **2017** **2018** **2019**

3.56.01 Ampliamento progressivo di una rete di eccellenza attraverso l'adesione a reti/soggetti istituzionalmente riconosciuti a livello internazionale

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO 2016	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
------------	---------------	---------------	--------------	---------------	---------------	--------------	---------------	---------------	--------------

3.56.01 Numero di adesioni reti/soggetti riconosciuti a livello internazionale – massimo risultato ottenibile 2 documenti di adesione (Domiciliazione presso Regione del Veneto - UO Rapporti UE e Stato, sede di Bruxelles (Belgio) e Adesione alla Rete Internazionale ICLEI, sede di Friburgo (Germania))

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVI DIRETTORE GENERALE E SEGRETARIO GENERALE

SCHEDA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI - Anno 2017

Direttore Generale Arch. Antonio BORTOLI

N°	OBIETTIVI ASSEGNATI	DESCRIZIONE DEL RISULTATO ATTESO	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO	VALORE ATTUALE	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO
1	Perseguimento obiettivi operativi anno 2017 previsti nel Piano della Performance 2017-2019	Ai fini del perseguimento degli obiettivi previsti dal PdP 2017-2019, monitoraggio degli obiettivi operativi definiti nel PdP 2017-2019	Media percentuale raggiungimento di tutti gli obiettivi relativi alla performance organizzativa definita nel PdP 2017-2019	80		80%	90%
2	Miglioramento performance di ente	Rispetto degli indicatori riferibili all'unitarietà dell'ente e di carattere generale per il 2017 anche ai fini dell'attività di benchmarking con enti di analoghe caratteristiche e dimensioni.	Scostamento percentuale dai target prefissati nel Piano degli indicatori di bilancio 2017 per: a) entrate correnti : realizzazione previsioni di competenza sulle entrate correnti ; b) spese di personale: incidenza spesa personale su spesa corrente; c) investimenti: incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale.	20		a-3% b-6% c-6%	a-1% b-2% c-2%
				100			

SCHEDA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI - Anno 2017

Segretario Generale dott. Antonio CAPORRINO

N°	OBIETTIVI ASSEGNATI	DESCRIZIONE DEL RISULTATO ATTESO	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO	VALORE ATTUALE	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO
1	Attività di formazione interna in materia di prevenzione della corruzione e contesto normativo in attuazione del piano di formazione anticorruzione 2017	Prevenzione della Corruzione	a- N° corsi di formazione interna tenuti o coordinati dal Responsabile della prevenzione della corruzione (tot. previsti 5) - PESO 70 b- Grado di soddisfazione dei partecipanti (scala 1-6) - PESO 30	40		a- 3 b- 3	a- 5 b- 4
2	Rilascio di specifici pareri scritti richiesti da parte del sindaco, dagli assessori, dai consiglieri comunali entro 20 gg dalla richiesta	Trasmissione pareri nei termini prestabiliti	Percentuale rilascio pareri entro 20 giorni dalla richiesta	30		70%	90%
3	Gestione dell'accesso civico	1) adeguamento della sezione amministrazione trasparente 2) gestione del registro accesso civico	1) adeguamento della sezione amministrazione trasparente sul sito istituzionale 2) gestione e pubblicazione del registro delle richieste di accesso pervenute alla Segreteria Generale	30		60%	si 80%
				100			